



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 03 marzo 2023



Rassegna stampa

Prime Pagine

03/03/2023	Corriere della Sera	8
03/03/2023	Il Fatto Quotidiano	9
03/03/2023	Il Foglio	10
03/03/2023	Il Giornale	11
03/03/2023	Il Giorno	12
03/03/2023	Il Manifesto	13
03/03/2023	Il Mattino	14
03/03/2023	Il Messaggero	15
03/03/2023	Il Resto del Carlino	16
03/03/2023	Il Secolo XIX	17
03/03/2023	Il Sole 24 Ore	18
03/03/2023	Il Tempo	19
03/03/2023	Italia Oggi	20
03/03/2023	La Nazione	21
03/03/2023	La Repubblica	22
03/03/2023	La Stampa	23
03/03/2023	MF	24

Primo Piano

02/03/2023	Informatore Navale	25
ASSOPORTI - "Veneto Intermodal" Il Presidente Di Blasio è intervenuto all'evento		

Trieste

02/03/2023	Il Nautilus	26
Adesso crociere: quali impatti per la città?		
02/03/2023	Messaggero Marittimo	28
Un gemello digitale per l'Alto Adriatico		
02/03/2023	Rai News	29
Amianto nel porto di Trieste, nuova sentenza di risarcimento		
02/03/2023	Trieste Prima	30
Navi bloccate al largo dei porti per la bora, disagi al traffico mercantile		

Venezia

02/03/2023	FerPress	31
Confetra Nord Est analizza stato dei dossier più caldi su Porto di Venezia		
02/03/2023	Messaggero Marittimo	33
Porto di Venezia: Confetra Nord Est analizza i		
02/03/2023	Ship Mag	35
Porto di Venezia, Confetra Nord Est si confronta con il presidente Di Blasio		

Savona, Vado

02/03/2023	FerPress	37
Il porto di Savona si prepara per l'alta stagione crocieristica		
02/03/2023	Savona News	38
Funivie, Cgil Savona: "La Regione batta un colpo sulla formazione e la riqualificazione dei lavoratori"		

Genova, Voltri

02/03/2023	BizJournal Liguria	39
Ufficio sanità marittima Porto di Genova, Fp Cgil: «Un solo medico in servizio»		
02/03/2023	Corriere Marittimo	40
Psa Italy, due nuove gru ferroviarie RMG Künz per i terminal Sech e Genova Pra'		
02/03/2023	Il Nautilus	41
PSA ITALY: due nuove gru ferroviarie RMG Künz a SECH e una a GENOVA PRA'		
02/03/2023	Informare	42
La Cgil denuncia che nell'Ufficio di Sanità Marittima del porto di Genova è in servizio un solo medico Appello del sindacato affinché «venga sanata una situazione grave ed inaccettabile»		
02/03/2023	Informatore Navale	43
PSA ITALY: due nuove gru ferroviarie RMG Künz a SECH e una a GENOVA PRA'		

02/03/2023	Informazioni Marittime	44
02/03/2023	Messaggero Marittimo	45
02/03/2023	PrimoCanale.it	46
02/03/2023	Ship Mag	47
02/03/2023	Ship Mag	48
02/03/2023	Shipping Italy	49
02/03/2023	Shipping Italy	50
02/03/2023	Shipping Italy	51
02/03/2023	The Medi Telegraph	52

La Spezia

02/03/2023	Ansa	53
02/03/2023	BizJournal Liguria	54
02/03/2023	Corriere Marittimo	56
02/03/2023	Corriere Marittimo	57
02/03/2023	Informatore Navale	59
02/03/2023	Messaggero Marittimo	61
02/03/2023	PrimoCanale.it	63
02/03/2023	Ship Mag	65
02/03/2023	Shipping Italy	67

Ravenna

02/03/2023	RavennaNotizie.it	69

02/03/2023	Sesto Potere	70
Ravenna, progetti per 900 milioni di euro in carico all'Autorità Portuale		
02/03/2023	Sesto Potere	72
Nuovi progetti per il porto di Ravenna, il plauso del sindaco de Pascale		

Livorno

02/03/2023	Corriere Marittimo	73
Porti Alto Tirreno nel 2022, lieve flessione le merci (-5,3%) salgono passeggeri e auto		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

02/03/2023	Informatore Navale	75
ADSP - Porto di San Benedetto del Tronto: via libera al dragaggio dell'imboccatura dello scalo		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/03/2023	La Provincia di Civitavecchia	76
Un pericolo per tutti, non solo per i pescatori. Eppure, ad oggi, ancora si attende la messa in sicurezza Porto canale: banchina a rischio crollo da mesi ma nessuno interviene		

Bari

02/03/2023	Agenparl	77
IL COMUNE COMUNICA - IX edizione Business Tourism Management alla Fiera del Levante: gli appuntamenti di domani nello stand istituzionale del Comune di Bari		
02/03/2023	Agenparl	79
INDIA, BARCAIUOLO (FDI): GRAZIE A GOVERNO MELONI ITALIA PARTNER INTERNAZIONALE AFFIDABILE		
02/03/2023	Agenparl	80
Update from GOV.UK for: Forced installation of prepayment meters: Secretary of State letter to Committee on Fuel Poverty		
02/03/2023	Ansa	81
Interreg: Aast a Bari per progetto europeo Efintis		

Brindisi

02/03/2023	Brindisi Report	82
Tornano i crocieristi in città: "Calo di approdi ma consolidiamo il traffico"		
02/03/2023	Brindisi Report	83
Cobas, incontro con Patroni Griffi per evitare il licenziamento di tre lavoratori		
02/03/2023	Il Nautilus	84
IL BILANCIO DELLA VISITA DELLA DELEGAZIONE LNI BRINDISI IN ALBANIA		

02/03/2023	Informatore Navale	86
PORTO DI BRINDISI: AL VIA LA STAGIONE CROCIERISTICA 2023, PER LA PRIMA VOLTA DIVERSI SCALI DI NAVI EXTRALUSSO		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

02/03/2023	Agenparl	87
Infrastrutture, Furguele (Lega): "Urgenti investimenti per il Porto di Corigliano Calabro"		
02/03/2023	CoriglianoCalabro	88
Infrastrutture, Furguele (Lega): "Urgenti investimenti per il Porto di Corigliano Calabro"		

Palermo, Termini Imerese

02/03/2023	Palermo Today	89
Bacino del porto, Fiom: "Opere al via tra giugno e luglio, lavoro per centinaia di operai edili"		

Focus

02/03/2023	Corriere Marittimo	90
Accordo Grimaldi Lines e Stato Maggiore della Difesa		
02/03/2023	Il Nautilus	91
MSC CROCIERE ANNUNCIA UN CORSO DI FORMAZIONE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO		
02/03/2023	Informare	92
Collaborazione con Oceans Research & Conservation Association		
02/03/2023	Informare	93
La canadese Logistec compra i terminal portuali della connazionale Fednav		
02/03/2023	Informare	94
Yusen Logistics ha comprato la statunitense Taylored Services		
02/03/2023	Informare	95
La tedesca ZDS esorta a fare qualcosa perché l'incontrastata forza marittima dei carrier oceanici non scenda a terra		
02/03/2023	Informatore Navale	97
MSC CROCIERE ANNUNCIA UN CORSO DI FORMAZIONE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO		
02/03/2023	Informatore Navale	98
ASSOMARINAS - Il Presidente Perocchio interviene all'Assemblea di San Giorgio di Nogaro per opporsi all'acciaieria nella laguna di Marano		
02/03/2023	Informazioni Marittime	99
In Spagna Cosco entra nel segmento dell'autotrasporto		
02/03/2023	Rai News	100
Al via la stagione delle crociere, con meno scali ma "più qualità a bordo"		
02/03/2023	Sea Reporter	101
Assomarinass si oppone all'acciaieria nella laguna di Marano		
02/03/2023	Sea Reporter	102
Corso di formazione per gli ufficiali della MSC Crociere, per la tutela dell'ambiente marino		

02/03/2023	Ship Mag	103
MSC Crociere annuncia un corso di formazione per la tutela dell'ambiente marino		
02/03/2023	The Medi Telegraph	104
Con il 2023 in Asia torna la voglia di crociere		
02/03/2023	The Medi Telegraph	106
Crociere, la corsa al metanolo		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

ARISTON
Comfort sostenibile per la tua casa
ariston.com

Il virus di quest'anno
Influenza più lunga:
i sintomi e le cure
di **Margherita De Bac**
a pagina 21

Nuovo album
Morandi, il tour
«Non mi fermo»
di **Andrea Laffranchi**
a pagina 38

ARISTON
Comfort sostenibile per la tua casa
ariston.com

La strage La procura vuole capire perché non è stato attivato il protocollo degli interventi in mare. Anche Schlein a Crotone

Migranti, indagine sui soccorsi

L'omaggio di Mattarella alla camera ardente e la visita ai feriti. La gente invoca: «Giustizia»

INCONTRO BLINKEN-LAVROV

Il G20 si divide
Meloni a Modi:
favorite la pace,
Mosca vi ascolta

di **Marco Galluzzo**
e **Giuseppe Sarcina**

I G20 in India si dividono sull'Ucraina. Non c'è stata «nessuna dichiarazione finale» senza le firme di Cina e Russia. Incontro lampo e prove di dialogo tra il ministro degli Esteri di Putin, Lavrov e il segretario di Stato americano Blinken. L'asse della premier Gloriosa Meloni con il primo ministro indiano Narendra Modi. «Mosca vi ascolta, conto su di voi», l'appello lanciato nell'incontro a New Delhi. La missione anche per rafforzare «il partenariato strategico».

da pagina 8 a pagina 11
L. Cremonesi, Imarisio

LE PAROLE E I FATTI

di **Florenza Sarzanini**

Prima l'appello all'Unione Europea affinché «non lasci sola l'Italia», poi la visita privata ai parenti delle vittime. A segnare la strada giusta da percorrere dopo il naufragio di Crotone è stato il presidente Sergio Mattarella. I morti sono finora 68, tra loro tanti bambini, decine dispersi. Ma di fronte a una simile tragedia la politica non ha ritenuto di doversi fermare, anzi la propaganda è stata più forte e feroce che mai. Il ministro dell'Interno Matteo Piantadosi si è lasciato andare a dichiarazioni scomposte e offensive mentre quello alle Infrastrutture Matteo Salvini si è fatto scudo dietro la Guardia costiera senza spiegare che cosa sia davvero accaduto. Adesso bisogna invece fare chiarezza.

Verità, è questa la parola giusta. Si deve sapere che cosa è successo dopo l'allarme lanciato da Frontex, chi è intervenuto, chi non è intervenuto. Si deve scoprire se sia stata sottovalutata la portata dell'evento o se invece ci sia stato il timore di uscire in mare — con uomini e soprattutto mezzi adeguati a prestare soccorso in maniera efficace — per non incorrere nell'accusa da parte di alcuni politici di aver portato i migranti a terra, come già è accaduto in passato.

continua a pagina 28

GIANNELLI

LO SCARICABARILE



LA RICOSTRUZIONE

Audio e dispacci Tutti i misteri di quella notte

di **Giulio Fasano**

I carabinieri acquisiranno le relazioni di servizio e la documentazione su quanto accaduto a partire da sabato 25 febbraio, quando l'aereo di Frontex ha segnalato il calco partito dalla Turchia con circa 180 persone a bordo. E saranno valutate ad una ad una le regole del Piano Sar, cioè del soccorso in mare.

a pagina 3

di **Fabrizio Caccia** e **Alessandro Fulloni**

Mattarella ha portato conforto ai feriti, ai sopravvissuti, poi è voluto rimanere solo tra le bare. La gente di Crotone all'uscita ha invocato «Giustizia». La visita di Schlein.

da pagina 2 a pagina 6 **Macri, Piccolillo**

La storia La campionessa di arrampicata: sognavo di essere un maschio



Il sorriso dell'iraniana Nasim Eshqi, 40 anni, durante una delle arrampicate in giro per il mondo, raccontando la sua rivoluzione

Nasim, l'Iran e le proteste: solo in cima mi sento libera

di **Greta Privitera**

Da piccola sognava di «essere un maschio, perché da donna a Teheran si vive un inferno». I capelli corti «per sfuggire agli sguardi degli uomini». Poi la scoperta della montagna e da allora Nasim Eshqi, 40 anni, è diventata una campionessa di arrampicata. «Solo così mi sento veramente libera».

a pagina 18

Bergamo Conte: lotta a mani nude

Gli errori, i ritardi L'accusa dei pm: così il virus dilagò

di **Adriano Loggoscino** e **Giuliana Ubbiali**

Si poteva fare di più e meglio per contenere e limitare i danni quando è esplosa l'epidemia di Covid? Gli indagati (Fontana, Conte, Speranza, Gallera e i membri del Cts) si difendono. Per i pm invece ci sono responsabilità. Non furono segnalate, ad esempio, «le criticità» in Val Seriana e non fu immediatamente istituita la «zona rossa».

alle pagine 12, 13 e 15 **Di Landro, Paravisi**

I VERBALI, LA CONFESSIONE DELLA DONNA

«Sì, ho ucciso Gigi Bici Minacciava mio figlio»

di **Andrea Galli**

Lo ha ucciso «perché minacciava il mio bimbo. Ero nel panico, un solo colpo di pistola». È la confessione di Barbara Pasetti a Pavia, processo per l'omicidio di «Gigi Bici» a Pavia.

a pagina 20

CARLO DE BENEDETTI
RADICALITÀ
IL CAMBIAMENTO
CHE SERVE
ALL'ITALIA
in libreria **SOLFERINO**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Poiché i migranti vengono da posti dove certo non mancano telefoni e parabole, bisognerebbe avvisarli dei pericoli che corrono nel viaggiare per mare. Così parlò l'italo-fratello Fabio Rampelli, vicepresidente della Camera, il quale probabilmente dirà che le sue parole sono state estrapolate da un contesto più ampio. Resta il fatto che a noi poveri di spirito arriva un messaggio piuttosto chiaro: se hanno telefoni e parabole, significa che tanto male non stanno. Un pregiudizio smentito proprio dalla situazione italiana, dove gli indigenti sono aumentati a dismisura esattamente come i telefonini. Nel 2023 il portatile non è un segno di benessere economico né un bene voluttuario; non più di quanto lo sia un paio di scarpe da ginnastica o di mutande.

Avvisiamoli

Anche al di là delle sue intenzioni, le riflessioni di Rampelli si inseriscono in un filone di goliardia macabra, teso a dimostrare che i migranti rischiano la vita sui barconi per ignoranza o per capriccio. L'idea che questa gente muoia di fame, di sete o di paura, e che preferisca rischiare consapevolmente il tutto per tutto piuttosto che prolungare la sua agonia, non riesce a fare breccia in certi cuori. La questione non si risolve dissuadendo i disperati dal mettersi in mare, ma offrendo loro alternative migliori. L'altra ipotesi, continuare a infischiarci, non è più praticabile. Anzi, i migranti, Rampelli farebbe meglio ad avvisare i suoi colleghi italiani ed europei: mi risulta che il telefono ce l'abbiano anche loro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIUSEPPE SARCINA
IL MONDO SOSPESO
LA GUERRA E L'EGEMONIA AMERICANA IN EUROPA
in libreria **SOLFERINO**





A Enna gli studenti discutono di cannabis in assemblea e la polizia interviene per identificarli. Poi la Questura assicura: niente conseguenze. Ma è un avvertimento



Venerdì 3 marzo 2023 - Anno 15 - n° 61
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 1700 con il libro SCIMI DI GUERRA
Spedizione a/b postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/05/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 714/2009

STRAGE DI CUTRO Piantedosi in aula, Salvini scappa

Anche il meteo smentisce
la Guardia costiera: forza 5

GIARELLI E MASSARI A PAG. 4-5

AUTOSTRADE BANCOMAT

"Più utili e minori
manutenzioni":
Benetton nei guai

GRASSO A PAG. 9



MONTECITORIO HA DECISO

Per i condannati
vitalizi al Senato,
non alla Camera

PROIETTI A PAG. 7



Col senno di poi

» Marco Travaglio

Stavamo per congratularci con la Procura di Bergamo per il gran lavoro compiuto nell'inchiesta sulla gestione del Covid-19 anticipata ieri dal *Fatto*, quando abbiamo letto le dichiarazioni del procuratore Antonio Chiappani: "Il materiale raccolto servirà non solo per le valutazioni di carattere giudiziario, ma anche scientifiche, epidemiologiche, di sanità pubblica, sociologiche, amministrative". Boh. E ancora: "Vedremo se e a cosa porterà la nostra indagine... Magari qualcuno sarà prosciolto, qualche posizione sarà archiviata, o magari i giudici riterranno che sull'epidemia colposa non si debba procedere. Sta di fatto che noi il nostro dovere lo abbiamo fatto". Quale? "Soddisfare la sete di verità della popolazione. Noi non accusiamo nessuno, ma avere dimostrato perché - secondo noi - c'è stata sottovalutazione del rischio dal punto di vista della gestione sanitaria - dal mio punto di vista - un grande spunto di riflessione". Ri-boh. Noi pensavamo che i pm dovessero accusare qualcuno (senza perché indagare 20 persone per chiederne il rinvio a giudizio?), possibilmente per condotte che violino obblighi di legge. E soprattutto che il miglior modo per soddisfare la sete di verità della popolazione fosse quello di spiegarle i limiti fisiologici del processo penale. Che deve e può soltanto accertare reati ben definiti in base a prove serie e lasciare tutto il resto ("valutazioni scientifiche, epidemiologiche, di sanità pubblica, sociologiche, amministrative") all'informazione, alle varie scienze e alla politica.

Il disastro combinato dai vertici della Lombardia in quei mesi l'abbiamo documentato per tre anni sul *Fatto*. Ma guai a illudere chi ha pianto tanti morti che i tribunali potranno soddisfare la sua sete di giustizia anche su responsabilità non penalmente rilevanti. I maxi-processi che finiscono con mini-condanne seminano soltanto altri dolori e altre frustrazioni in chi ne ha già subiti fin troppi (l'ultimo caso: la tragedia di Rigopiano). È molto più opportuno, oltretutto imposto dai codici, concentrarsi su fatti illeciti ben delimitati che creare aspettative impossibili da soddisfare. O imbastire processi col senno di poi. Nessuno, quando esplose la pandemia, sapeva cosa fosse il Covid. Chiudere questa o quella zona rossa era una facoltà lasciata alla discrezionalità politica, non un obbligo. Tant'è che il governo Conte fu accusato e denunciato per aver chiuso sia troppo sia troppo poco. Il caso di Alzano, col pronto soccorso chiuso dopo il primo caso e subito riaperto senza sanificarlo, è una chiara violazione di norme esistenti. La mancata zona rossa in val Seriana fu un gravissimo errore: ma subito, quando la Regione Lombardia nascondeva i dati dei contagi.

SEGUE A PAGINA 20

LE CHAT DELLA VERGOGNA TUTTE LE CARTE DELL'INCHIESTA DI BERGAMO SUL COVID

"È come Wuhan, ma Fontana dice di tener segreti i contagi"

LAVROV VEDE BLINKEN

Zelensky mette
il bavaglio anche
alla sua stampa

GRAMAGLIA E IACCARINO
A PAG. 14-15

NUOVI RAPPORTI SS-PD

Conte non teme
Elly: "Recuperare
gli astensionisti"

DE CAROLIS A PAG. 6

UNO STUDIO DELLA BCE

L'inflazione cala,
non nella spesa:
colpa dei profitti

BORZI A PAG. 8

"NATO 80 ANNI FA

Dalla voleva fare
il cane e ridare
dignità al maiale

» Giorgio Dell'Arti

Scarpe. "Ho imparato
ad allacciarmi le scarpe
a ventun anni".
Cane. Gli si chiede che
cosa, da bambino, pen-
sasse di fare da grande.
Sua risposta immediata:
"Il cane".

A PAG. 17



IL DUO DEL PIRELLONE
I CASI RADDOPPIAVANO,
MA LA FUNZIONARIA:
"PER IL PRESIDENTE NON
SI PUÒ DIRE LA VERITÀ.
SALVINI VUOLE METTERE
IN DIFFICOLTÀ IL GOVERNO"

MANTOVANI, MILOSA E OLIVA A PAG. 2-3

Mannelli



LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Fra Salvini e Piantedosi a pag. 5
- Lerner La follia di vietare di partire a pag. 11
- Fini Elly, vai avanti sulla decrescita a pag. 11
- Barbacetto I Giochi a spese nostre a pag. 11
- Delbecchi Vespa: "C'è Porta per te" a pag. 13
- Luttazzi Funerali Vip dopo Costanzo a pag. 10

LA GRANDE RIFORMA DI B. E FI

Codice appalti: via
libera ai corruttori

SALVINI A PAG. 7

SOCIAL DI MALAVITA

Lusso, meme e celle:
adesso i piccoli boss
diventano influencer

BISBIGLIA A PAG. 16

La cattiveria

Matteo Renzi: "Ci stanno
cercando in tanti".
Allora forse
è il caso di cominciare
a scappare

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

"DARK SIDE OF THE MOON"

L'album fa 50 anni
e sta molto meglio
dei suoi Pink Floyd

MANNUCCI A PAG. 18



il Giornale



VENERDÌ 3 MARZO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 52 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
02 7524971 | Giornale del mattino
COVID: 4.148 MORTI EVITABILI

IL PM FA A PEZZI CONTE

La Procura di Bergamo accusa lui e Speranza: «Non decisero la zona rossa ad Alzano e Nembro». Ma la sinistra è concentrata solo su Piantedosi & C. Fontana chiamato a testimoniare e poi indagato senza un avviso

Felice Manti

■ «Non potevamo archiviare di fronte a 4mila morti che potevano essere evitate». Nella sintesi del procuratore capo di Bergamo Antonio Chiappani si nasconde il cuore dei tre anni di indagine sul Covid.

servizi da pagina 2 a pagina 4

PER NON TORNARE ALL'INFERNO

di Augusto Minzolini

Il 28 marzo 2020, mentre il Covid mieteva migliaia di vittime al giorno nel nostro Paese, scrissi che il governo giallorosso (grillini più Pd), rischiava di essere giudicato da un tribunale della Storia, cioè da una sorta - usai questa espressione per primo - di processo di Norimberga, per gli errori commessi nell'adozione delle misure necessarie per contenere la pandemia. A tre anni da allora, quell'ipotesi si è materializzata con l'indagine che sta coinvolgendo il premier di allora Giuseppe Conte, il ministro della Sanità Roberto Speranza e tanti altri che ricoprivano ruoli di responsabilità in quel momento. Il dubbio legittimo che sorge, però, è se quelle scelte debbano essere giudicate con il metro della magistratura e non con quello della politica.

Io penso che sia molto più corretta la seconda strada, perché un conto è se la magistratura debba verificare, chissà, che nell'acquisto delle mascherine qualcuno non abbia speculato sulla tragedia arricchendosi sul piano personale; un altro, invece, è se per valutazioni squisitamente politiche, magari errate, abbia commesso degli sbagli nella gestione della pandemia. In quest'ultimo caso si tratterebbe, appunto, di responsabilità politiche e non penali.

Le ragioni per scegliere la strada della politica sono semplici. La prima è di principio: la politica non può permettere che sia la magistratura a giudicare le sue scelte (vale per Salvini, per Piantedosi ma pure per Conte e Speranza). Inoltre lo scopo non dovrebbe essere quello di una caccia al mostro per portarlo sul patibolo come a Norimberga, ma semmai quello di individuare errori, falle nel sistema, banchi nell'organizzazione, nelle procedure, nei meccanismi di reazione dello Stato per scongiurare il rischio che la prossima pandemia, il prossimo virus ci trascini di nuovo all'inferno.

Una classe dirigente seria si dovrebbe comportare così. E forse l'organismo più adatto sarebbe quello di una Commissione parlamentare d'inchiesta fatta, però, con uno spirito diverso rispetto alle tante che hanno costellato il passato, caratterizzate da caccia alle streghe, dispute ideologiche e polemiche politiche. Palcoscenici inutili, che sul piano dell'interesse del Paese hanno prodotto sempre poco o niente. Questo organismo dovrebbe stabilire chi ha il potere - e la responsabilità - di decidere una «zona rossa» sul territorio nazionale, cioè a rischio epidemia: se il governo centrale o gli enti locali, per evitare che in futuro continui la logica del rimpallo. Poi dovrebbe rendere perentorio l'obbligo di aggiornare ogni due anni il piano pandemico. Quindi, individuare gli organismi e gli strumenti d'indagine per decidere la strategia e il monitoraggio del contagio. E, ancora, individuare profilo e poteri degli organismi che dovrebbero garantire tutto ciò che serve a far fronte ad un'epidemia. Insomma, dovrebbe predisporre e organizzare quelle professionalità e competenze che sono mancate in quei due anni drammatici. Per dirla in una parola sola dovrebbe offrire al Parlamento la diagnosi per modernizzare il Paese su questo tipo di pericolo.

L'inchiesta giudiziaria, quindi, dovrebbe essere uno stimolo alla politica affinché agisca: non una Norimberga, ma un momento per guardarsi allo specchio, capire cosa non ha funzionato ed evitare che dopo la tragedia, i morti e i danni economici tutto resti come prima.

DA VIROLOGO A SENATORE PD

Crisanti, il consulente poco super partes

di Stefano Zurlo

a pagina 3

LA RICOSTRUZIONE DI QUEI GIORNI

I ministri avvertivano «Comandiamo noi»

Alberto Giannoni

alle pagine 2-3

LA COMMISSIONE D'INCHIESTA

Malan: «Nessuna gogna Ma faremo chiarezza»

Fabrizio de Feo

a pagina 4

INTERVISTA AL LEADER DI ITALIA VIVA

«Disumani sui migranti per colpa dei 5s»

Renzi: «Guardia costiera, regole firmate da Conte. Schlein? Lascia spazio al centro»

IRA DI PUTIN, KIEV RIBATTE: TUTTO FALSO

«La Russia è sotto attacco» Giallo sui «sabotatori» ucraini

Andrea Cuomo

a pagina 14



BLITZ Due tra i protagonisti dell'attacco alla città di Bryansk

di Laura Cesaretti

■ Il leader di Italia viva Matteo Renzi a tutto campo in un'intervista al «Giornale»: «Disumane le regole sulla Guardia costiera? Le ha firmate Conte. L'elezione di Elly Schlein per noi è il miglior risultato possibile: compatta la sinistra su posizioni estremiste».

a pagina 9

Boezi, Braccalini, Malpica e Scafì da pagina 6 a pagina 8

ALLA CAMERA ARDENTE

La sfilata di Elly a Crotone: star del dolore contro il governo

Pasquale Napolitano

con Nirenstein a pagina 7

IERI A NEW DELHI, OGGI AD ABU DHABI

La Meloni punta sull'India per favorire la pace a Kiev

di Adalberto Signore

nostro inviato ad Abu Dhabi

■ Per il premier Giorgia Meloni quattro giorni di viaggio tra New Delhi e Abu Dhabi. Con un occhio a Kiev.

a pagina 13

all'interno

IL BOTTA E RISPOSTA

La piscina di Venditti «occupata» da Calenda

di Massimiliano Parente a pagina 10

UNO È MINORENNE

Scambiato per pedofilo e ucciso: presi 2 ragazzi

Tiziana Paolucci a pagina 17

*IN ITALIA, FAITE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE) E IN TUTTI GLI ALTRI CASI, IL GOVERNO HA IL POTERE DI DECISIONE.

NUOVA SCOPERTA NELLA PIRAMIDE

Cheope, il tunnel del mistero

Matteo Sacchi a pagina 20

GIGANTE DELLA POESIA

Pound era libero anche in gabbia

Luca Gallesi a pagina 25



IL GIORNO

VENERDÌ 3 marzo 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Pavia, arrestati anche i genitori della ex: andava eliminato

L'omicidio di Mohamed Un piano di famiglia

Zanichelli a pagina 14



Migranti, ora si indaga sui soccorsi

La Procura di Crotone ha chiesto gli atti alla Guardia di Finanza e alla Guardia costiera. I protocolli: ecco chi e quando deve intervenire Mattarella alla camera ardente, l'incontro con i familiari delle vittime. La maggioranza blinda Piantadosi ma resta la tensione

Servizi
alle p. 8 e 9

La tragedia di Cutro

Il Colle ricuce uno strappo

Sandro Rogari

L'omaggio di Mattarella è l'omaggio di tutti gli Italiani alle vittime del naufragio di Cutro. Perché di fronte a 68 morti, l'Italia, con lui, china il capo commossa.

A pagina 9

Nel 2020 a Bergamo

Quelle pressioni per non chiudere

Andrea Gianni

Il ricordo del professor Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri, torna a quelle giornate di fine febbraio 2020.

A pagina 5

LE ACCUSE DELLA PROCURA DI BERGAMO: SERVIVA LA ZONA ROSSA



Il pm: evitabili 4mila morti di Covid

La mancata zona rossa, il mancato aggiornamento del piano pandemico e la chiusura dell'ospedale di Alzano Bergamo: sono i tre grandi temi messi nero su

bianco dalla Procura di Bergamo nell'avviso di chiusura dell'indagine per 19 persone sulla gestione della prima ondata del Covid nella zona più colpita d'Italia.

Per i Pm la zona rossa avrebbe potuto salvare 4mila persone.

Andreucci, Belardetti, Donadoni e G.Moroni da pagina 2 a pagina 7

DALLE CITTÀ

Milano

Da 36 anni cura bimbi con tumore Nominata commendatrice

Anastasio nelle Cronache

Milano

Appello ai rapinatori: l'orologio di lusso regalato da mia madre

Palma nelle Cronache

Livraga

Incidente in A1 Camionista perde la vita

Arensi nelle Cronache



Blitz in una scuola di Enna

Si parla di droga Arriva la polizia

Femiani a pagina 13



Ossigeno per le bollette

Gas meno caro Cala l'inflazione

Comelli a pagina 19



La serata in onore di Dalla

Nel nome di Lucio

F. Moroni a pagina 25

NASO CHIUSO? 100% NATURALE
PROVA
ACQUA di SIRMIONE
UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

Aut autorizzazione ATS Brescia DGD n. 73253 del 07/07/2022



Domani su Alias

DIALOGO DI PROFUGHI Marco Bascetta è l'autore del dialogo «alla maniera di Brecht», un momento di riflessione per parlare la lingua del nemico



Culture

FEMINISM Da oggi al 6 marzo a Roma alla Casa internazionale delle donne la sesta edizione della fiera dell'editoria

Pigliaru, Neonato pagina 10



Visioni

WAYNE SHORTER Morto a 89 anni il sassofonista e compositore che ha attraversato la storia del jazz

Mario Gamba pagina 12

CON LE MONDIE DIPLOMATICHE
e EURO 2,00

VENERDI 3 MARZO 2023 - ANNO LIII - N° 52

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

SALGONO A 68 I MORTI NEL NAUFRAGIO, VISITA DI MATTARELLA CHE RESTA IN SILENZIO VICINO ALLE BARE

Crotone, ora si indaga sui soccorsi



Salgono a 68 i morti nel naufragio di Steccato di Cutro e gli inquirenti aprono un fascicolo sulla catena dei soccorsi: chiesti alla Guardia costiera e alla Guardia di finanza gli atti sulle rispettive attività prima della strage. È una svolta attesa, dopo le inchieste e le accuse tra le autorità coinvolte nella strage. Il presidente Mattarella visita i sopravvissuti

tenendo fuori le telecamere e si raccoglie in silenzio vicino alle bare, invece parlano incessantemente i vari Rampelli (anche da loro ci sono telefonini) e Feltri («partire è un po' morire»). E tace Meloni. Mentre a Crotone le reti sociali e antirazziste nazionali chiamano a una manifestazione per l'11 marzo. **MERLI, COLOMBO, MESSINETTI A PAGINA 2, 3**

Barbarie governative

Per «carichi residuali» operazioni di polizia

ASCANIO CELESTINI

Il capo di Gabinetto fa carriera. Piantedosi è chiamato da Salvini al ministero dell'interno e ci resta con Lamorgese. Garantisce la conti-

nuità di un comportamento istituzionale che non è mutato nella sostanza almeno dai tempi di Minniti.

— segue a pagina 3 —

“Italia porta” opera dell'artista Luciano Fabro



Piccole patrie

Non basta il documento-bocciatura dei Comuni e il no dei quattro governatori di sinistra: le Regioni di destra spingono l'autonomia differenziata, quelle del Sud si piegano a quelle del Nord, Calderoli annuncia un testo «definitivo» già nel prossimo consiglio dei ministri

pagina 5

all'interno



Covid, l'inchiesta
Conte, Speranza, Fontana e altri 16 «non intervennero»

Omicidio ed epidemia colposa. Pesanti e inedite le accuse che la Procura di Bergamo muove contro 19 indagati eccellenti per la gestione disastrosa dell'emergenza.

ROBERTO MAGGIORI
PAGINA 6

Covid, la politica
Si risveglia la voglia di una commissione d'inchiesta, anzi tre

La commissione parlamentare d'inchiesta sulla crisi sanitaria del 2020 torna d'attualità. Ma le proposte sono tre, con obiettivi diversi. In campo Fratelli d'Italia, Lega e Italia Viva

ANDREA CAPOCCI
PAGINA 6

G20 e crisi ucraina
Gli Usa chiudono alla pace cinese. Mosca: «Una farsa»

Le speranze dell'India di parlare di inflazione e povertà sono naufragate subito: al G20 di Nuova Delhi va di scena lo scontro tra super potenze sulla guerra in Ucraina.

LORENZO LAMPERTI
PAGINA 7

Lele Corvi



Autonomia differenziata
Calderoli apre al supermercato delle funzioni

MASSIMO VILLONE

La conferenza Stato-Regioni ha approvato il disegno di legge del ministro Calderoli sull'autonomia differenziata, con i voti contrari di Emilia-Romagna, Toscana, Campania e Puglia. Si dalle regioni in mano alla destra, no dalle altre.

— segue a pagina 14 —

Superbonus

Il governo lo trasforma in Supermalus

Gaetano Lamanna
PAGINA 15

Sinistra

Accanto al Pd, una forza ecologista e socialista

Fabio Vander
PAGINA 15

Israele

La pena di morte puntella l'apartheid

Riccardo Noury
PAGINA 7

GRANDE CORTEO A FIRENZE
Domani un sussulto contro Meloni & Co.



Un grande corteo antifascista e antirazzista sfilerà domani a Firenze in solidarietà alla preside Savino che ha denunciato la violenza fascista ed è stata attaccata dal ministro dell'Istruzione e «del merito» Valditara. L'Arco: «Via anche Piantedosi». In piazza opposizioni e sindacati. E Conte invia segnali a Schlein. **CICCARELLI, SANTORO A PAGINA 4**

Università

Ancora un suicidio, ma siamo tutti fuoricorso

PAOLO VITTORIA

Si allunga la dolorosa sequenza di suicidi nei nostri atenei. La dinamica si ripete, sembra una storia già scritta: si annuncia una laurea che non c'è, o non c'è ancora. A Diana, che si è gettata da un dirupo a Somma Vesuviana, mancava un esame.

— segue a pagina 15 —



Poste Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CRM/2327103



€ 1,20 ANNO CIOCHI-N° 81
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 3 Marzo 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" - ELBO L33

Musica in lutto

**Addio Wayne Shorter
leggenda del jazz
da Davis a Daniele**

Servizio a pag. 15

**L'intervista**

**Morandi, nuovo tour
e album stile Jova
«Canto e vivo di corsa»**

Federico Vacalebre a pag. 14

**L'analisi**

**L'arma
spuntata
della richiesta
di dimissioni**

Paolo Pombeni

Come si fa opposizione? La risposta oggi sembra essere sempre più che la si fa chiedendo le dimissioni di qualche membro del governo. Badate bene: non si tratta di sfiduciare il governo, il che rientra nella normalità di quanto può fare un'opposizione. Si parla della richiesta che un ministro, o un sottosegretario, o un titolare di posizioni parlamentari apicali lasci, per loro decisione, la carica che ricoprono accettando il giudizio avverso dell'accusatore.

Continua a pag. 39

Le idee

**La fiducia
da alimentare
per favorire
la crescita**

Enrico Del Colle

Il clima di fiducia presente tra le famiglie consumatrici e tra le imprese è positivo, per essere più precisi, la fiducia sale tra i consumatori, mentre permane stabile nel campo imprenditoriale. Inoltre, l'aspetto più significativo di questa situazione viene "certificato" dall'indubbio ottimismo registrato per la prima volta - perlomeno nell'ultimo anno - in tutte le articolazioni che caratterizzano il clima complessivo dei consumatori (relative alla condizione economica del Paese, a quella della propria famiglia e alla possibilità futura di lavoro e di risparmio).

Continua a pag. 39

Autonomia, Regioni contro

► Via libera in Conferenza con i no di Campania, Puglia, Emilia-Romagna e Toscana
Il nuovo stop dei sindaci. Manfredi (Napoli): «Difendere l'equità e l'interesse nazionale»

Stasera Napoli-Lazio, torna Sarri. Spalletti: non considero il -18



Osi-Immobile, la sfida del gol

Roberto Ventre

Stasera al "Maradona" sarà la sfida tra due bomber straordinari. Osimben e Immobile. «Due grandi attaccanti», dice Bruno Giordano, il numero 9 del Napoli del primo scudetto.

Taormina e servizi da pag. 16 a 19

**Dopo sette anni**

**Calcio e fatture false
assolto De Laurentiis**

Leandro Del Gaudio a pag. 19

Andrea Bassi, Marco Esposito, Nando Santonastaso alle pagg. 2 e 3

La tragedia di Cutro

**Mattarella, omaggio alle vittime
e pieno sostegno ai profughi**



Mario Ajello e servizi alle pagg. 4 e 5

Covid, l'accusa dei pm «Con la zona rossa 4mila morti evitabili»

► L'inchiesta sulla gestione della pandemia
«Da Conte a Fontana ecco tutte le omissioni»

Nonostante l'impennata dei contagi tra la fine di febbraio e i primi di marzo e lo scenario «catastrofico» acclarato, in Lombardia non fu istituita alcuna zona rossa che avrebbe potuto evitare 4mila morti. E non fu applicato il piano in-

fluenza pandemico: mancanza che ha poi determinato la «diffusione incontrollata» del virus. Da Conte a Fontana ecco tutte le omissioni rilevate dalla Procura di Bergamo.

Di Corrado e servizi alle pagg. 6 e 7

la fiammante
SANTO E MEDITERRANEO

SAPORE AUTENTICO
solo pomodoro fresco
100% italiano da filiera corta

Il suicidio a Somma

**Com'è difficile
accettare oggi
un fallimento**

Fabrizio Coscia

Il suicidio è sempre un atto misterioso, qualcosa che sfugge alla nostra comprensione razionale. Difficile anche parlarne, scriverne. Soprattutto quando a compierlo è un adolescente, o una ragazza giovane, con ancora tutta la vita davanti. Come la studentessa ventiseienne di Somma Vesuviana che si è uccisa il giorno prima della sua seduta di laurea, rivelatasi poi inesistente poiché aveva nascosto ai genitori un esame importante ancora da sostenere. Continua a pag. 38

Napoli, il racconto

**Quando Oslo
aiutò la Mensa
proletaria**

Gigi Di Fiore

Ricordare, 50 anni dopo, l'esperienza della Mensa bambini proletari, credo sia occasione importante per ragionare su cosa sia stata nella storia della città. Era l'anno 1973, le giunte a guida De erano saldamente al potere, il ciclone Valenzi con le sue amministrazioni di sinistra sarebbe esploso due anni dopo. Eppure, in quel contesto, la Mensa fece risvegliare una borghesia illuminata, che finanziò il progetto guardandolo con simpatia. Continua a pag. 38

la fiammante
SANTO E MEDITERRANEO

SAPORE AUTENTICO
solo pomodoro fresco
100% italiano da filiera corta

Siamo SACE.
Sosteniamo le
imprese italiane.
Per crescere
insieme.

24h € 1,40* ANNO 145-N° 81
ITALIA
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.43/2004 art.1 c.1 DGR RM

Venerdì 3 Marzo 2023 • S. Marino

IL GIORNALE DI S. MARINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Il Messaggero



Soluzioni per il look
«Nulla da mettermi»
(e armadio pieno)
Stylist e psicologi
spiegano il disagio
Ignazzi a pag. 17



Stasera Napoli-Lazio
Immobile a casa
di super Osimhen
La sfida dei bomber
Nello Sport



Il nuovo album
Gianni Morandi
«Dopo l'incidente
alla mano è tornata
la voglia di cantare»
Marzi a pag. 21



L'antipolitica
L'arma
spuntata
della richiesta
di dimissioni

Paolo Pombeni

Come si fa opposizione? La risposta oggi sembra essere sempre più che la si fa chiedendo le dimissioni di qualche membro del governo. Badate bene: non si tratta di sfiduciare il governo, il che rientra nella normalità di quanto può fare un'opposizione. Si parla della richiesta che un ministro, o un sottosegretario, o un titolare di posizioni parlamentari apicali lascino, per loro decisione, la carica che ricoprono accettando il giudizio avverso dell'accusatore.

L'abbiamo visto in questi giorni contro il ministro Piantedosi, prima contro i ministri Valditara e Nordio, il sottosegretario Del Mastro, il vice presidente del Copasir Donzelli.

È difficile non stupirsi di fronte a questo modo di condurre l'opposizione. Il fatto che questa metta sotto accusa membri del governo, e indirettamente il governo stesso fa parte della normale logica del confronto parlamentare. Si potrebbe naturalmente chiedere che si faccia un'opposizione più dialettica e meno da muro contro muro, ma questo è un auspicio che si scontra con la realtà di una dialettica ridotta allo stereotipo dei buoni contro i cattivi.

La richiesta di dimissioni ci pare però impropria anche in quest'ottica. Mentre la sfiducia è un atto politico, che rientra nella fisiologia dei rapporti parlamentari, in quanto una componente può sempre denunciare come sbagliato (...)

Continua a pag. 23

«Covid, 4mila morti evitabili»

► Nelle carte della procura di Bergamo le condotte dei 19 indagati che gestirono l'emergenza Dai ritardi di Conte alle omissioni di Fontana. Per i pm si poteva arginare la pandemia

ROMA Secondo l'inchiesta di Bergamo, che analizza la condotta dei 19 indagati per l'emergenza Covid, si sarebbero potute salvare 4 mila persone.

Servizi alle pag. 2 e 3

Visita da Modi: partner su energia e difesa

Meloni e Tajani, accordi con l'India
«No alla logica di un mondo diviso»

Francesco Malfetano

«Non alimentiamo la falsa metafora di un mondo diviso tra Occidente e resto del globo». Giorgia Meloni è arrivata a Nuova Delhi (con Mo-



della foto) e ha ridefinito il ruolo dell'Italia con una intesa di cooperazione. Presente anche il ministro degli Esteri Antonio Tajani, in vista del G20 dei ministri degli Esteri.

A pag. 8

Lady a confronto

Il nuovo corso dem
e quelle distanze
che diventano nette

Ferdinando Adornato

È proprio vero, come da tempo si sostiene, che le opposte categorie destra/sinistra, o conservatori/progressisti, non hanno più senso nella politica contemporanea?

Continua a pag. 23

Revocata la delega sul contratto nazionale

Alta tensione tra Banca Intesa e Abi
Non piace la settimana di 4 giorni

Rosario Dimitro

Stacco nelle relazioni sindacali del mondo bancario sulla settimana lavorativa di quattro giorni. La banca milanese (favorevole alle



quattro ore) ha deciso di revocare la delega all'associazione nella trattativa sul rinnovo del contratto nazionale. E Stirpe (Confindustria) dice no alla riduzione dell'orario.

A pag. 14

A Crotone dopo la tragedia: garanzie a chi ha diritto all'asilo



Mattarella ai profughi: Italia con voi

Il presidente Mattarella e il prefetto di Crotone davanti alle bare (foto) Servizi alle pag. 4 e 5

Lo stop dei sindaci all'Autonomia: «Produce disparità»

► Conferenza unificata, fronda delle Regioni pd Il testo tornerà in Cdm. Ma Calderoli tira dritto

ROMA Regioni spaccate. Province dubbiose. Comuni contrari. Mai Conferenza unificata è stata più divisa di così. Ma sulla legge quadro per l'Autonomia differenziata, il ministro per gli Affari Regionali, Roberto Calderoli, ha comunque deciso di tirare dritto. Il provvedimento sarà riportato prima nel pre-consiglio dei ministri per «valutare» le proposte di modifica presentate dall'Ance: «Produce disparità».

Bassi a pag. 7

Tariffe di febbraio

Bollette in calo: -13%
Ma sul mercato
il gas è sceso di più

ROMA Nuovo taglio per le bollette del gas di famiglie e imprese. A febbraio si pagherà il 13% in meno rispetto a gennaio (in quella circostanza già -34,5%).

Amoruso a pag. 6

Roma, la morte di Francesco Vitale e l'ipotesi dello sgarro alla mala
Primo arresto per il pr giù dal terrazzo

ROMA C'è un arresto per il sequestro e la morte di Francesco Vitale, il pr barese che faceva affari con i narcotrafficienti volati dal balcone: è un romano di 36 anni. È stato fermato la notte scorsa e interrogato ieri per mezza giornata. Ma non era solo, quando «Ciccio Barbuti» è precipitato dall'appartamento al quinto piano di un palazzo alla Magliana. Di certo, secondo i pm, c'erano altre persone che avevano organizzato il rapimento, privando il 45enne di documenti e telefonino con l'obiettivo di esigere un credito di 500 mila euro.

Errante a pag. 12

La scontro tra treni: si temono oltre 100 morti
«Il vagone era in fiamme e io li ho salvati»
Il nuotatore eroe che commuove la Grecia

ATENE La Grecia, immersa nel lutto, prova a ritrovare la forza per guardare al futuro, anche grazie all'esempio del nuotatore eroe. Andrea Alkaniotis, studente universitario di 20 anni, un talento del nuoto ellenico, era partito da Atene con il treno delle 19,19 e si trovava nella



seconda carrozza. Subito dopo lo scontro con il carro merci, malgrado lo shock, ha rotto a mani nude i vetri dei finestrini e ha iniziato ad aiutare a uscire - coscienti che ogni secondo fosse preziosissimo - tutti i feriti del vagone.

Andreadis Synghehlakis a pag. 10

Il Segno di LUCA

PESCI, USARE LA CURIOSITÀ

La notte scorsa Mercurio è entrato nel tuo segno, portando con sé l'inesistente curiosità che lo caratterizza. Si accresce il desiderio di movimento, a tutti i livelli, ed entri in un periodo in cui dedicherai più energia alla vita sociale. Mercurio è leggerezza e comunicazione, approfittala delle sue arti per creare o consolidare la tua rete di contatti. Intanto la Luna per gran parte della giornata in Cancro favorisce l'amore.

MANTRA DEL GIORNO La curiosità è il motore dell'evoluzione.

L'oroscopo a pag. 23

Disegno di legge: multe per i mancati controlli
«Niente social fino a 15 anni»
Così la Francia tutela i giovani



PARIGI Una maggiore età anche per i social. I francesi vogliono tracciare una linea rossa: sotto i 15 anni niente Facebook (che sarebbe poco grave per i giovanissimi che ormai lo snobbano) ma anche impossibilità di connettersi a YouTube, Snapchat, TikTok, Instagram, Twitter. Insomma, social network proibiti agli under 15. L'età per il «consenso digitale» è nozione europea già recepita dagli stati membri, con oscillazioni che vanno dai 13 ai 16 anni, ma in Italia ancora no. I pediatri italiani approvano l'idea.

Pierantozzi a pag. 11

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse e altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Quotidiano schiera in lingua esser - Bari-La seconda Alberto Sordi • € 6,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 3 marzo 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Modena, una scuola nella bufera

Baby gang scatenate Picchiato un bidello dopo le botte al prof

Reggiani a pagina 17



DOMANI IN REGALO SPECIALE FORMULA 1 (SECONDA USCITA)



Migranti, ora si indaga sui soccorsi

La Procura di Crotone ha chiesto gli atti alla Guardia di Finanza e alla Guardia costiera. I protocolli: ecco chi e quando deve intervenire Mattarella alla camera ardente, l'incontro con i familiari delle vittime. La maggioranza blinda Piantadosi ma resta la tensione

Servizi
alle p. 6 e 7

La tragedia di Cutro

Il Colle ricuce uno strappo

Sandro Rogari

L'omaggio di Mattarella è l'omaggio di tutti gli Italiani alle vittime del naufragio di Cutro. Perché di fronte a 68 morti, l'Italia, con lui, china il capo commossa.

A pagina 7

Nel 2020 a Bergamo

Quelle pressioni per non chiudere

Andrea Gianni

Il ricordo del professor Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri, torna a quelle giornate di fine febbraio 2020.

A pagina 5

LE ACCUSE DELLA PROCURA DI BERGAMO: SERVIVA LA ZONA ROSSA



Il pm: evitabili 4mila morti di Covid

La mancata zona rossa, il mancato aggiornamento del piano pandemico e la chiusura dell'ospedale di Alzano Bergamo: sono i tre grandi temi messi nero su

bianco dalla Procura di Bergamo nell'avviso di chiusura dell'indagine per 19 persone sulla gestione della prima ondata del Covid nella zona più colpita d'Italia.

Per i Pm la zona rossa avrebbe potuto salvare 4mila persone.

Donadoni e Belardetti
da pagina 2 a pagina 5

DALLE CITTÀ

Bologna, ok al modello Piantadosi

Furti e rapine nelle ville dei Colli, la ricetta Visconti: «Più telecamere»

Caravelli in Cronaca

Bologna, perquisizioni della Digos

Blitz nel covo dei No Vax, sette indagati

Tempera in Cronaca

Bologna, il presidente a fine mandato

Tommasi lascia Hera dopo 21 anni Arriva Fabbri

Degliesposti a pagina 22



Blitz in una scuola di Enna

Si parla di droga Arriva la polizia

Femiani a pagina 11



Ossigeno per le bollette

Gas meno caro Cala l'inflazione

Comelli a pagina 19



La serata in onore di Dalla

Nel nome di Lucio

F. Moroni a pagina 25

NASO CHIUSO? PROVA

ACQUA di SIRMIONE

UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

100% NATURALE

Aut autorizzazione ATS Brescia DGD n. 73253 del 07/07/2022



VENERDÌ 3 MARZO 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 51, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sull'IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

BERGAMO, GOVERNO E TECNICI AVEVANO GLI ELEMENTI PER DECRETARE ALZANO E NEMBRO ZONA ROSSA

Covid, per i pm Conte e Speranza sapevano «Quattromila morti potevano essere evitati»

Conte e Fontana, per i magistrati, avevano tutti gli elementi per comprendere le dimensioni della bomba che stava esplodendo a Bergamo. E con loro anche i membri del Comitato tecnico scientifico, a partire dal professore Silvio Brusaferro. È que-



I mezzi militari carichi di bare, a Bergamo

sto il presupposto che ha messo sotto accusa l'ex premier e l'ex ministro alla Salute per non aver allertato i sindaci di Alzano e Nembro e consentito di attivare la zona rossa. Decisione che avrebbe salvato più di 4 mila vite.

SERVIZIO / PAGINE 6 E 7

ROLLI



IL CASO A PIAZZA ARMERINA

Riccardo Arena

Assemblea a scuola per parlare di droga Blitz della polizia

Parlavano di cannabis e liberalizzazione delle droghe. In assemblea. È arrivata la polizia. È successo a Piazza Armerina, in provincia di Enna, alle superiori Majorana-Cascino. L'ARTICOLO / PAGINA 14

IL NAUFRAGIO DI CROTONE



Mattarella nella camera ardente

Mattarella, l'omaggio dello Stato alle vittime

Il presidente Mattarella a Crotone ha visitato i bambini sopravvissuti nel naufragio di domenica e ha reso omaggio ai morti nella camera ardente allestita nel palasport. Il Capo dello Stato non ha parlato né all'ingresso né all'uscita, ma si è intrattenuto con i familiari delle vittime. Al suo passaggio, la folla che lo attendeva ha scandito due parole: «giustizia» e «verità». AMABILE / PAGINA 2

L'ANALISI

UGO MAGRI

IL TESTIMONE DI CHI DICE NO AL CINISMO

Sergio Mattarella è andato in Calabria per testimoniare l'unità sostanziale del Paese che dice no alle tragedie in mare e si ribella al cinismo di quanti vorrebbero usare i poveri morti come deterrente per frenare i futuri arrivi. C'è un limite a tutto e, nel caso dei migranti, questo limite invalicabile è rappresentato dal senso di umanità.

L'ARTICOLO / PAGINA 2

L'AGGRESSIONE A UN INGEGNERE DI 51 ANNI NEL QUARTIERE DI MOLASSANA RISALE AD AGOSTO. INDAGINI SU ALTRE 5 PERSONE

Ucciso a pugni per una diceria

Genova, l'uomo era ingiustamente sospettato di pedofilia. Arrestato un ragazzo di 19 anni, denunciato un minorenne

Svolta nell'inchiesta sulla morte di Sergio Faveto, un ingegnere di 51 anni morto a Genova Molassana lo scorso agosto per le conseguenze di un pestaggio. L'uomo sarebbe stato aggredito dal branco e picchiato da due studenti di 19 e 17 anni perché qualcuno aveva messo in giro la voce - falsa - che fosse un pedofilo.

FAGANDINI / FREGATTI / PAGINE 10 E 11

IL COMMENTO

MARCO MENDUNI

L'ORRORE PURO CHE SI TRAVESTE DA VENDETTA

L'ARTICOLO / PAGINA 15

ALLARME SICUREZZA

Danilo D'Anna

Assalto con il machete e rissa davanti ai turisti Paura a Caricamento

L'ARTICOLO / PAGINA 26

IL REPORTAGE



Genova-Acqui, in viaggio sul treno dei guai infiniti

DARIO FRECCERO

Benvenuti sul treno quasi a vapore Genova-Acqui. Collega il capoluogo ligure con le Valli Stura e Orba. Secondo Legambiente è uno dei peggiori d'Italia. Se fosse una persona sarebbe l'emblema dell'inaffidabilità, quella su cui sai di non poter mai contare. «Siamo nella top-ten nera e mica da oggi, da anni», dice Alessandra Rapetti, una veterana della linea, che ogni giorno si arma di pazienza come centinaia di colleghi e da casa a Ovada si dirige verso il lavoro in ospedale a Genova incrociando le dita. «Lascio non va quasi mai - prosegue - se avete una settimana di tempo vi racconto tutte quelle che ho visto...». Perché questo è un treno maglia nera ma dalla vista bellissima. L'ARTICOLO / PAGINA 13

IL SECONDO SEMESTRE 2022 CHIUDE ANCORA IN CRESCITA. BENE PRODUZIONE E SERVIZI, MA L'EXPORT È IN FLESSIONE



Genova, così l'industria resiste alle difficoltà

Un addetto al braccio meccanico della Roboteca Italgargon di Bolzaneto (foto Fornetti)

QUARATI / PAGINE 16 E 17

BUONGIORNO

Diceva Karl Kraus che i giornalisti sono quelli che dopo sapevano tutto prima, ma nemmeno i magistrati scherzano. Anzi, non c'è gara. Quelli di Bergamo, nel chiedere il rinvio a giudizio per l'ex premier Giuseppe Conte, l'ex ministro Roberto Speranza e il governatore Attilio Fontana, più un'altra decina abbondante di untori colposi, sono giunti alla quantificazione di morti che ci saremmo risparmiati con una tempestiva zona rossa in Val Seriana: fosse stata istituita il 27 febbraio 2020, 4 mila 148. Non uno di più, non uno di meno. Per carità, avranno ubbidito ai protocolli e si saranno avvalsi di algoritmi, ma mi domando se colgano l'involontaria e macabra comicità del conteggio. Ricordo i mesi dell'esplosione del Covid, dove chiunque avesse o si attribuisse voce in capitolo diceva bianco un giorno e nero il

giorno dopo, perché non ci si capiva niente, e lo stesso è successo a New York, Londra, Parigi, Madrid. Ognuno ha sbagliato e in bassissima fede, nel disperato tentativo di tenere a galla la barca su cui tutti eravamo (metafora calzante di questi tempi). E intanto il procuratore, in un'intervista a Repubblica, ma spero rettificata, ha detto che il processo sarà effettivamente un po' vaporoso, ma l'obiettivo era di «soddisfare la sete di verità». Non so quale costituzione o codice - perlomeno non di ispirazione iraniana - abbia incaricato il procuratore di «soddisfare la sete di verità»: io sapevo che la pubblica accusa non agisce su onde emotive per esibire la verità al popolo ma su ipotesi di reato per sottoporle al vaglio del giudice. Visti i presupposti, preferisco essere uno che dopo ne sapeva quanto prima. —

Prima e dopo

MATTIA FELTRI

CAVO
FABRICA PASTICCERIA IN GENOVA
Amaretti di Voltaggio
Pasticcini
Pasticceria salata
Torte
Torte da cerimonia
Genova Via Cipro 42-44-46 Rosso
Tel. 010 6372081

EMPIRE
PALESTRA & FITNESS CLUB
PALESTRA ALBARO
ABBONAMENTI ALL INCLUSIVE
12 MESI 6 MESI
399€ 299€
1 INGRESSO € 15
10 INGRESSI € 89
20 INGRESSI € 139
Promo San Valentino, valida per tutto il mese in corso
4 corsi al prezzo di 1 abbonamento
(valida per nuovi iscritti)
CONTATTI
010.8593001
palestraempire3@gmail.com
p.zza Henry Dunant 28 - GENOVA

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Tregua fiscale
Definizione liti,
corto circuito
per l'intreccio
estinzioni-diniego

Paola Coppola
— a pag. 27



Tribunale Milano
Facebook, obbligo
di risarcire per non
avere rimosso
post diffamatorio

Giovanni Negri
— a pag. 32



SPREAD BUND 10Y **186,30** +0,80 | FTSE MIB **27397,60** +0,30% | XETRA DAX **15327,64** +0,15% | CAC40 **7284,22** +0,69% | Indici & Numeri → p. 33 a 37

Lavoro, record storico di occupati Inflazione giù, ma non gli alimentari

Congiuntura

A gennaio l'occupazione
a 23,3 milioni. Senza impiego
quasi il 23% dei giovani

A febbraio indice dei prezzi
dal 10 al 9,2%. Corre
il carrello della spesa (13%)

Continua anche a gennaio la crescita dell'occupazione, in particolare delle donne e con contratti stabili. I nuovi occupati sono stati 35 mila in più rispetto a dicembre, 459 mila su base annua. Il tasso di occupazione è salito al 60,8% e il numero di occupati ha superato i 23,3 milioni, il valore più alto dall'inizio delle serie storiche nel 2004. A febbraio rallenta l'inflazione al 9,2% contro il 10% del mese precedente, ma continua l'aumento dei prezzi del cosiddetto "carrello della spesa".

Marroni e Tucci — a pag. 3

CONSUMI DI FEBBRAIO

Bollette del gas in calo del 13%

Celestina Dominelli — a pag. 2

Economia e difesa, nuovo partenariato tra Italia e India

Il vertice di New Delhi

Meloni e Modi concordano
su accordi nel settore
sicurezza internazionale

Italia e India festeggiano il 75esimo anniversario di relazioni commerciali elevando il loro rapporto a partenariato strategico. A New Delhi Narendra Modi e Giorgia Meloni hanno sancito l'inizio di una nuova fase tra i due Paesi, lasciandosi alle spalle anni di tensione diplomatica e commerciale.

Nicola Filippone — a pag. 7

15 mld

L'INTERSCAMBIO
Cresce la collaborazione
commerciale, con l'interscam-
bio salito a livelli record.

LA STRATEGIA

Tajani: obiettivo
rafforzamento
delle imprese

— Servizio a pag. 7

Bonus casa, chiamata per assicurazioni e banche

L'audizione

Ruffini: stime prudenziali,
possono assorbire ancora
17,4 miliardi di crediti

L'audizione in Parlamento del direttore dell'agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, sul Df sulle cessioni dei bonus segna una nuova chiamata per banche e assicurazioni a dare un contributo per superare il problema dei crediti. Secondo stime prudenziali per Ruffini banche e assicurazioni hanno capienza fiscale ancora per 17,4 miliardi.

Latour e Parente — a pag. 5

UFFICIO DI BILANCIO

Superbonus,
spinta dell'1%
al Pil 2021-22

Gianni Trovati — a pag. 5

DOPO IL DECRETO

Per i lavori
aggiuntivi
cessioni in bilico

Giuseppe Latour — a pag. 4

TELECOMUNICAZIONI



Lo stallo. I problemi di prezzo e il nodo Antitrust frenano il disegno del Governo su Telecom

Rete Tim, cordata Kkr-Cdp a rischio stop

Andrea Biondi e Carmine Fotina — a pag. 21

Intesa, strappo sui contratti

Rivisto il mandato all'Abi

Intesa Sanpaolo revoca il mandato per la rappresentanza sindacale all'Abi, per gestire in autonomia la propria partecipazione alla contrattazione. L'adesione all'Abi resta però confermata. In un mondo in evolu-

zione anche il contratto di lavoro dei bancari cambia. Tra le banche Abice ne sarà uno solo unico, collettivo nazionale, come da molti decenni, o ce ne sarà più di uno? La situazione che si è determinata ieri è senza precedenti. Da una parte del tavolo ci saranno Abi e Intesa, dall'altra Fabb, First, Fisac, Uilca e Unisil. Il primo banco di prova sarà l'incontro del 13 marzo. Cristina Casadei — a pag. 15

L'INTERVISTA

Palermo (Acea):
termovalorizzatore
di Roma, siamo
pronti per la gara

Laura Serafini — a pag. 16



Rimadesio

PANORAMA

LA VISITA DEL PRESIDENTE

Tragedia migranti,
Mattarella porta
a Crotone il dolore
del Paese unito

Visita a Crotone per il presidente Sergio Mattarella che ha voluto far sentire la propria presenza - e quella del popolo italiano - ai sopravvissuti e dare un saluto a chi è morto in mare. Questo perché la tragedia avvenuta a pochi metri dalle coste calabresi coinvolge tutti.

— a pagina 9

RIFORMA DEL PATTO

Giorgetti: «Ue, più margini
agli investimenti»

Il ministro dell'Economia Giorgetti, in audizione alla Camera, ha sottolineato come il nuovo patto di stabilità sembri più favorevole sul debito ma debba aprire margini per gli investimenti.

— a pag. 8

EQUITÀ CERCASI

NON SOLO PIL,
MISURARE
L'ECONOMIA
IN ALTRI MODI

di Giuseppe Arbia — a pag. 13

INCHIESTA COVID

I Pm: a Bergamo potevano
essere evitati 4 mila morti

Per la Procura di Bergamo si sarebbe potuta limitare la «diffusione incontrollata» del virus. Fontana, Gallera, Conte e Speranza potevano evitare 4 mila morti.

— a pag. 9

INDUSTRIA

Palermo (Acea): frenata nel '22,
ripresa al quarto trimestre

Nel quarto trimestre 2022 si è attenuata la fase negativa della produzione metalmeccanica (+1,3% rispetto al terzo), ma il 2022 si è chiuso con un -0,4 rispetto al 2021.

— a pagina 14

Plus 24

Investimenti
Il listino prezzi
della consulenza
finanziaria

— domani in edicola

Moda 24

Le sfilate di Parigi
Dior e Saint Laurent,
scelta la grandiosità

Angelo Flaccavento — a pag. 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a 59€ 4,90€ 1€ per info
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 3 marzo 2023
Anno LXXX - Numero 61 - € 1,20
Santi martiri Marino e Asterio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0291-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

INDAGINE SUL COVID

«Speranza & Co. sapevano»

*L'accusa dei giudici
«Si sarebbero potuti evitare
oltre quattromila morti»*

*I pm: il Cts era a conoscenza
dello scenario catastrofico
ma si oppose alla chiusura*

*Conte nel mirino della procura
«Dopo il boom del contagio
non estese la zona rossa»*

Regione

Nel Lazio parte l'epoca Rocca

Inseguendo il governatore
Prossima settimana
giunta e poi il Bilancio

Zanchi a pagina 16

Campidoglio

Via all'acquisto dello Spin Time

Soldi dei romani
per comprare il palazzo
occupato all'Esquilino

Novelli a pagina 19

Scuola

Campi studio troppo cari

Viaggi per l'istruzione
Sit-in degli alunni
per i costi elevati



Conti a pagina 18

Magliana

Un arresto per il caso Vitale

L'uomo precipitato da un terrazzo
Fermato 37enne

Sereni a pagina 20

COMMENTI

- **PARAGONE**
A Bergamo tutte le responsabilità della politica
- **MAZZONI**
Per Elly un esordio anche peggiore di quanto previsto
- **FERRONI**
C'è chi vuole il posto di Guerini

a pagina 13

Il Tempo di Osho



"Sto giro manco posso dà la colpa a Salvini"

Finito il gelo diplomatico post-marò si riparte da difesa, energia e commercio Meloni fa accordi strategici in India

Clima di incertezza e inflazione

Bce insiste sui tassi
Nuovi rialzi in arrivo

Zapponini a pagina 11

... Dopo un decennio di gelo diplomatico post-marò, arriva il primo bilaterale in Asia per rafforzare la cooperazione tra Italia e India. Meloni incontra il premier Modi e porta a casa accordi strategici su difesa, energia e commercio. Il presidente del Consiglio oggi si trasferirà negli Emirati Arabi per continuare la serie di incontri.

Di Capua a pagina 5

... Un'inchiesta che potrebbe riscrivere la storia d'Italia degli ultimi tre anni. Un'indagine, quella sulla gestione del Covid condotta dalla procura bergamasca, che sta evidenziando responsabilità. Perché con altre modalità, scrivono i giudici, si sarebbero potuti evitare 4000 morti. Secondo i pm il Cts era a conoscenza dello scenario catastrofico ma si oppose alla chiusura. La procura accusa Conte: «Dopo il boom del contagio non estese la zona rossa alla Val Seriana nonostante l'incremento di contagi».

Bonanni e Buzzelli alle pagine 2 e 3

Parla Cesa segretario Udc

«La svolta a sinistra di Schlein disorienta i cattolici del Pd»

De Leo a pagina 7

Tragedia di Crotone

Aperta un'inchiesta sulla macchina dei soccorsi

Frasca a pagina 4

Prima mostra voluta da Giuli

Le foto di Abate aprono l'era del nuovo MAXXI



Simongini a pagina 21



**DONA IL TUO
5 X 1000**

CODICE FISCALE 97532210586

www.laziochirurgiasolidale.com
tel. 338 8182804
laziochirurgiasolidale@gmail.com



Tasse in Europa e aiuti di Stato bisticcio assicurato

Se permettete parliamo d'Unione europea e di ciò che non dovrebbe mai essere: un'ideologia. La riflessione cade a fagiolo per via d'una polemica che si è scatenata su aiuti di Stato e tasse. A innescarla una lettera di dieci Stati Ue (Olanda, Irlanda, Danimarca, Finlandia, Repubblica Ceca, Belgio, Slovacchia e i tre Baltici) indirizzata a Ursula von der Leyen e a Charles Michel, in cui i Paesi firmatari mettevano in guardia sugli aiuti di Stato dal «rischio che l'effetto combinato delle misure a breve termine distorcano le condizioni di parità e indebolisca i fondamenti della nostra economia». (...)

Segue a pagina 13

Venerdì 3 Marzo 2023
Nuova serie - Anno 32 - Numero 53 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano
*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman&Lei a €4,00 (ItaliaOggi €2,00 + Gentleman&Lei €2,00)

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia €2,50 **€4,00***



Siamo SACE.
Sosteniamo le
imprese italiane.
Per crescere
insieme.



**Gli Stati Generali dell'Intelligenza Artificiale/ Così
il Metaverso entra in negozio grazie alle sue tecnologie**
Capisani, Galli e Marcotriggiano da pag. 15

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Siamo SACE.
Sosteniamo le
imprese italiane.
Per crescere
insieme.



L'ora del titolare effettivo

Per la prima volta nel quadro RU della dichiarazione dei redditi vanno indicati i dati della persona fisica (o delle persone fisiche) che ha beneficiato dei crediti d'imposta

In RU spunta il titolare effettivo: nel quadro dedicato ai crediti d'imposta concessi alle imprese delle dichiarazioni dei redditi 2023, il fisco pretende anche i dati del titolare effettivo persona fisica dell'ente per gli ultimi tre anni. La novità, che anticipa peraltro l'obbligo di comunicazione di tale informazione al registro delle imprese, è contenuta nel prospetto di cui al rigo RU150 del quadro in esame.

Hongi a pag. 28

YASUKAZU HAMADA

**Un aereo da combattimento
al top per Italia,
Gb e Giappone**

Carrer a pag. 10

**L'ambientalismo d'élite sull'auto elettrica
piace alla Schlein, non al governo Meloni**



A Bruxelles è previsto per oggi un voto decisivo per il futuro del settore auto in Europa. L'Italia, con il governo di Giorgia Meloni, ha deciso di votare contro. Idem ha fatto la Polonia, mentre la Bulgaria ha annunciato l'astensione, che equivale al voto contrario. Incerto, invece, il voto della Germania. L'ex ministro Roberto Cingolani, scienziato ed esperto della materia, in un'intervista all'Haftpost definisce il bando dei motori endotermici dal 2035 "un'idea tecnicamente debole", "ideologia allo stato puro", "un ambientalismo da élite". Elly Schlein è invece d'accordo sia sulle case green, sia sull'auto elettrica Ue.

Oldani a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Putin è da quasi un anno che minaccia l'Ucraina e l'Occidente di utilizzare a loro danno le bombe atomiche di cui ha dei magazzini imbarazzantemente pieni. Il dittatore del Cremlino, però, sa bene che questa è una minaccia inutilizzabile. Di fatto però, anche se nessuno l'ha ancora fatto notare, Putin, nel suo cinismo degno dell'orrenda tradizione bolscevica, una sorta di atomico, anche se priva di carico nucleare, la sta già utilizzando da molto tempo. Nello scontro con la Cecenia, ad esempio, ha ridotto le città di questo paese, compresa la capitale, a cumuli di macerie, sì, proprio come a Hiroshima e Nagasaki. Ci ha messo un po' più di tempo, ma il risultato è lo stesso. La medesima distruzione l'ha applicata in Siria. E adesso la usa sul Donbass. E c'è chi, anche da noi, lo reputa "una brava persona".



a pag. 26

Siamo SACE.
Sosteniamo le
imprese italiane.
Per crescere
insieme.

Per chi cerca garanzie e soluzioni assicurativo-finanziarie per far crescere il proprio business in Italia e nel mondo.
Per chi investe nella sostenibilità e nell'innovazione.
Per chi, come noi, vuole cogliere le sfide del domani.
#insieme2025



SACE

WWW.SACE.IT
800.269.264

* Con i bonus fiscali sulla casa a €9,90 in più - Con La tregua fiscale a €9,90 in più - Con Le nuove parole del marketing a €12,90 in più - Con Il dizionario dei bilanci 2023 a €9,90 in più

LA NAZIONE

VENERDÌ 3 marzo 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Bufera sulle comunali a Siena

Il veto di Meloni
«Candidato massone non lo appoggio»

Di Blasio a pagina 10



Il caso ad Arezzo

Evirato per errore
Sotto inchiesta un urologo

D'Ascoli e Papi a pagina 16



Migranti, ora si indaga sui soccorsi

La Procura di Crotone ha chiesto gli atti alla Guardia di Finanza e alla Guardia costiera. I protocolli: ecco chi e quando deve intervenire Mattarella alla camera ardente, l'incontro con i familiari delle vittime. La maggioranza blinda Piantadosi ma resta la tensione

Servizi
alle p. 6 e 7

La tragedia di Cutro

Il Colle ricuce uno strappo

Sandro Rogari

L'omaggio di Mattarella è l'omaggio di tutti gli Italiani alle vittime del naufragio di Cutro. Perché di fronte a 68 morti, l'Italia, con lui, china il capo commossa.

A pagina 7

Nel 2020 a Bergamo

Quelle pressioni per non chiudere

Andrea Gianni

Il ricordo del professor Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri, torna a quelle giornate di fine febbraio 2020.

A pagina 5

LE ACCUSE DELLA PROCURA DI BERGAMO: SERVIVA LA ZONA ROSSA



Il pm: evitabili 4mila morti di Covid

La mancata zona rossa, il mancato aggiornamento del piano pandemico e la chiusura dell'ospedale di Alzano Bergamo: sono i tre grandi temi messi nero su

bianco dalla Procura di Bergamo nell'avviso di chiusura dell'indagine per 19 persone sulla gestione della prima ondata del Covid nella zona più colpita d'Italia.

Per i Pm la zona rossa avrebbe potuto salvare 4mila persone.

Donadoni e Belardetti
da pagina 2 a pagina 5

DALLE CITTÀ

Empoli

Vandali imbrattano il monumento ai deportati

Servizio in Cronaca

Capraia e Limite

Il super yacht di Armani parla limitese

Servizio in Cronaca

Empoli

«Schlein è come una Twingo»
Scoppia la bufera

Servizio in Cronaca



Blitz in una scuola di Enna

Si parla di droga
Arriva la polizia

Femiani a pagina 11



Ossigeno per le bollette

Gas meno caro
Cala l'inflazione

Comelli a pagina 21



La serata in onore di Dalla

Nel nome di Lucio

F. Moroni a pagina 25

NASO CHIUSO? PROVA

ACQUA di SIRMIONE

UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

100% NATURALE

Aut autorizzazione ATS Brescia DGD n. 73253 del 07/07/2022

SLOWEAR
YOUR STYLE DESTINATION

la Repubblica

SLOWEAR
YOUR STYLE DESTINATION

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati
o da foreste gestite in maniera sostenibile

Venerdì 3 marzo 2023

Oggi con il Venerdì

Anno 49 N° 31 - In Italia € 2,50

MATTARELLA A CROTONE



Il Presidente Sergio Mattarella con la prefetta di Crotone Maria Carolina Ippolito nell'omaggio alle bare al Palamione

Il dolore dell'Italia

Il Presidente rende omaggio alle 68 vittime del barcone affondato e incontra i bambini sopravvissuti. Assente il governo. La procura apre un'indagine: la nave è rimasta cinque ore senza aiuti. Schlein: "Sinistra timida sui migranti, ora lotta dura"

Per il 56 % dei cittadini la strage causata dalla carenza dei soccorsi

L'editoriale

Il naufragio dell'ideologia

di Ezio Mauro

Nel naufragio della pietà, della solidarietà e dell'umanità, lo Stato si è inginocchiato ieri davanti alle 67 bare dei migranti morti nel mare di Calabria: ma il governo non c'era. Sergio Mattarella ha sentito il dovere di portare il lutto della nazione a Crotone. **• a pagina 3**

Il presidente Mattarella a Crotone ha reso omaggio in silenzio alle vittime del naufragio che ha causato la morte di 68 migranti e ha incontrato i bambini sopravvissuti. Anche Elly Schlein ha voluto visitare i superstiti: "Il Pd è stato timido sui migranti, ora sarà lotta dura". I pm indagano sui ritardi nel salvataggio. Secondo la rilevazione della Noto Sondaggi per Repubblica, per il 56% degli italiani la carenza dei soccorsi ha provocato la strage.

di Candito, De Cicco, Del Porto, Foschini, Sammino e Ziniti
• da pagina 2 a pagina 7 con un commento di Lopapa

L'inchiesta di Bergamo

Covid, l'accusa dei pm: "Con la zona rossa si potevano evitare quattromila morti"

di Berizzi, De Riccardis e Di Raimondo

• da pagina 16 a pagina 19

Il commento

Se perdiamo le parole

di Luigi Manconi

Gorgia Meloni, il suo governo e i suoi ministri, non sono responsabili della strage di domenica mattina; ma sono responsabili di un comportamento qualificabile come omissione di soccorso e di un irreparabile fallimento politico. **• a pagina 27**

Mappamondi

Incontro lampo Blinken-Lavrov Poi il russo loda Berlusconi



Il segretario di Stato Usa Antony Blinken e il ministro russo Lavrov

Al G20 di Nuova Delhi colloquio lampo tra Blinken e Lavrov: è la prima volta che i due ministri degli Esteri si parlano dall'inizio della guerra. Lavrov ha lodato Berlusconi: "Un leader ragionevole".
di Lauria, Mastrolilli e Raineri

• alle pagine 10 e 11

Le Maire: cruciale l'alleanza tra Roma e Parigi

dalla nostra corrispondente Anaïs Ginori • a pagina 15

Israele, le mani della politica sulla Biblioteca

di David Grossman

Se solo si fosse potuto incaricare il ministro dell'Istruzione, Yoav Kisch, di scrivere cento volte: "La Biblioteca Nazionale deve essere lasciata fuori dal mercato della politica", forse avrebbe capito il significato della sua ostile appropriazione dei beni inalienabili del popolo ebraico e dello Stato di Israele.

• a pagina 26

NASO CHIUSO?
PROVA

ACQUA di SIRMIONE

UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

SCIOGLIE IL MUCO
LIBERA IL NASO
IDRATA LA MUCOSA
ELIMINA VIRUS E BATTERI

Autoregistrazione ATS Brescia 040 n. 73293 del 07/07/2022

L'intervista



Folgiere: il futuro di Fincantieri parte dall'idrogeno

di Walter Galbiati

• a pagina 22

Domani in edicola

Su Robinson Sam Taylor-Johnson l'arte a testa in giù



Spettacoli



Tiziano Ferro: "Il mio Paese ancora nega i diritti"

di Silvia Fumarola

• alle pagine 34 e 35

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: publicit@amanzoni.itPrezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00con Grandi Miti
Greci € 10,40

N2

L'ECONOMIA

Settimana di quattro giorni
Banca Intesa rompe con l'Abi

BARONI, GRASSIA E SPINI - PAGINE 16-17

LA TECNOLOGIA

L'app che dà la voce ai Santi
"Ho chattato con Padre Pio"

GIANLUCA NICOLETTI - PAGINA 23

GLI SPETTACOLI

Masterchef, vince Edoardo
"La mia cucina del sorriso"

ELEONORA COZZELLA - PAGINA 33



LA STAMPA

VENERDÌ 3 MARZO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € il numero 157 il N. 60 il N. 60 in Italia (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) il SPEDIZIONE ABB. POSTALE 2013/03 (CONV. IN L. 27/02/04) art. 1 comma 1, DGB-TO il www.lastampa.it

GNN

INDAGINI SULLA PANDEMIA, LE ACCUSE DELLA PROCURA

"Covid, si potevano evitare
almeno quattromila morti"

IL RETROSCENA

SPERANZA SI SFOGA
"COSCIENZA PULITA"

NICCOLÒ CARRATELLI

«Che amarezza», ripete due volte Roberto Speranza, con un'espressione smarrita. Sembra ancora incredulo di essere stato indagato dalla procura di Bergamo, accusato di epidemia colposa e omicidio colposo plurimo. - PAGINA 9

MONICA SERRA

La decisione «necessaria» che nei Comuni della Bergamasca avrebbe salvato migliaia di vite non arrivò mai. Non la presero i sindaci di Alzano e Nembro, i paesi più colpiti dall'epidemia. Non la prese il governatore di Regione Lombardia, Fontana. Non la prese neanche l'allora premier Giuseppe Conte, sotto le pressioni innanzitutto del mondo imprenditoriale. - PAGINA 8
SERVIZI - PAGINE 9-11
COMMENTO DI ANTONELLA VIOLA - PAGINA 29

ENNA, L'INCONTRO ERA STATO AUTORIZZATO DALLA PRESIDE

Assemblea sulla cannabis
la polizia irrompe a scuola

IL COMMENTO

NESSUNO MINACCI
I NOSTRI STUDENTI

VIOLEARDONE

Succede che mentre gli studenti sono riuniti in assemblea arriva la polizia e identifica i rappresentanti di istituto. Succede che i ragazzi, sconcertati, chiedono spiegazioni e si sentono rispondere, così pare, che qui le domande le facciamo noi. - PAGINA 13

ARENA E CAPURSO

Parlavano di droga, di cannabis, di liberalizzazione delle droghe ma anche dei loro effetti sugli adolescenti e a un certo punto - erano all'incirca le 9,40 del mattino di mercoledì - è arrivata la polizia. A un adulto magari non farebbe effetto, ma se ci si mette nei panni dei tre ragazzi di diciotto anni o poco più, che stavano gestendo l'assemblea su Meet, dunque a distanza, la prospettiva cambia del tutto. - PAGINE 12-13

LE IDEE

Se Isgrò cancella
le parole dai Codici
così l'arte ci spiega
la vita e la legge

DONATELLA STASIO



Mettiamo due codici fascisti, sopravvissuti al regime grazie a cancellature parziali; mettiamoli nelle mani di un artista che della cancellatura è un maestro. - PAGINA 30

I DIRITTI

PARITÀ FEMMINILE
MANCANO 50 ANNI

CHIARA SARACENO

Nei cinquant'anni intercorsi dall'anno 1970 in molti paesi sono state rimosse o cambiate tutte le leggi che sancivano la disuguaglianza tra donne e uomini in numerosi settori: nella famiglia, nell'istruzione, nel mercato del lavoro, nelle regole per la sicurezza sociale, nella partecipazione politica. - PAGINE 24-25

LA POLEMICA

MAMME IN AFFITTO
IO STO CON GIORGIA

LUCETTA SCARAFFIA

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha giustamente definito l'utero in affitto una nuova forma di sfruttamento del corpo femminile. E dunque apriti cielo! Ma davvero siamo diventati così ciechi e ottusi che ciò che dice la presidente del Consiglio, soltanto perché lo dice lei, è da considerarsi inammissibile? - PAGINA 29

IL CAPO DELLO STATO A CROTONE RENDE OMAGGIO TRA GLI APPLAUSI ALLE VITTIME DEL NAUFRAGIO. C'È ANCHE SCHLEIN

Mattarella, l'Italia migliore

Inchiesta sulla catena degli errori: Guardia costiera nel mirino. Il Pd: perché il governo non c'è?

L'ANALISI

LE DUE TRAGEDIE
E LA RESA DEI CONTI

LUCIA ANNUNZIATA

Poteva la politica, cioè i massimi vertici del governo, salvare la vita di 4 mila cittadini, se solo fosse stata più informata, o più saggia, o forse solo meno disattenta? E poteva, questa stessa politica, sempre qualcosa dello stesso processo di noncuranza e disattenzione, salvare la vita a un centinaio di uomini, donne e bambini provenienti da Paesi oggi devastati da conflitti gravissimi? Nel giro di 24 ore, una serie di circostanze, del tutto involontarie, hanno portato all'attenzione del Paese due inchieste su due casi drammatici. Sono diverse fra loro per tempi, luoghi e materia, ma per certi versi si intrecciano e si sovrappongono entrambe sollevando il tema della responsabilità di due diversi governi italiani. - PAGINA 29



IL GRIDO DELLA FOLLA DAVANTI ALLE BARE

"Presidente, giustizia"

FLAVIA AMARILE



AFP

LA PROTESTA

PORTATE IN CLASSE
UNA FASCIA BIANCA

ELENA STANCANELLI

Credo che anche molte delle persone che hanno votato per Meloni si siano vergognate delle parole del ministro Piantedosi. Credo che le abbiano ritenute mostruose, e inaccettabili. Credo che quelle stesse persone stiano inorridendo via via che vengono a sapere che cosa è successo davvero quella notte di fronte alle coste della Calabria. Non dipende dall'orientamento politico: provare sgomento di fronte al fatto che scientemente il tuo Paese, nelle persone che lo rappresentano e prendono le decisioni, ha deciso di lasciare affogare uomini donne e bambini in cerca di rifugio. Ha mandato loro qualcuno a notificargli cosa? Una multa, forse? Invece di salvarli. - PAGINA 4



BUONGIORNO

Diceva Karl Kraus che i giornalisti sono quelli che dopo sapevano tutto prima, ma nemmeno i magistrati scherzano. Anzi, non c'è gara. Quelli di Bergamo, nel chiedere il rinvio a giudizio per l'ex premier Giuseppe Conte, l'ex ministro Roberto Speranza e il governatore Attilio Fontana, più un'altra decina abbondante di uomini colposi, sono giunti alla quantificazione di morti che ci saranno risparmiati con una tempestiva zona rossa in Val Seriana: fosse stata istituita il 27 febbraio 2020, 4 mila 148. Non uno di più, non uno di meno. Per carità, avranno ubbidito ai protocolli e si saranno avvalsi di algoritmi, ma mi domando se colgano l'involontaria e macabra comicità del conteggio. Ricordo i mesi dell'esplosione del Covid, dove chiunque avesse o si attribuisse voce in capitolo diceva bianco un giorno e ne-

Prima e dopo

MATTIA FELTRI

ro il giorno dopo, perché non ci si capiva niente, e lo stesso è successo a New York, Londra, Parigi, Madrid. Ognuno ha sbagliato in buonissima fede, nel disperato tentativo di tenere a galla la barca su cui tutti eravamo (metafora calzante di questi tempi). E intanto il procuratore, in un'intervista a Repubblica, ma spero rettificata, ha detto che il processo sarà effettivamente un po' vaporoso, ma l'obiettivo era di "soddisfare la sete di verità". Non so quale costituzione o codice - perlomeno non di ispirazione iraniana - abbia incaricato il procuratore di "soddisfare la sete di verità": io so che la pubblica accusa non agisce su onde emotive per esibire la verità al popolo ma su ipotesi di reato per sottoporle al vaglio del giudice. Visti i presupposti, preferisco essere uno che dopo ne sapeva quanto prima.

NASO CHIUSO? PROVA

ACQUA di SIRMIONE

UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

Autoregolazione M3 (Rinnovo 352) - 7251 del 07/07/2022

Siamo SACE.
Sosteniamo le
imprese italiane.
Per crescere
insieme.



WWW.SACE.IT

**Nell'Eurozona
l'inflazione
cala poco: 8,5%
Ma a marzo
ci sarà la svolta**

Ninfore a pagina 4

**Enel applica
la formula della
transizione
energetica
anche in India**

Zoppo a pagina 13



il quotidiano
dei mercati finanziari



Anno XXXIV n. 44
Venerdì 3 Marzo 2023
€4,00* *Classificati*

*L'abbonamento obbligatorio ed esclusivo con
Gazzetta del Mezzogiorno €4,00 (IVA 20%). (Gazzetta del Mezzogiorno €2,00)

Siamo SACE.
Sosteniamo le
imprese italiane.
Per crescere
insieme.



WWW.SACE.IT

FTSE MIB +0,30% 27.398 DOW JONES +0,82% 32.930** NASDAQ +0,42% 11.427** DAX +0,15% 15.328 SPREAD 187 (+2) €/S 1,0605

PROPOSTA DELL'ITALIA PER LA RIFORMA DEL PATTO DI STABILITÀ

L'Ue paghi la spesa in armi

Giorgetti: gli investimenti legati alla **difesa** restino fuori dal computo del **deficit**
Il titolare del Mef sulla **riduzione** del debito pubblico: sarà **graduale** e realistica

SCONTRO SULL'AUTO GREEN, ORA BERLINO MEDITA UNA CLAMOROSA RITIRATA

Boeri e Pira alle pagine 7 e 14



SUL LISTINO ENTRO L'ANNO

**Feralpi tentata
da Piazza Affari,
Unicredit studia l'ipo
della siderurgia**

Deugeni a pagina 10

**Gli Stati Generali 2023
dell'Intelligenza
Artificiale**

**Un business che vale
5 mila miliardi \$:
così l'Ai rilancia
anche il metaverso**

Capponi a pagina 9

SEPARATI AL TAVOLO

**Contratto bancari,
Intesa fa da sola:
revocato il mandato
sindacale all'Abi**

Gualtieri a pagina 2





**ARA MALIKIAN &
VASKO VASSILEV**

DUE VIOLINI TRA CLASSICA E ROCK

per info e prenotazioni inquadra
il QRcode o biglietteria@aragorn.it



CONCERTO
A FAVORE DI



**Teatro
Dal Verme**
28 marzo 2023
ore 20:30

GRAZIE A

Fondazione Alia Falck



FONDAZIONE
PASSADORE 1888

MEDIA PARTNERS



PATROCINIO



ASSOPORTI - "Veneto Intermodal" Il Presidente Di Blasio è intervenuto all'evento

"Ci sono grandi aspettative dal completamento del tunnel del Brennero: incremento dei traffici ferroviari, minori tempi di accessibilità alle nostre infrastrutture, aumento dell'efficienza ferroviaria, riduzione del "costo generalizzato del trasporto" e un importante ulteriore salto in avanti in termini di sostenibilità ambientale. Va detto che una quota importante del nuovo traffico legato al Brennero sarà legata ai flussi marittimi che interessano i porti italiani, ed in particolare i porti Adriatici che attualmente utilizzano prevalentemente il valico di Tarvisio. Tuttavia, per esprimere pienamente la potenzialità connesse al Brennero è necessario integrare i potenziamenti infrastrutturali in corso sui corridoi TEN-T e sui corridoi merci, intervenendo a livello nazionale, anche normativamente, sul comparto ferroviario e sui collegamenti di "ultimo miglio". In tal senso risulta necessario attuare politiche di incentivazione del settore ferroviario, aggiornare la regolamentazione e potenziare l'infrastruttura di ultimo miglio. A tal proposito di recente i porti del nord Tirreno e del Nord Adriatico hanno candidato una proposta progettuale congiunta, del valore di circa 100 milioni di euro a valer sui fondi CEF, che speriamo possa essere valutata positivamente".



Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Trieste

Adesso crociere: quali impatti per la città?

I municipalisti hanno organizzato un incontro per discutere del bilancio costi-benefici delle navi bianche a Trieste Trieste - Trieste è il terzo home port per crociere d'Italia. Il traffico delle navi bianche è in costante aumento: +216,1 % dal 2021 al 2022 e + 504,4% considerando la variazione 2013-2022. Ma quali sono le ricadute economiche, e di che tipo? Che impatto hanno su inquinamento, viabilità, gentrificazione, qualità del lavoro? Sono queste le domande a cui sta provato a dare risposte un nuovo gruppo di lavoro di Adesso Trieste. I primi dati raccolti, il metodo di lavoro e una riflessione sulle domande aperte sulle quali il gruppo intende indagare sono stati esposti mercoledì sera nella sede dell'organizzazione municipalista. "Vogliamo affrontare il tema crociere incrociando aspetti ambientali, sociali ed economici, con un approccio scientifico basato su dati, in modo pragmatico e non ideologico" ha dichiarato il coordinatore dell'assemblea Ambiente di AT Federico Zadnich nell'introduzione dell'incontro. "Il ritorno economico viene sempre esaltato attraverso il supporto di indicatori isolati come per esempio la spesa media del crocierista - ha continuato Leyla Vesnich coordinatrice dell'assemblea AT Economia - non collegati a tutte le dimensioni che su questo fenomeno intervengono. Per questo è necessario un approccio interdisciplinare, capace di mettere in relazione gli aspetti ambientali, economici e urbanistici per trovare il punto di equilibrio" Tra gli interventi quello di Giancarlo Galasso, coordinatore del gruppo di lavoro Adesso Crociere, che ha presentato le varie fasi che fin qui hanno contraddistinto il gruppo. Inizialmente si è soffermato sui risultati emersi dagli studi sul fenomeno crocieristico in altre realtà cittadine, per poi presentare alcune analisi preliminari condotte con i dati raccolti su Trieste. "Quello che abbiamo pianificato è di affrontare questo tema complesso attraverso l'approfondimento degli studi già condotti e l'analisi di dati che stiamo raccogliendo su Trieste. L'idea è anche quella di somministrare un questionario da noi preparato per indagare le differenze tra differenti modelli di turismo in città. Per noi è centrale far entrare nell'agenda cittadina un dibattito sul modello di turismo più adeguato e sostenibile per Trieste, e quindi continueremo a realizzare incontri pubblici sul tema come quello odierno." Galasso ha concluso il suo intervento affermando: "Una strada che si sta delineando, e che forse rappresenta una visione di turismo coerente alle linee programmatiche di Adesso Trieste, potrebbe essere data un mix equilibrato tra turismo lento e navi bianche, valorizzando sia il centro che le periferie". Sono intervenuti poi Anthony La Salandra, economista del turismo, e Giuseppe Tattara, già professore di politica economica all'Università Ca' Foscari di Venezia e studioso degli impatti economici e ambientali del traffico crocieristico. "Anche gli impatti

Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Trieste

sugli ecosistemi marini non sono da trascurare, così come la distribuzione degli impatti sui rioni della città - ha Silvia Ceramicola, coordinatrice dell'Assemblea territoriale della IV Circoscrizione - Sicuramente la nostra circoscrizione, e specialmente il Borgo Teresiano, subiscono in modo indiscriminato gli impatti delle crociere." "Il problema è la visione sul futuro turistico della città - afferma Giulia Massolino, Consigliera comunale di Adesso **Trieste** candidata al Consiglio regionale con il Patto per l'Autonomia - Noi riteniamo che il futuro della città debba guardare alla giustizia ambientale e sociale anche per quanto riguarda il turismo. Per questo, riteniamo che sarebbe da incentivare un turismo lento e di comunità, rispettoso del territorio che attraversa, che possa portare benefici in modo distribuito, sia nel tempo che nello spazio, alla cittadinanza. Questo non vuol dire vietare il turismo di massa, ma saperlo gestire e limitare, imparando dagli errori che altre città prima di noi hanno fatto nel volerlo invece accogliere in modo completamente acritico. Le diverse forme di turismo in città devono poter convivere, e farlo in modo rispettoso dell'ambiente e della cittadinanza che nel nostro territorio vive e lavora".

Un gemello digitale per l'Alto Adriatico

TRIESTE Scattare una fotografia fedele del mare del golfo di Trieste per quanto riguarda la raccolta di dati quanto più vasti e multidisciplinari possibile, da quelli fisici e chimici, passando per quelli geologici e biologici. Questo l'obiettivo ambizioso che si è posto il progetto di ricerca Inest, l'ecosistema pensato per potenziare ed estendere i benefici delle tecnologie digitali alle aree di specializzazione chiave del Nordest italiano: i settori industriale-manifatturiero, agricoltura, mare, montagna, edilizia, turismo, cultura, salute e cibo per realizzare così un gemello digitale dell'Alto Adriatico come lo definisce un articolo de Il Piccolo di Trieste, uscito sull'edizione odierna (2/3).

Un modello gemello digitale' da usare per assumere le decisioni più adatte in chiave di sviluppo sostenibile per tutto quanto concerne il mare. Il piano è finanziato dal Pnrr attraverso 110 milioni di euro da spalmare lungo un triennio, con nove atenei e diversi enti di ricerca (compresa l'Università di Trieste) e imprese del territorio del capoluogo friulano coinvolti. Insieme a quattro università (Trento, Luav, Ca' Foscari, Padova), un ente pubblico di ricerca (Ogs), un ente di trasferimento tecnologico (Polo tecnologico Alto Adriatico), e un partner territoriale (Autorità di Sistema portuale), lavorerà per i prossimi tre anni su un progetto multidisciplinare che, mettendo assieme i numerosi dati che possediamo sul nostro golfo e sfruttando le innovazioni sul fronte dei big data, dell'intelligenza artificiale e del calcolo ad alte prestazioni, possa fornire dei modelli predittivi in grado di rispondere alla domanda cosa potrebbe succedere se? racconta l'articolo. I digital twin, strumenti ormai adottati su larga scala nell'industria 4.0, sarebbe il primo caso per quanto concerne l'Alto Adriatico (e uno dei progetti pilota a livello continentale). Anche se, in base alle indicazioni fornite dalla Commissione Europea, entro il 2030 ogni mare europeo dovrà possedere il suo corrispondente digitale. L'ostacolo più complesso sarà quello di riunire i contenuti già a disposizione nella tante banche dati già esistenti, per ottenere modelli da usare per prevedere i prossimi scenari e gestire eventuali criticità future. L'idea è quella di individuare delle tematiche di interesse per il territorio e, con strumenti scientifici, dare al decisore politico degli spunti per operare le scelte migliori. La grande sfida è legare la scienza al territorio, per garantire una crescita che tenga insieme economia ed ecologia: la ricerca e l'analisi dei dati sono uno strumento potentissimo per ottenere questo risultato raccontano i promotori.



Amianto nel porto di Trieste, nuova sentenza di risarcimento

L'autorità portuale dovrà pagare oltre 500 mila euro ad un 86 enne triestino, ex portuale malato di tumore polmonare a causa dell'amianto. Riconosciuta per la prima volta l'invalidità permanente. Un altro ex operaio del porto di Trieste sarà risarcito dall'Autorità portuale per essersi ammalato gravemente a causa dell'amianto respirato negli anni. La sentenza del Tribunale del lavoro di Trieste arriva a distanza di un mese dall'ultima sentenza analoga. Questa volta l'Autorità di sistema portuale dovrà pagare più di 500 mila euro di danni ad un 86enne triestino malato di tumore polmonare e rappresentato dall'avvocato Fulvio Vida. Per decenni ha respirato le fibre di amianto caricando e scaricando i sacchi come facchino della compagnia Portuale. La sentenza emanata venerdì scorso va in una direzione nuova rispetto ai casi analoghi finora in giudizio. Finora infatti il giudice riconosceva la inguaribilità della malattia e concedeva l'invalidità temporanea, pari a 400 euro al giorno di risarcimento, per i pochi giorni che restavano di vita alla vittima, in base alla prognosi. In questo caso invece il giudice ha riconosciuto l'invalidità permanente, perché il cancro è sì inguaribile ma si è cristallizzato, cioè è stazionario.



Immagine
non disponibile

Trieste Prima

Trieste

Navi bloccate al largo dei porti per la bora, disagi al traffico mercantile

Numerose navi in attesa dell'autorizzazione all'ingresso per poter portare a termine le operazioni commerciali. Lo comunica la Capitaneria di **porto**. Continuano i disagi ai traffici mercantili a causa delle cattive condizioni meteorologiche. Come conferma la Capitaneria di **porto**, a seguito della forte bora di questi ultimi giorni gli ormeggi in banchina hanno subito dei ritardi rispetto agli arrivi programmati, infatti anche oggi nella rada dei porti di Trieste e Monfalcone vi sono numerose navi in attesa dell'autorizzazione all'ingresso per poter portare a termine le operazioni commerciali. Quando le condizioni meteorologiche lo consentiranno, il traffico riprenderà regolarmente, nel frattempo la Guardia Costiera vigila al fine di garantire che le attività e i traffici vengano svolti in sicurezza.



Immagine
non disponibile

Confetra Nord Est analizza stato dei dossier più caldi su Porto di Venezia

Organizzato da Confetra Nord Est si è svolto nei giorni scorsi un incontro tra il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, accompagnato dal segretario generale Antonella Scardino, e il direttivo dell'Associazione nella nuova sede di Marghera, al Vega. Alla riunione, oltre al direttivo di Confetra Nord Est, a sottolineare l'importanza dell'appuntamento, hanno partecipato anche il presidente di Confetra Carlo De Ruvo con il direttore generale Giuseppe Mele, il presidente nazionale della Federazione Nazionale Agenti, Raccomandatori marittimi e Mediatori marittimi Alessandro Santi e il segretario generale di Alsea Andrea Cappa. Un confronto quindi ai massimi livelli che ha avuto al centro il futuro dei Porti di **Venezia** e Chioggia, e che ha analizzato i principali temi caldi che riguardano i due scali in laguna. In particolare è stata analizzata nel dettaglio la situazione relativa alla gestione dei fanghi e all'escavo dei canali e le questioni correlate che riguardano la definizione del Piano Morfologico, anche alla luce della attesa nomina del presidente dell'Autorità della Laguna e della sua attesa operatività. Molta attenzione anche per la croceristica e i tempi di messa a regime delle banchine dedicate a Chioggia e a **Porto** Marghera con le strutture per l'home port a Fusina. Un focus specifico ha riguardato l'attuazione del Port Community System e della digitalizzazione, due partite diverse ma tra loro strettamente collegate. Infine si è ragionato sulla gestione del Mose, con le limitazioni che pone all'accesso dei natanti, ed in particolare sulla annosa questione della Conca di Malamocco. Se il problema della porta lato mare, da tempo fuori servizio, è in via di risoluzione, (proprio nei giorni scorsi la nuova porta costruita da Cimolai è partita da Monfalcone per **Venezia**) rimane il problema della impossibilità di accedere da parte delle navi più grandi per l'errato orientamento della struttura stessa. L'unica soluzione è un importante intervento di ricostruzione e a questo proposito il presidente di Federagenti, Alessandro Santi ha proposto al presidente Di Blasio di avviare una consultazione con gli armatori prima di iniziare ogni progettazione, per verificare con i diretti interessati quali siano le esigenze reali in termini di dimensionamento delle navi da accogliere. Un suggerimento accolto con favore dal presidente Di Blasio. La riunione ha permesso quindi di aggiornare al presente lo stato di avanzamento dei progetti e delle iniziative legate al **Porto** e ha rafforzato il dialogo e la collaborazione tra Autorità di Sistema Portuale e operatori. Il presidente Fulvio Lino Di Blasio commenta: E' stato un incontro molto importante e con rappresentanti che hanno anche un ruolo nazionale; si è trattato di una riunione molto stimolante che è andata in verticale sulle principali sfide che il sistema portuale veneto sta affrontando dalla digitalizzazione al tema degli escavi, al tema del PNRR fino a quello della croceristica. Per noi è stata una opportunità per

Immagine
non disponibile

FerPress

Venezia

far conoscere il grosso lavoro che stiamo facendo, che spesso non abbiamo il tempo e il modo di comunicare ma allo stesso tempo abbiamo avuto modi di registrare meglio problematiche, esigenze e aspettative del cluster. Comunicare con persone che fanno questo lavoro è importante per noi perché ci permette di testare le nostre scelte ma anche per recepire degli input diretti da coloro che stanno in banchina o che trasportano o che intermediano. Siamo molto soddisfatti anche del fatto che è uno degli appuntamenti che si stanno organizzando e che questo percorso di dialogo, stimolo e confronto possa continuare. Il presidente di Confetra Carlo De Ruvo sottolinea: L'incontro di Confetra Nord Est con il Presidente Di Blasio ha rappresentato un momento importante di confronto tra le aspettative delle imprese Confetra e i programmi e i progetti dell'ADSP, rispetto alle criticità infrastrutturali e operative da superare per rilanciare l'attività marittimo-portuale. Confetra ha apprezzato il metodo aperto e trasparente e il merito puntuale di ricognizione degli interventi e dei relativi tempi. Va poi sottolineata la competenza e la competitività delle imprese di Confetra Nord Est, in grado di offrire un contributo positivo nell'individuare soluzioni e priorità di intervento all'oggettiva complessità operativa della Laguna e della portualità di **Venezia**. Da parte sua, Confetra nazionale si farà parte attiva nel promuovere tutte le misure necessarie al rilancio della portualità, nel mantenere il giusto equilibrio tra esigenze ambientali e vocazioni turistiche e commerciali. Il presidente di Confetra Nord Est Paolo Salvaro conclude: Voglio ringraziare il presidente Di Blasio e il segretario generale Antonella Scardino per questo incontro che è stato molto approfondito e franco. Abbiamo apprezzato la disponibilità del presidente della Adsp, ad ascoltare i nostri problemi e le nostre perplessità, ma anche abbiamo potuto toccare con mano l'impegno e l'attenzione che sta mettendo nel trovare soluzioni concrete a tematiche estremamente complesse, che si trascinano da anni e che sono prigioniere anche di una burocrazia con la quale per chiunque è difficile confrontarsi. Da parte di Confetra c'è la massima disponibilità a continuare e rafforzare ulteriormente questa collaborazione che ha l'obiettivo comune di salvaguardare e promuovere l'attività del **porto**, di tutte le aziende che direttamente o indirettamente operano e con loro i tanti lavoratori interessati. **Venezia** dalla sua nascita è sempre stata una città che vive anche grazie al suo **Porto** e vogliamo che questo continui ad accadere anche in futuro.

Porto di Venezia: Confetra Nord Est analizza i

VENEZIA Organizzato da Confetra Nord Est si è svolto nei giorni scorsi un incontro tra il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, accompagnato dal segretario generale Antonella Scardino, e il direttivo dell'Associazione nella nuova sede di Marghera, al Vega. Alla riunione, oltre al direttivo di Confetra Nord Est, a sottolineare l'importanza dell'appuntamento, hanno partecipato anche il presidente di Confetra Carlo De Ruvo con il direttore generale Giuseppe Mele, il presidente nazionale della Federazione Nazionale Agenti, Raccomandatori marittimi e Mediatori marittimi Alessandro Santi e il segretario generale di Alsea Andrea Cappa. Un confronto quindi ai massimi livelli che ha avuto al centro il futuro dei Porti di Venezia e Chioggia, e che ha analizzato i principali temi caldi che riguardano i due scali in laguna. In particolare è stata analizzata nel dettaglio la situazione relativa alla gestione dei fanghi e all'escavo dei canali e le questioni correlate che riguardano la definizione del Piano Morfologico, anche alla luce della attesa nomina del presidente dell'Autorità della Laguna e della sua attesa operatività. Molta attenzione anche per la croceristica e i tempi di messa a regime delle banchine dedicate a Chioggia e a Porto Marghera con le strutture per l'home port a Fusina. Un focus specifico ha riguardato l'attuazione del Port Community System e della digitalizzazione, due partite diverse ma tra loro strettamente collegate. Infine si è ragionato sulla gestione del Mose, con le limitazioni che pone all'accesso dei natanti, ed in particolare sulla annosa questione della Conca di Malamocco. Se il problema della porta lato mare, da tempo fuori servizio, è in via di risoluzione, (proprio nei giorni scorsi la nuova porta costruita da Cimolai è partita da Monfalcone per Venezia) rimane il problema della impossibilità di accedere da parte delle navi più grandi per l'errato orientamento della struttura stessa. L'unica soluzione è un importante intervento di ricostruzione e a questo proposito il presidente di Federagenti, Alessandro Santi ha proposto al presidente Di Blasio di avviare una consultazione con gli armatori prima di iniziare ogni progettazione, per verificare con i diretti interessati quali siano le esigenze reali in termini di dimensionamento delle navi da accogliere. Un suggerimento accolto con favore dal presidente Di Blasio. La riunione ha permesso quindi di aggiornare al presente lo stato di avanzamento dei progetti e delle iniziative legate al Porto e ha rafforzato il dialogo e la collaborazione tra Autorità di Sistema Portuale e operatori. Il presidente Fulvio Lino Di Blasio commenta: E' stato un incontro molto importante e con rappresentanti che hanno anche un ruolo nazionale; si è trattato di una riunione molto stimolante che è andata in verticale sulle principali sfide che il sistema portuale veneto sta affrontando dalla digitalizzazione al tema degli escavi, al tema del PNRR fino a quello della croceristica. Per noi è stata una opportunità per far conoscere il grosso lavoro che stiamo facendo,



Messaggero Marittimo

Venezia

che spesso non abbiamo il tempo e il modo di comunicare ma allo stesso tempo abbiamo avuto modi di registrare meglio problematiche, esigenze e aspettative del cluster. Comunicare con persone che fanno questo lavoro è importante per noi perché ci permette di testare le nostre scelte ma anche per recepire degli input diretti da coloro che stanno in banchina o che trasportano o che intermediano. Siamo molto soddisfatti anche del fatto che è uno degli appuntamenti che si stanno organizzando e che questo percorso di dialogo, stimolo e confronto possa continuare. Il presidente di Confetra Carlo De Ruvo sottolinea: L'incontro di Confetra Nord Est con il Presidente Di Blasio ha rappresentato un momento importante di confronto tra le aspettative delle imprese Confetra e i programmi e i progetti dell'ADSP, rispetto alle criticità infrastrutturali e operative da superare per rilanciare l'attività marittimo-portuale. Confetra ha apprezzato il metodo aperto e trasparente e il merito puntuale di ricognizione degli interventi e dei relativi tempi. Va poi sottolineata la competenza e la competitività delle imprese di Confetra Nord Est, in grado di offrire un contributo positivo nell'individuare soluzioni e priorità di intervento all'oggettiva complessità operativa della Laguna e della portualità di Venezia. Da parte sua, Confetra nazionale si farà parte attiva nel promuovere tutte le misure necessarie al rilancio della portualità, nel mantenere il giusto equilibrio tra esigenze ambientali e vocazioni turistiche e commerciali. Il presidente di Confetra Nord Est Paolo Salvaro conclude: Voglio ringraziare il presidente Di Blasio e il segretario generale Antonella Scardino per questo incontro che è stato molto approfondito e franco. Abbiamo apprezzato la disponibilità del presidente della Adsp, ad ascoltare i nostri problemi e le nostre perplessità, ma anche abbiamo potuto toccare con mano l'impegno e l'attenzione che sta mettendo nel trovare soluzioni concrete a tematiche estremamente complesse, che si trascinano da anni e che sono prigioniere anche di una burocrazia con la quale per chiunque è difficile confrontarsi. Da parte di Confetra c'è la massima disponibilità a continuare e rafforzare ulteriormente questa collaborazione che ha l'obiettivo comune di salvaguardare e promuovere l'attività del porto, di tutte le aziende che direttamente o indirettamente operano e con loro i tanti lavoratori interessati. Venezia dalla sua nascita è sempre stata una città che vive anche grazie al suo Porto e vogliamo che questo continui ad accadere anche in futuro.

Porto di Venezia, Confetra Nord Est si confronta con il presidente Di Blasio

In particolare è stata analizzata nel dettaglio la situazione relativa alla gestione dei fanghi e all'escavo dei canali Venezia - Organizzato da Confetra Nord Est si è svolto nei giorni scorsi un incontro tra il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio Lino Di Blasio**, accompagnato dal segretario generale Antonella Scardino, e il direttivo dell'Associazione nella nuova sede di Marghera, al Vega. Alla riunione, oltre al direttivo di Confetra Nord Est, a sottolineare l'importanza dell'appuntamento, hanno partecipato anche il presidente di Confetra Carlo De Ruvo con il direttore generale Giuseppe Mele, il presidente nazionale della Federazione Nazionale Agenti, Raccomandatari marittimi e Mediatori marittimi Alessandro Santi e il segretario generale di Alsea Andrea Cappa. Un confronto quindi ai massimi livelli che ha avuto al centro il futuro dei Porti di Venezia e Chioggia, e che ha analizzato i principali temi "caldi" che riguardano i due scali in laguna. In particolare è stata analizzata nel dettaglio la situazione relativa alla gestione dei fanghi e all'escavo dei canali e le questioni correlate che riguardano la definizione del Piano Morfologico, anche alla luce della attesa nomina del presidente dell'**Autorità** della Laguna e della sua attesa operatività. Molta attenzione anche per la croceristica e i tempi di messa a regime delle banchine dedicate a Chioggia e a Porto Marghera con le strutture per l'home port a Fusina. Un focus specifico ha riguardato l'attuazione del Port Community System e della digitalizzazione, due partite diverse ma tra loro strettamente collegate. Infine si è ragionato sulla gestione del Mose, con le limitazioni che pone all'accesso dei natanti, ed in particolare sulla annosa questione della Conca di Malamocco. Se il problema della porta lato **mare**, da tempo fuori servizio, è in via di risoluzione, (proprio nei giorni scorsi la nuova porta costruita da Cimolai è partita da Monfalcone per Venezia) rimane il problema della impossibilità di accedere da parte delle navi più grandi per l'errato orientamento della struttura stessa. L'unica soluzione è un importante intervento di ricostruzione e a questo proposito il presidente di Federagenti, Alessandro Santi ha proposto al presidente Di **Blasio** di avviare una consultazione con gli armatori prima di iniziare ogni progettazione, per verificare con i diretti interessati quali siano le esigenze reali in termini di dimensionamento delle navi da accogliere. Un suggerimento accolto con favore dal presidente Di **Blasio**. La riunione ha permesso quindi di aggiornare al presente lo stato di avanzamento dei progetti e delle iniziative legate al Porto e ha rafforzato il dialogo e la collaborazione tra **Autorità di Sistema Portuale** e operatori. Il presidente **Fulvio Lino Di Blasio** commenta: "E' stato un incontro molto importante e con rappresentanti che hanno anche un ruolo nazionale; si è trattato di una riunione molto stimolante che è andata in verticale sulle principali sfide che il **sistema**

Immagine
non disponibile

Ship Mag

Venezia

portuale veneto sta affrontando dalla digitalizzazione al tema degli escavi, al tema del PNRR fino a quello della croceristica. Per noi è stata una opportunità per far conoscere il grosso lavoro che stiamo facendo, che spesso non abbiamo il tempo e il modo di comunicare ma allo stesso tempo abbiamo avuto modi di registrare meglio problematiche, esigenze e aspettative del cluster. Comunicare con persone che fanno questo lavoro è importante per noi perché ci permette di testare le nostre scelte ma anche per recepire degli input diretti da coloro che stanno in banchina o che trasportano o che intermediano. Siamo molto soddisfatti anche del fatto che è uno degli appuntamenti che si stanno organizzando e che questo percorso di dialogo, stimolo e confronto possa continuare". Il presidente di Confetra Carlo De Ruvo sottolinea: L'incontro di Confetra Nord Est con il Presidente Di **Blasio** ha rappresentato un momento importante di confronto tra le aspettative delle imprese Confetra e i programmi e i progetti dell'ADSP, rispetto alle criticità infrastrutturali e operative da superare per rilanciare l'attività marittimo-**portuale**. Confetra ha apprezzato il metodo aperto e trasparente e il merito puntuale di ricognizione degli interventi e dei relativi tempi. Va poi sottolineata la competenza e la competitività delle imprese di Confetra Nord Est, in grado di offrire un contributo positivo nell'individuare soluzioni e priorità di intervento all'oggettiva complessità operativa della Laguna e della portualità di Venezia. Da parte sua, Confetra nazionale si farà parte attiva nel promuovere tutte le misure necessarie al rilancio della portualità, nel mantenere il giusto equilibrio tra esigenze ambientali e vocazioni turistiche e commerciali. Il presidente di Confetra Nord Est Paolo Salvaro conclude: "Voglio ringraziare il presidente Di **Blasio** e il segretario generale Antonella Scardino per questo incontro che è stato molto approfondito e franco. Abbiamo apprezzato la disponibilità del presidente della Adsp, ad ascoltare i nostri problemi e le nostre perplessità, ma anche abbiamo potuto toccare con mano l'impegno e l'attenzione che sta mettendo nel trovare soluzioni concrete a tematiche estremamente complesse, che si trascinano da anni e che sono prigioniere anche di una burocrazia con la quale per chiunque è difficile confrontarsi. Da parte di Confetra c'è la massima disponibilità a continuare e rafforzare ulteriormente questa collaborazione che ha l'obiettivo comune di salvaguardare e promuovere l'attività del porto, di tutte le aziende che direttamente o indirettamente operano e con loro i tanti lavoratori interessati. Venezia dalla sua nascita è sempre stata una città che vive anche grazie al suo Porto e vogliamo che questo continui ad accadere anche in futuro".

Il porto di Savona si prepara per l'alta stagione crocieristica

Sono in corso a **Savona** le operazioni di dragaggio che consentiranno di aumentare la profondità dei fondali nell'area antistante al terminal crociere. L'intervento ha l'obiettivo di aumentare la sicurezza delle manovre di accesso al **porto** delle navi da crociera portando il fondo sabbioso a un'altezza di -10 metri. Il materiale estratto attraverso una draga è poi conferito in zona Alti Fondali che, grazie alla superficie di 40.000 m² e alla profondità di quasi 30 metri, consente le operazioni di versamento. Con una capacità di scavo di circa 600 m³ al giorno e un volume complessivo di sabbia da spostare di 14.500 m³, le operazioni si concluderanno entro la prima decade del mese di aprile. I lavori di dragaggio del **porto** di **Savona** fanno parte del più ampio progetto di miglioramento dell'accessibilità marittima che coinvolge anche lo scalo di Genova.



Funivie, Cgil Savona: "La Regione batta un colpo sulla formazione e la riqualificazione dei lavoratori"

Il sindacato chiede la convocazione di una riunione "per essere 'preparati' a dare risposte concrete". "La Regione Liguria batta un colpo, almeno sulla formazione e la riqualificazione dei lavoratori, visto che sulle crisi industriali non ha né idee di politiche industriali e tantomeno autorevolezza per pretendere incontri dai ministeri". Questo l'attacco della Cgil Savona che aggiunge: "E' passato ormai più di un mese dalla richiesta di incontro inviata ai due assessori regionali Benveduti e Scajola da parte dei sindacati di categoria che stanno seguendo la vertenza Funivie insieme alle confederazioni". "L'istanza ha come obiettivo quello di condividere con chi ha la responsabilità politica di gestire le risorse economiche per la formazione, proprio per 'costruire' un percorso formativo e di riqualificazione per i lavori occupati presso la società Funivie e da pochi giorni passati in **Autorità Portuale** così come convenuto nei vari passaggi del 2022". "Percorsi formativi tenendo conto dell'ordine del giorno votato da tutto il Consiglio regionale nel mese di dicembre del 2022 in cui si impegnava proprio la Regione nel costituire una 'scuola di formazione per il personale ferroviario'. Quindi è molto importante, anzi fondamentale per il futuro sviluppo del comparto delle rinfuse con l'integrazione tra ferro/fune e parchi in Val Bormida".



Immagine
non disponibile

Ufficio sanità marittima Porto di Genova, Fp Cgil: «Un solo medico in servizio»

«Il problema rischia di aggravarsi vista l'individuazione dei porti liguri come porti sicuri per l'approdo delle navi delle organizzazioni non governative» Funzione Pubblica Cgil **Genova** definendo la situazione «grave e inaccettabile». «Gli uffici, che dipendono direttamente dal ministero della salute, svolgono funzioni essenziali di profilassi internazionale, raccomandazione sulle misure di prevenzione, rilascio di libere pratiche sanitarie per le navi provenienti da Paesi extra Ue. Costituiscono, innanzitutto, un filtro protettivo contro il rischio di importazione di malattie scrivono in una nota i rappresentanti di Fp Cgil **Genova**. Attraverso il personale tecnico che vi opera, sono la prima struttura chiamata a effettuare vigilanza igienico-sanitaria su mezzi, merci e persone in arrivo sul territorio italiano e comunitario per la prevenzione di malattie infettive; svolgono inoltre attività medico-legale, sul personale marittimo nazionale e di vigilanza igienico-sanitaria». La Funzione Pubblica Cgil di **Genova** evidenzia una grave carenza di organico che attualmente vede in servizio un solo medico nell'ufficio del **Porto** di **Genova**: «È inconcepibile che con il volume di traffico navale, di ingresso di passeggeri e merci che caratterizzano i porti della nostra Regione e in particolare il **porto** di **Genova**, un solo medico possa effettuare tutti i procedimenti sanitari richiesti dalla legge a tutela della salute. Questi fatti dimostrano il disinteresse del ministero della Salute per le condizioni di lavoro degli uffici periferici, dove le scoperture di organico di tutti i profili sono ormai drammatiche. In queste condizioni non è possibile garantire l'erogazione del servizio nei confronti dei cittadini». «Il problema è drammaticamente attuale e rischia di aggravarsi vista l'individuazione dei porti liguri come porti sicuri per l'approdo delle navi delle organizzazioni non governative che trasportano persone in condizioni di fragilità o criticità sanitarie che avrebbero bisogno loro stesse di essere maggiormente tutelate e accudite, viste le condizioni inumane che spesso sono costrette a subire durante i viaggi», scrive la sigla sindacale. La Fp Cgil di **Genova** chiede un intervento immediato delle istituzioni «affinché si facciano carico del problema e intervengano sul Governo e venga sanata una situazione grave ed inaccettabile».



Immagine
non disponibile

Psa Italy, due nuove gru ferroviarie RMG Künz per i terminal Sech e Genova Pra'

02 Mar, 2023 PSA ITALY riceverà l'ultimo trimestre 2024 due nuove gru ferroviarie RMG Künz **GENOVA** - Künz e PSA Italy hanno concluso l'accordo per la fornitura di tre nuove gru RMG (Rail Mounted Gantry) destinate a movimentare i container nei parchi ferroviari dei terminal PSA SECH e PSA **Genova** Pra'. L'investimento ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le sinergie tra il terminal PSA SECH, a cui sono destinate due gru RMG di Künz, e il terminal PSA **Genova** Pra' a cui ne verrà consegnata una, a sostituzione di un equipment più datato e meno sostenibile: per lo scalo di Pra' si tratta della quarta gru ferroviaria RMG Künz dopo quella del 2015 e le due gru consegnate nel 2021. Le nuove gru RMG Künz, la cui consegna è prevista l'ultimo trimestre del 2024, fanno parte del piano di investimenti già annunciato da PSA Italy sullo scalo genovese; si tratta di un investimento importante anche dal punto di vista della sostenibilità, oltre che di quello commerciale: il trasporto ferroviario è una tipologia di trasporto in crescita, che garantisce meno emissioni e un transit time più efficiente. Le tre nuove gru su rotaia di gestione interscambio intermodale gomma/ferro dei container fornite da Künz sono state studiate appositamente per le esigenze dei terminal SECH e **Genova** Pra', con progetti specifici e dedicati. Le nuove RMG ad alta efficienza energetica sono totalmente elettriche al fine di abbattere le emissioni nel rispetto dell'ambiente, i costi di produzione, nonché la significativa riduzione dei costi di manutenzione nonostante le ragguardevoli dimensioni che raggiungono i 60Mt di larghezza. Le alte prestazioni nella movimentazione sono un indicatore chiave nella valutazione delle gru intermodali e dei porti marini: la gru Künz è un'ideale combinazione di struttura metallica rigida ad alte prestazioni garantita da un sistema di controllo elettronico di ultima generazione. L'interazione di questi due fattori fornisce a PSA un sistema ad alta efficienza nella movimentazione dei container.

Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Genova, Voltri

PSA ITALY: due nuove gru ferroviarie RMG Künz a SECH e una a GENOVA PRA'

Le consegne ai terminal sono previste l'ultimo trimestre 2024 Künz e PSA Italy hanno concluso l'accordo per la fornitura di tre nuove gru RMG (Rail Mounted Gantry) destinate a movimentare i container nei parchi ferroviari dei terminal PSA SECH e PSA **Genova** Pra'. L'investimento ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le sinergie tra il terminal PSA SECH, a cui sono destinate due gru RMG di Künz, e il terminal PSA **Genova** Pra' a cui ne verrà consegnata una, a sostituzione di un equipment più datato e meno sostenibile: per lo scalo di Pra' si tratta della quarta gru ferroviaria RMG Künz dopo quella del 2015 e le due gru consegnate nel 2021. Le nuove gru RMG Künz, la cui consegna è prevista l'ultimo trimestre del 2024, fanno parte del piano di investimenti già annunciato da PSA Italy sullo scalo genovese; si tratta di un investimento importante anche dal punto di vista della sostenibilità, oltre che di quello commerciale: il trasporto ferroviario è una tipologia di trasporto in crescita, che garantisce meno emissioni e un transit time più efficiente. Le tre nuove gru su rotaia di gestione interscambio intermodale gomma/ferro dei container fornite da Künz sono state studiate appositamente per le esigenze dei terminal SECH e **Genova** Pra', con progetti specifici e dedicati. Le nuove RMG ad alta efficienza energetica sono totalmente elettriche al fine di abbattere le emissioni nel rispetto dell'ambiente, i costi di produzione, nonché la significativa riduzione dei costi di manutenzione nonostante le ragguardevoli dimensioni che raggiungono i 60Mt di larghezza. Le alte prestazioni nella movimentazione sono un indicatore chiave nella valutazione delle gru intermodali e dei porti marini: la gru Künz è un'ideale combinazione di struttura metallica rigida ad alte prestazioni garantita da un sistema di controllo elettronico di ultima generazione. L'interazione di questi due fattori fornisce a PSA un sistema ad alta efficienza nella movimentazione dei container.

Immagine
non disponibile

Informare

Genova, Voltri

La Cgil denuncia che nell'Ufficio di Sanità Marittima del porto di Genova è in servizio un solo medico Appello del sindacato affinché «venga sanata una situazione grave ed inaccettabile»

La Cgil denuncia che nell'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera del porto di Genova, che dipende direttamente dal Ministero della Salute e svolge funzioni essenziali di profilassi internazionale, raccomandazione sulle misure di prevenzione, rilascio di libere pratiche sanitarie per le navi provenienti da Paesi extra UE, è in servizio un solo medico, situazione che il sindacato evidenzia essere «grave ed inaccettabile». «È inconcepibile - ha sottolineato la sezione Funzione Pubblica della Cgil di Genova - che con il volume di traffico navale, di ingresso di passeggeri e merci che caratterizzano i porti della nostra Regione e in particolare il porto di Genova, un solo medico possa effettuare tutti i procedimenti sanitari richiesti dalla legge a tutela della salute». L'organizzazione sindacale ha ricordato che gli Uffici di Sanità Marittima costituiscono, innanzitutto, un filtro protettivo contro il rischio di importazione di malattie e, attraverso il personale tecnico che vi opera, sono la prima struttura chiamata ad effettuare vigilanza igienico-sanitaria su mezzi, merci e persone in arrivo sul territorio italiano e comunitario per la prevenzione di malattie infettive. Inoltre svolgono attività medico-legale, sul personale marittimo nazionale e di vigilanza igienico-sanitaria. «Questi fatti - ha proseguito PF Cgil - dimostrano il disinteresse del Ministero della Salute per le condizioni di lavoro degli uffici periferici, dove le scoperture di organico di tutti i profili sono ormai drammatiche. In queste condizioni non è possibile garantire l'erogazione del servizio nei confronti dei cittadini. Il problema è drammaticamente attuale e rischia di aggravarsi vista l'individuazione dei porti liguri come porti sicuri per l'approdo delle navi delle organizzazioni non governative che trasportano persone in condizioni di fragilità o criticità sanitarie che avrebbero bisogno loro stesse di essere maggiormente tutelate e accudite, viste le condizioni inumane che spesso sono costrette a subire durante i viaggi». La FP Cgil di Genova ha chiesto un intervento immediato delle istituzioni «affinché si facciano carico del problema e intervengano sul governo e venga sanata una situazione grave ed inaccettabile».

Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Genova, Voltri

PSA ITALY: due nuove gru ferroviarie RMG Künz a SECH e una a GENOVA PRA'

Le consegne ai terminal sono previste l'ultimo trimestre 2024 Künz e PSA Italy hanno concluso l'accordo per la fornitura di tre nuove gru RMG (Rail Mounted Gantry) destinate a movimentare i container nei parchi ferroviari dei terminal PSA SECH e PSA **Genova** Pra'. L'investimento ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le sinergie tra il terminal PSA SECH, a cui sono destinate due gru RMG di Künz, e il terminal PSA **Genova** Pra' a cui ne verrà consegnata una, a sostituzione di un equipment più datato e meno sostenibile: per lo scalo di Pra' si tratta della quarta gru ferroviaria RMG Künz dopo quella del 2015 e le due gru consegnate nel 2021. Le nuove gru RMG Künz, la cui consegna è prevista l'ultimo trimestre del 2024, fanno parte del piano di investimenti già annunciato da PSA Italy sullo scalo genovese; si tratta di un investimento importante anche dal punto di vista della sostenibilità, oltre che di quello commerciale: il trasporto ferroviario è una tipologia di trasporto in crescita, che garantisce meno emissioni e un transit time più efficiente. Le tre nuove gru su rotaia di gestione interscambio intermodale gomma/ferro dei container fornite da Künz sono state studiate appositamente per le esigenze dei terminal SECH e **Genova** Pra', con progetti specifici e dedicati. Le nuove RMG ad alta efficienza energetica sono totalmente elettriche al fine di abbattere le emissioni nel rispetto dell'ambiente, i costi di produzione, nonché la significativa riduzione dei costi di manutenzione nonostante le ragguardevoli dimensioni che raggiungono i 60Mt di larghezza. Le alte prestazioni nella movimentazione sono un indicatore chiave nella valutazione delle gru intermodali e dei porti marini: la gru Künz è un'ideale combinazione di struttura metallica rigida ad alte prestazioni garantita da un sistema di controllo elettronico di ultima generazione. L'interazione di questi due fattori fornisce a PSA un sistema ad alta efficienza nella movimentazione dei container.

Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Tre nuove gru ferroviarie RMG Künz per PSA Italy

Due grandi strutture sono destinate al terminal SECH ed una a **Genova** Pra' PSA Italy e Künz hanno concluso l'accordo per la fornitura di tre nuove gru RMG (Rail Mounted Gantry) destinate a movimentare i container nei parchi ferroviari dei terminal PSA SECH e PSA **Genova** Pra'. L'investimento ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le sinergie tra il terminal PSA SECH, a cui sono destinate due gru RMG di Künz, e il terminal PSA **Genova** Pra' a cui ne verrà consegnata una, a sostituzione di un equipment più datato e meno sostenibile: per lo scalo di Pra' si tratta della quarta gru ferroviaria RMG Künz dopo quella del 2015 e le due gru consegnate nel 2021. Le nuove gru RMG Künz, la cui consegna è prevista l'ultimo trimestre del 2024, fanno parte del piano di investimenti già annunciato da PSA Italy sullo scalo genovese; si tratta di un investimento importante anche dal punto di vista della sostenibilità, oltre che di quello commerciale: il trasporto ferroviario è una tipologia di trasporto in crescita, che garantisce meno emissioni e un transit time più efficiente. Le tre nuove gru su rotaia di gestione interscambio intermodale gomma/ferro dei container fornite da Künz sono state studiate appositamente per le esigenze dei terminal SECH e **Genova** Pra', con progetti specifici e dedicati. Le nuove RMG ad alta efficienza energetica sono totalmente elettriche al fine di abbattere le emissioni nel rispetto dell'ambiente, i costi di produzione, nonché la significativa riduzione dei costi di manutenzione nonostante le ragguardevoli dimensioni che raggiungono i 60Mt di larghezza. Le alte prestazioni nella movimentazione sono un indicatore chiave nella valutazione delle gru intermodali e dei porti marini: la gru Künz è un'ideale combinazione di struttura metallica rigida ad alte prestazioni garantita da un sistema di controllo elettronico di ultima generazione. L'interazione di questi due fattori fornisce a PSA un sistema ad alta efficienza nella movimentazione dei container. Condividi Tag porti terminal container Articoli correlati.

Immagine
non disponibile

Psa Sech e Pra' potenziano i servizi ferroviari

GENOVA Nuovo accordo tra Künz e Psa Italy per la fornitura di tre nuove gru Rail mounted gantry (Rmg) destinate a movimentare i container nei parchi ferroviari dei terminal Psa Sech e Psa Genova Pra'. Con questo nuovo investimento si rafforzano le sinergie tra i due terminal: al Sech sono destinate due delle gru, l'altra sarà collocata al terminal Psa Genova Pra', a sostituzione di un equipment più datato e meno sostenibile. Qui si arriverà a un totale di quattro gru ferroviarie Rmg Künz dopo quella del 2015 e le due gru consegnate nel 2021. La consegna è prevista per l'ultimo trimestre del 2024, un investimento che fa parte del piano di investimenti già annunciato da Psa Italy sullo scalo genovese e che guarda anche alla sostenibilità, oltre a incrementare l'aspetto commerciale: il trasporto ferroviario è una tipologia di trasporto in crescita, che garantisce meno emissioni e un transit time più efficiente. Le tre nuove gru su rotaia di gestione interscambio intermodale gomma/ferro dei container fornite da Künz sono state studiate appositamente per le esigenze dei terminal, con progetti specifici e dedicati. Totalmente elettriche, abbattano le emissioni nel rispetto dell'ambiente, i costi di produzione, nonché la significativa riduzione dei costi di manutenzione nonostante le ragguardevoli dimensioni che raggiungono i 60 metri di larghezza. Le alte prestazioni nella movimentazione sono un indicatore chiave nella valutazione delle gru intermodali e dei porti marini: la gru Künz è un'ideale combinazione di struttura metallica rigida ad alte prestazioni garantita da un sistema di controllo elettronico di ultima generazione. L'interazione di questi due fattori fornisce a Psa un sistema ad alta efficienza nella movimentazione dei container.



Bucci: "Genova capitale dell'oro blu, desalinizzatore nell'ex Ilva"

di Elisabetta Biancalani GENOVA - Nei prossimi giorni incontri chiave ai Ministeri romani da parte del sindaco di Genova Marco Bucci che in una lunga intervista a Primocanale annuncia un grande progetto di cui nei mesi scorsi si era accennato ma che ora sta prendendo forma, quello di un grande impianto di desalinizzazione da realizzare nelle aree ex Ilva di Genova Cornigliano "e le assicuro che riuscirò ad ottenerle", che tratterà circa 90 milioni di metri cubi di metri cubi di acqua, quella risultante dall'unione tra 45milioni di metri cubi di acqua proveniente dai depuratori, da unire a eguale quantità di acqua marina. L'acqua desalinizzata andrà poi a finire in una pipeline, cioè in una tubatura, già esistente a Multedo, in zona **porto** Petroli, per finire nel Nord Italia: "L'acqua di mare è l'oro blu che non tutti hanno - spiega - Milano ad esempio non la ha e quindi vogliamo sfruttare questa potenzialità . Ci sto lavorando, andrò a Roma a breve per trovare i fondi e per mettere in piedi questo progetto. Intanto questa acqua potrebbe essere utilizzata per irrigare i campi, poi vedremo". Al tema ci arriviamo parlando del futuro di **porto** Petroli, che cambierà assetto con il nuovo piano regolatore portuale "ci sono diverse ipotesi, tra cui spostare l'attracco sulla diga di Prà o in un'altra zona ma dentro il **porto** non fuori, anche su un'isola artificiale chissà".

Immagine
non disponibile

Ufficio sanità marittima del porto di Genova, Fp Cgil "Un solo medico in servizio"

Il sindacato: "Le istituzioni si facciano carico del problema e intervengano sul Governo" **Genova** - "E' una situazione grave ed inaccettabile quella che stanno vivendo gli Uffici di Sanità Marittima del Ministero della Salute a **Genova**. Gli Uffici, che dipendono direttamente dal Ministero della salute, svolgono funzioni essenziali di profilassi internazionale, raccomandazione sulle misure di prevenzione, rilascio di libere pratiche sanitarie per le navi provenienti da Paesi extra UE. Costituiscono, innanzitutto, un filtro protettivo contro il rischio di importazione di malattie. Attraverso il personale tecnico che vi opera, sono la prima struttura chiamata ad effettuare vigilanza igienico-sanitaria su mezzi, merci e persone in arrivo sul territorio italiano e comunitario per la prevenzione di malattie infettive; svolgono inoltre attività medico-legale, sul personale marittimo nazionale e di vigilanza igienico-sanitaria". La Funzione Pubblica Cgil di **Genova** denuncia una grave carenza di organico che attualmente vede in servizio un solo medico nell'ufficio del **Porto** di **Genova** "E' inconcepibile che con il volume di traffico navale, di ingresso di passeggeri e merci che caratterizzano i porti della nostra Regione e in particolare il **porto** di **Genova**, un solo medico possa effettuare tutti i procedimenti sanitari richiesti dalla legge a tutela della salute". La Fp Cgil di **Genova** chiede un intervento immediato delle istituzioni affinché si facciano carico del problema e intervengano sul Governo e venga sanata una situazione grave ed inaccettabile. E il sindacato nel comunicato aggiunge : " Questi fatti dimostrano il disinteresse del Ministero della Salute per le condizioni di lavoro degli uffici periferici, dove le scoperture di organico di tutti i profili sono ormai drammatiche. In queste condizioni non è possibile garantire l'erogazione del servizio nei confronti dei cittadini. Il problema è drammaticamente attuale e rischia di aggravarsi vista l'individuazione dei porti liguri come porti sicuri per l'approdo delle navi delle organizzazioni non governative che trasportano persone in condizioni di fragilità o criticità sanitarie che avrebbero bisogno loro stesse di essere maggiormente tutelate e accudite, viste le condizioni inumane che spesso sono costrette a subire durante i viaggi".



Immagine
non disponibile

PSA Italy, due nuove gru ferroviarie Rmg Künz nel terminal Sech e una a Genova Prà

"Si tratta di un investimento importante anche dal punto di vista della sostenibilità, oltre che di quello commerciale" **Genova** - Künz e PSA Italy hanno concluso l'accordo per la fornitura di tre nuove gru RMG (Rail Mounted Gantry) destinate a movimentare i container nei parchi ferroviari dei terminal PSA SECH e PSA **Genova** Pra'. L'investimento ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le sinergie tra il terminal PSA SECH, a cui sono destinate due gru RMG di Künz, e il terminal PSA **Genova** Pra' a cui ne verrà consegnata una, a sostituzione di un equipment più datato e meno sostenibile: per lo scalo di Pra' si tratta della quarta gru ferroviaria RMG Künz dopo quella del 2015 e le due gru consegnate nel 2021 " Le nuove gru RMG Künz, la cui consegna è prevista l'ultimo trimestre del 2024, fanno parte del piano di investimenti già annunciato da PSA Italy sullo scalo genovese; si tratta di un investimento importante anche dal punto di vista della sostenibilità, oltre che di quello commerciale: il trasporto ferroviario è una tipologia di trasporto in crescita, che garantisce meno emissioni e un transit time più efficiente. Le tre nuove gru su rotaia di gestione interscambio intermodale gomma/ferro dei container fornite da Künz sono state studiate appositamente per le esigenze dei terminal SECH e **Genova** Pra', con progetti specifici e dedicati. Le nuove RMG ad alta efficienza energetica sono totalmente elettriche al fine di abbattere le emissioni nel rispetto dell'ambiente, i costi di produzione, nonché la significativa riduzione dei costi di manutenzione nonostante le ragguardevoli dimensioni che raggiungono i 60Mt di larghezza. Le alte prestazioni nella movimentazione sono un indicatore chiave nella valutazione delle gru intermodali e dei porti marini: la gru Künz è un'ideale combinazione di struttura metallica rigida ad alte prestazioni garantita da un sistema di controllo elettronico di ultima generazione. L'interazione di questi due fattori fornisce a PSA un sistema ad alta efficienza nella movimentazione dei container", spiega l'azienda in una nota stampa.

Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Genova, Voltri

Ordinate da Psa tre nuove gru RMG full electric per i terminal Sech e Genova Pra'

Künz e Psa Italy hanno annunciato la firma di un accordo per la fornitura di tre nuove gru Rmg (Rail Mounted Gantry) destinate a movimentare i container nei parchi ferroviari dei terminal Psa Sech e Psa **Genova** Pra'. L'investimento ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le sinergie tra il terminal di Calata sanità, a cui sono destinate due di queste gru, e il terminal di Pra', a cui ne verrà consegnata una, a sostituzione di un equipment più datato e meno sostenibile. Per lo scalo del Ponente si tratta della quarta gru ferroviaria Rmg Künz dopo quella del 2015 e le due gru consegnate nel 2021. Queste nuove macchine appena ordinate, la cui consegna è prevista per l'ultimo trimestre del 2024, fanno parte del piano di investimenti già annunciato da Psa Italy sullo scalo genovese. "Si tratta di un investimento importante anche dal punto di vista della sostenibilità, oltre che di quello commerciale: il trasporto ferroviario è una tipologia di trasporto in crescita, che garantisce meno emissioni e un transit time più efficiente" si legge in una nota del gruppo terminalistico. Le tre nuove gru su rotaia di gestione interscambio intermodale gomma/ferro dei container fornite da Künz sono state studiate appositamente per le esigenze dei terminal Sech e **Genova** Pra', con progetti specifici e dedicati. Sranno ad alta efficienza energetica e totalmente elettriche al fine di abbattere le emissioni nel rispetto dell'ambiente, i costi di produzione, nonché la significativa riduzione dei costi di manutenzione nonostante le ragguardevoli dimensioni che raggiungono i 60 metri di larghezza. Psa sottolinea infine che "le alte prestazioni nella movimentazione sono un indicatore chiave nella valutazione delle gru intermodali e dei porti: la gru Künz è un'ideale combinazione di struttura metallica rigida ad alte prestazioni garantita da un sistema di controllo elettronico di ultima generazione. L'interazione di questi due fattori fornisce a Psa un sistema ad alta efficienza nella movimentazione dei container".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Noli container Shanghai - Genova scesi sotto i 2.500 dollari

Il declino dei noli per il trasporto marittimo di container da Shanghai a **Genova**, pur segnando flessioni settimanali piuttosto contenute, è continuato anche nelle ultime settimane, fino a sfondare ora in discesa la soglia dei 2.500 dollari per la spedizione di un box da 40 piedi. A dare conto di questo nuovo calo, in un quadro che visto più da lontano risulta aver raggiunto un sostanziale plateau, è come sempre Drewry, che per la settimana conclusasi oggi indica il valore medio delle 8 tariffe sotto esame a quota 2.477 dollari (il 2% in meno rispetto a sette giorni prima). L'andamento è però comune a tutte le rotte considerate, a partire da quella dallo stesso scalo cinese verso il porto di Rotterdam, per la quale le tariffe medie per l'invio di un container da 40' sono arrivate a 1.593 dollari (-2%), mentre in direzione inversa (pure -2%) il costo è addirittura di 715 dollari. Cali all'incirca della stessa entità sono quelli visibili su tutte le altre tratte prese in considerazione dall'indice elaborato dalla società di analisi (nel complesso in flessione del 2% a 1.859 dollari). In particolare da Shanghai scendono ancora i costi delle spedizioni via mare di container per New York (-4%, 2.772 dollari) e per Los Angeles (-1%, 1.948 dollari), mentre la Los Angeles - Shanghai perde il 3% a 1.067 dollari. Il calo non risparmia nemmeno le rotte transatlantiche, entrambe in declino dell'1%, con la Rotterdam - New York che tuttavia continua a essere al primo posto tra quelle in esame con una quotazione media di 5.573 dollari e quella in direzione inversa le cui tariffe ora sono pari a 1.153 dollari.

Shipping Italy

Noli container Shanghai - Genova scesi sotto i 2.500 dollari



03/02/2023 18:44

Nell'ultima settimana tariffe in calo del 2%, in linea con la tendenza dell'indice composito globale di Drewry di REDAZIONE SHIPPING ITALY 2 Marzo 2023 il declino dei noli per il trasporto marittimo di container da Shanghai a Genova, pur segnando flessioni settimanali piuttosto contenute, è continuato anche nelle ultime settimane, fino a sfondare ora in discesa la soglia dei 2.500 dollari per la spedizione di un box da 40 piedi. A dare conto di questo nuovo calo, in un quadro che visto più da lontano risulta aver raggiunto un sostanziale plateau, è come sempre Drewry, che per la settimana conclusasi oggi indica il valore medio delle 8 tariffe sotto esame a quota 2.477 dollari (il 2% in meno rispetto a sette giorni prima). L'andamento è però comune a tutte le rotte considerate, a partire da quella dallo stesso scalo cinese verso il porto di Rotterdam, per la quale le tariffe medie per l'invio di un container da 40' sono arrivate a 1.593 dollari (-2%), mentre in direzione inversa (pure -2%) il costo è addirittura di 715 dollari. Cali all'incirca della stessa entità sono quelli visibili su tutte le altre tratte prese in considerazione dall'indice elaborato dalla società di analisi (nel complesso in flessione del 2% a 1.859 dollari). In particolare da Shanghai scendono ancora i costi delle spedizioni via mare di container per New York (-4%, 2.772 dollari) e per Los Angeles (-1%, 1.948 dollari), mentre la Los Angeles - Shanghai perde il 3% a 1.067 dollari. Il calo non risparmia nemmeno le rotte transatlantiche, entrambe in declino dell'1%, con la Rotterdam - New York che tuttavia continua a essere al primo posto tra quelle in esame con una quotazione media di 5.573 dollari e quella in direzione inversa le cui tariffe ora sono pari a 1.153 dollari.

Shipping Italy

Genova, Voltri

"Inaccettabile un solo medico in servizio nella Sanità Marittima del porto di Genova"

Una situazione "grave e inaccettabile", che rischia di essere aggravata dal fatto che il governo sta indicando anche i porti liguri come punti di approdo delle navi delle Ong, è quella che stanno vivendo gli Uffici di Sanità Marittima del Ministero della Salute di **Genova**. La denuncia parte dalla Funzione Pubblica Cgil del capoluogo ligure, che sottolinea innanzitutto il ruolo di 'filtro' della struttura contro il rischio l'importazione di malattie infettive, che potrebbe venir meno per via della grave carenza di personale che vede a oggi un solo medico in servizio. Gli uffici, ricorda una nota della sigla sindacale, "svolgono funzioni essenziali di profilassi internazionale, raccomandazione sulle misure di prevenzione, rilascio di libere pratiche sanitarie per le navi provenienti da Paesi extra Ue" e oltre che "vigilanza igienico-sanitaria su mezzi, merci e persone in arrivo sul territorio italiano e comunitario" svolgono "attività medico-legale, sul personale marittimo nazionale e di vigilanza igienico-sanitaria". È quindi "inconcepibile" che con in **porto** come quello di **Genova**, con il suo volume di traffico navale, di ingresso di passeggeri e merci, "un solo medico possa effettuare tutti i procedimenti sanitari richiesti dalla legge a tutela della salute". Una situazione che per la Fp Cgil rischia di aggravarsi "vista l'individuazione dei porti liguri come porti sicuri per l'approdo delle navi delle organizzazioni non governative (a fine gennaio il caso dell'arrivo della Geo Barents a La Spezia, ndr) che trasportano persone in condizioni di fragilità o criticità sanitarie che avrebbero bisogno loro stesse di essere maggiormente tutelate e accudite, viste le condizioni inumane che spesso sono costrette a subire durante i viaggi". Da qui la richiesta di "un intervento immediato delle istituzioni affinché si facciano carico del problema e intervengano sul Governo" allo scopo di sanare "una situazione grave e inaccettabile".

Shipping Italy

"Inaccettabile un solo medico in servizio nella Sanità Marittima del porto di Genova"



03/02/2023 19:00

La denuncia della Fp Cgil: essenziale la funzione di filtro sanitario degli uffici, visto anche il possibile arrivo di navi delle Ong di REDAZIONE SHIPPING ITALY 2 Marzo 2023 Una situazione "grave e inaccettabile", che rischia di essere aggravata dal fatto che il governo sta indicando anche i porti liguri come punti di approdo delle navi delle Ong, è quella che stanno vivendo gli Uffici di Sanità Marittima del Ministero della Salute di Genova. La denuncia parte dalla Funzione Pubblica Cgil del capoluogo ligure, che sottolinea innanzitutto il ruolo di 'filtro' della struttura contro il rischio l'importazione di malattie infettive, che potrebbe venir meno per via della grave carenza di personale che vede a oggi un solo medico in servizio. Gli uffici, ricorda una nota della sigla sindacale, "svolgono funzioni essenziali di profilassi internazionale, raccomandazione sulle misure di prevenzione, rilascio di libere pratiche sanitarie per le navi provenienti da Paesi extra Ue" e oltre che "vigilanza igienico-sanitaria su mezzi, merci e persone in arrivo sul territorio italiano e comunitario" svolgono "attività medico-legale, sul personale marittimo nazionale e di vigilanza igienico-sanitaria". È quindi "inconcepibile" che con in porto come quello di Genova, con il suo volume di traffico navale, di ingresso di passeggeri e merci, "un solo medico possa effettuare tutti i procedimenti sanitari richiesti dalla legge a tutela della salute". Una situazione che per la Fp Cgil rischia di aggravarsi "vista l'individuazione dei porti liguri come porti sicuri per l'approdo delle navi delle organizzazioni non governative (a fine gennaio il caso dell'arrivo della Geo Barents a La Spezia, ndr) che trasportano persone in condizioni di fragilità o criticità sanitarie che

Psa, nuove gru a cavalletto per Sech e Pra'

Künz e Psa Italy hanno concluso l'accordo per la fornitura di tre nuove gru Rmg (Rail Mounted Gantry) destinate a movimentare i container nei parchi ferroviari dei terminal Psa Sech e Psa **Genova** Pra' **Genova** - Künz e Psa Italy hanno concluso l'accordo per la fornitura di tre nuove gru Rmg (Rail Mounted Gantry) destinate a movimentare i container nei parchi ferroviari dei terminal Psa Sech e Psa **Genova** Pra'. L'investimento ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le sinergie tra il terminal Psa Sech, a cui sono destinate due gru Rmg di Künz, e il terminal Psa **Genova** Pra' a cui ne verrà consegnata una, a sostituzione di un equipment più datato e meno sostenibile: per lo scalo di Pra' si tratta della quarta gru ferroviaria Rmg Künz dopo quella del 2015 e le due gru consegnate nel 2021. Le nuove gru Rmg Künz, la cui consegna è prevista l'ultimo trimestre del 2024, fanno parte del piano di investimenti già annunciato da Psa Italy sullo scalo genovese; si tratta di un investimento importante anche dal punto di vista della sostenibilità, oltre che di quello commerciale: il trasporto ferroviario è una tipologia di trasporto in crescita, che garantisce meno emissioni e un transit time più efficiente. Le tre nuove gru su rotaia di gestione interscambio intermodale gomma-ferro dei container fornite da Künz sono state studiate appositamente per le esigenze dei terminal Sech e **Genova** Pra', con progetti specifici e dedicati. Le nuove Rmg ad alta efficienza energetica sono totalmente elettriche al fine di abbattere le emissioni nel rispetto dell'ambiente, i costi di produzione, nonché la significativa riduzione dei costi di manutenzione nonostante le ragguardevoli dimensioni che raggiungono i 60 metri di larghezza. Le alte prestazioni nella movimentazione sono un indicatore chiave nella valutazione delle gru intermodali e dei porti marini: la gru Künz è un'ideale combinazione di struttura metallica rigida ad alte prestazioni garantita da un sistema di controllo elettronico di ultima generazione. L'interazione di questi due fattori fornisce a Psa un sistema ad alta efficienza nella movimentazione dei container.

Immagine
non disponibile

La Spezia primo porto a dotarsi eco-barca full electric

Per ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti navi 1 di 1 (ANSA) - LA SPEZIA, 02 MAR - E' arrivata ieri alla Spezia la nuova imbarcazione con alimentazione Full Electric, che verrà adibita al servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti dalle navi stazionanti nel Porto della Spezia svolto da Sepor su concessione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, impegnata nella transizione energetica e decarbonizzazione in linea con il programma europeo Next Generation EU. Quello della Spezia è il primo porto italiano ad adottare un'imbarcazione alimentata ad elettricità per lo svolgimento di questo tipo di attività. (ANSA).



Al porto della Spezia la nuova nave per il ritiro e smaltimento rifiuti è tutta elettrica

Quello della Spezia è il primo porto italiano ad adottare un'imbarcazione alimentata ad elettricità per lo svolgimento di questo tipo di attività: ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti dalle navi stazionanti nel Porto della Spezia. Il servizio è svolto da Sepor su concessione dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, impegnata nella transizione energetica e decarbonizzazione in linea con il programma europeo Next Generation Eu.

Quello della Spezia è il primo porto italiano ad adottare un'imbarcazione alimentata ad elettricità per lo svolgimento di questo tipo di attività. Il mezzo verrà ricaricato attraverso l'alimentazione proveniente dalla piattaforma Sepor per il trattamento dei rifiuti sita sul Molo Garibaldi, all'interno del Porto della Spezia. La piattaforma Sepor è alimentata con circa il 40% da energia prodotta attraverso l'impianto fotovoltaico di cui è dotata mentre il 60% dell'energia disponibile viene immessa dalla rete con provenienza certificata da fonti rinnovabili. La M/B Elettra, quindi, può essere considerata imbarcazione a zero impatto ambientale infatti, per il suo funzionamento non verrà immessa alcuna CO2 nell'ambiente. La M/B Elettra garantirà il servizio

anche all'interno di aree con limitazioni o di particolare pregio ambientale (ad esempio servizi per gli yacht e navi da crociera stazionanti nella rada di Porto Venere e dell'Isola Palmaria). Mario Sommariva, presidente Adsp, commenta: «L'importante iniziativa della Sepor dimostra come le imprese del nostro porto siano sempre pronte all'innovazione e sensibili al tema della sostenibilità ambientale. Il porto prosegue in maniera determinata ed incessante sulla strada della decarbonizzazione, secondo le linee strategiche del nostro Piano Operativo e secondo il programma progettuale denominato Green Ports. Si tratta di una strategia di medio periodo nella quale convivono, in modo sinergico, investimenti pubblici ed investimenti privati. La Sepor, che peraltro possiede gli impianti di trattamento, probabilmente più avanzati dell'intero Mediterraneo, dimostra ancora una volta di essere un'impresa innovativa e in piena sintonia con le scelte strategiche promosse dall'**Autorità di Sistema portuale**». La società, attiva all'interno del porto della Spezia sin dal 1952, è impegnata nel rinnovo dei propri mezzi portuali, al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale dei servizi svolti per lo scalo spezzino; nel 2022 ha realizzato un report in cui viene calcolato il proprio Carbon Footprint (scaricabile dal sito dell'azienda) e nell'anno in corso pubblicherà suo primo bilancio di sostenibilità. Giorgio Mori, presidente e a.d. di Sepor: «Sepor, attiva all'interno del porto della Spezia sin dal 1952, si è sempre distinta sin dalla sua costituzione per la ricerca di soluzioni innovative per la salvaguardia dell'ambiente progettando, sviluppando e mettendo in campo soluzioni per la prevenzione degli inquinamenti, pulizia degli specchi acquei e per il pronto intervento ambientale. Oggi abbiamo un parco mezzi che

Immagine
non disponibile

spazia dai battelli Recoil, alle motobarche per la raccolta dei rifiuti solidi, alle bettoline per la raccolta dei rifiuti liquidi, passando per autospurghi e mezzi di movimentazione contenitori scarrabili e autogru. Sepor è certificata Iso 14001, 45001, 9001».

Operazioni di manovra ferroviaria pianificate nel Porto di Spezia

02 Mar, 2023 LA SPEZIA Operazioni di manovra ferroviaria pianificate nel Porto di Spezia grazie allo sviluppo di due progetti europei - FENIX e I RAIL resi possibili dalla collaborazione tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, CIRCLE Group, l'ATI Mercitalia Shunting Terminal - La Spezia Shunting Railways, il partner tecnologico Binary System. I due progetti europei FENIX - European Federated Network of Information eXchange in LogistiX e I RAIL, pertanto, rendono possibile, attraverso uno scambio di informazioni interoperabile ed efficiente, la pianificazione delle operazioni di manovra nel comprensorio ferroviario della Spezia, che racchiude i binari interni al porto e le stazioni di Marittima, Migliarina e S. Stefano di Magra. Tutto nel rispetto dei vincoli operativi, dei parametri di sicurezza e delle esigenze degli stakeholder coinvolti, e l'eventuale ripianificazione delle stesse in caso di ritardi, cancellazioni o treni straordinari.



Immagine
non disponibile

A La Spezia la prima barca Full Elettric per il ritiro dei rifiuti in porto

02 Mar, 2023 LA **SPEZIA** - Il **porto** di La **Spezia** si è dotato di una nuova imbarcazione con alimentazione Full Electric, totalmente green, che svolgerà il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti dalle navi stazionanti nello scalo, attività svolta in concessione da Seapor spa. Si tratta della M/B Elettra di 16,50 metri di lunghezza, 4,60 metri di larghezza per una stazza lorda 25 TSL, dotata di due motori elettrici da 176 Kw e alimentata con batterie al litio allo stato solido. Lo fa sapere in una nota l'Autorità di Sistema Portuale, specificando che lo scalo spezzino è il primo in Italia ad adottare un'imbarcazione alimentata ad elettricità per lo svolgimento di questo tipo di attività. La nuova barca, arrivata ieri in **porto**, è dotata di due stive per semplificare la gestione della raccolta differenziata consentendo la separazione dei materiali già in fase di raccolta, e oltre ai due motori elettrici dispone di un motore diesel di backup che entrerà in funzione automaticamente solo in caso di esaurimento delle batterie. Il mezzo verrà ricaricato attraverso l'alimentazione proveniente dalla piattaforma Sepor per il trattamento dei rifiuti sita sul Molo Garibaldi, all'interno del **Porto** della **Spezia**.

La piattaforma Sepor è alimentata con circa il 40% da energia prodotta attraverso l'impianto fotovoltaico di cui è dotata mentre il 60% dell'energia disponibile viene immessa dalla rete con provenienza certificata da fonti rinnovabili. La M/B Elettra, quindi, può essere considerata imbarcazione a zero impatto ambientale infatti, per il suo funzionamento non verrà immessa alcuna CO2 nell'ambiente. La M/B Elettra garantirà il servizio anche all'interno di aree con limitazioni o di particolare pregio ambientale (ad esempio servizi per gli yacht e navi da crociera stazionanti nella rada di **Porto** Venere e dell'Isola Palmaria). "L'importante iniziativa della Sepor dimostra come le imprese del nostro **porto** siano sempre pronte all'innovazione e sensibili al tema della sostenibilità ambientale. Il **porto** prosegue in maniera determinata ed incessante sulla strada della decarbonizzazione, secondo le linee strategiche del nostro Piano Operativo e secondo il programma progettuale denominato "Green Ports". Si tratta di una strategia di medio periodo nella quale convivono, in modo sinergico, investimenti pubblici ed investimenti privati. La Sepor, che peraltro possiede gli impianti di trattamento, probabilmente più avanzati dell'intero Mediterraneo, dimostra ancora una volta di essere un'impresa innovativa ed in piena sintonia con le scelte strategiche promosse dall'Autorità di Sistema portuale", ha detto Mario Sommariva, presidente AdSP. Giorgio Mori, presidente e amministratore delegato di Seapor ha dichiarato: "Sepor, attiva all'interno del **porto** della **Spezia** sin dal 1952, si è sempre distinta sin dalla sua costituzione per la ricerca di soluzioni innovative per la salvaguardia dell'ambiente progettando, sviluppando

Immagine
non disponibile

Corriere Marittimo

La Spezia

e mettendo in campo soluzioni per la prevenzione degli inquinamenti, pulizia degli specchi acquei e per il pronto intervento ambientale. Oggi abbiamo un parco mezzi che spazia dai battelli Recoil, alle motobarche per la raccolta dei rifiuti solidi, alle bettoline per la raccolta dei rifiuti liquidi, passando per autospurghi e mezzi di movimentazione contenitori scarrabili e autogru. Sepor è certificata ISO 14001, 45001, 9001". La Seapor è impegnata nel rinnovo dei propri mezzi portuali, al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale dei servizi svolti per lo scalo spezzino; nel 2022 ha realizzato un report in cui viene calcolato il proprio Carbon Footprint (scaricabile dal sito dell'azienda) e nell'anno in corso pubblicherà suo primo bilancio di sostenibilità.

ADSP MAR LIGURE ORIENTALE - La Spezia primo porto italiano ad adottare un'imbarcazione Full Electric

E' arrivata ieri alla Spezia la nuova imbarcazione con alimentazione Full Electric, che verrà adibita al servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti dalle navi stazionanti nel Porto della Spezia svolto da Sepor su concessione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, impegnata nella transizione energetica e decarbonizzazione in linea con il programma europeo Next Generation EU. Quello della Spezia è il primo porto italiano ad adottare un'imbarcazione alimentata ad elettricità per lo svolgimento di questo tipo di attività. La M/B Elettra, lunga 16,50 metri, larga 4,60 metri e stazza lorda 25 TSL, è dotata di due motori elettrici da 176 Kw e alimentata con batterie al litio allo stato solido. Per garantire la sicurezza della navigazione, l'imbarcazione, che dispone di due stive per semplificare la gestione della raccolta differenziata consentendo la separazione dei materiali già in fase di raccolta, possiede anche un motore diesel di backup che entrerà in funzione automaticamente solo in caso di esaurimento delle batterie. Il mezzo verrà ricaricato attraverso l'alimentazione proveniente dalla piattaforma Sepor per il trattamento dei rifiuti sita sul Molo Garibaldi, all'interno del Porto della Spezia.

La piattaforma Sepor è alimentata con circa il 40% da energia prodotta attraverso l'impianto fotovoltaico di cui è dotata mentre il 60% dell'energia disponibile viene immessa dalla rete con provenienza certificata da fonti rinnovabili. La M/B Elettra, quindi, può essere considerata imbarcazione a zero impatto ambientale infatti, per il suo funzionamento non verrà immessa alcuna CO2 nell'ambiente. La M/B Elettra garantirà il servizio anche all'interno di aree con limitazioni o di particolare pregio ambientale (ad esempio servizi per gli yacht e navi da crociera stazionanti nella rada di Porto Venere e dell'Isola Palmaria). "L'importante iniziativa della Sepor dimostra come le imprese del nostro porto siano sempre pronte all'innovazione e sensibili al tema della sostenibilità ambientale. Il porto prosegue in maniera determinata ed incessante sulla strada della decarbonizzazione, secondo le linee strategiche del nostro Piano Operativo e secondo il programma progettuale denominato "Green Ports". Si tratta di una strategia di medio periodo nella quale convivono, in modo sinergico, investimenti pubblici ed investimenti privati. La Sepor, che peraltro possiede gli impianti di trattamento, probabilmente più avanzati dell'intero Mediterraneo, dimostra ancora una volta di essere un'impresa innovativa ed in piena sintonia con le scelte strategiche promosse dall'Autorità di Sistema portuale", ha detto Mario Sommariva, Presidente AdSP. La società, attiva all'interno del porto della Spezia sin dal 1952, è impegnata nel rinnovo dei propri mezzi portuali, al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale dei servizi svolti per lo scalo spezzino; nel 2022 ha realizzato un report in cui viene calcolato il proprio Carbon Footprint (scaricabile dal sito dell'azienda) e nell'anno in corso pubblicherà suo

Immagine
non disponibile

Informatore Navale

La Spezia

primo bilancio di sostenibilità.

A La Spezia il primo mezzo operativo full electric

LA SPEZIA L'AdSp del mar Ligure orientale in prima linea nel percorso verso lo zero impatto ambientale che in questa occasione si concretizza con la nuova imbarcazione Elettra con alimentazione full electric, che verrà adibita al servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti dalle navi stazionanti nel porto della Spezia. A svolgere il servizio è la società Sepor, su concessione dell'AdSp, impegnata nella transizione energetica e decarbonizzazione in linea con il programma europeo Next Generation Eu. Per il porto spezzino si tratta di un primato italiano essendo il primo ad adottare un'imbarcazione alimentata ad elettricità per lo svolgimento di questo tipo di attività. La M/B Elettra, lunga 16,50 metri, larga 4,60 e stazza lorda 25 TSL, è dotata di due motori elettrici da 176 Kw ed è alimentata con batterie al litio allo stato solido. Per garantire la sicurezza della navigazione, l'imbarcazione, che dispone di due stive per semplificare la gestione della raccolta differenziata consentendo la separazione dei materiali già in fase di raccolta, possiede anche un motore diesel di backup che entrerà in funzione automaticamente solo in caso di esaurimento delle batterie. Il mezzo verrà ricaricato attraverso l'alimentazione proveniente dalla piattaforma Sepor per il trattamento dei rifiuti sul Molo Garibaldi, alimentata con circa il 40% da energia prodotta attraverso l'impianto fotovoltaico di cui è dotata, mentre il 60% dell'energia disponibile viene immessa dalla rete con provenienza certificata da fonti rinnovabili. La M/B Elettra, quindi, può essere considerata imbarcazione a zero impatto ambientale infatti, per il suo funzionamento non verrà immessa alcuna CO2 nell'ambiente. Grazie alle sue caratteristiche, la Elettra garantirà il servizio anche all'interno di aree con limitazioni o di particolare pregio ambientale, ad esempio servizi per gli yacht e navi da crociera stazionanti nella rada di Porto Venere e dell'Isola Palmaria. L'importante iniziativa della Sepor dimostra come le imprese del nostro porto siano sempre pronte all'innovazione e sensibili al tema della sostenibilità ambientale. Il porto prosegue in maniera determinata ed incessante sulla strada della decarbonizzazione, secondo le linee strategiche del nostro Piano Operativo e secondo il programma progettuale denominato Green Ports commenta il presidente Mario Somamriva. Si tratta di una strategia di medio periodo nella quale convivono, in modo sinergico, investimenti pubblici ed investimenti privati. La Sepor, che peraltro possiede gli impianti di trattamento, probabilmente più avanzati dell'intero Mediterraneo, dimostra ancora una volta di essere un'impresa innovativa ed in piena sintonia con le scelte strategiche promosse dall'Autorità di Sistema portuale. La società, attiva all'interno del porto della Spezia sin dal 1952, è impegnata nel rinnovo dei propri mezzi portuali, per ridurre al minimo l'impatto ambientale dei servizi svolti per lo scalo spezzino; nel 2022 ha realizzato un report in cui viene calcolato il proprio Carbon Footprint e nell'anno in corso pubblicherà suo primo bilancio di sostenibilità.



Messaggero Marittimo

La Spezia

Giorgio Mori, presidente e ad di Sepor commenta così l'iniziativa: Sepor, si è sempre distinta sin dalla sua costituzione per la ricerca di soluzioni innovative per la salvaguardia dell'ambiente progettando, sviluppando e mettendo in campo soluzioni per la prevenzione degli inquinamenti, pulizia degli specchi acquei e per il pronto intervento ambientale. Oggi abbiamo un parco mezzi che spazia dai battelli Recoil, alle motobarche per la raccolta dei rifiuti solidi, alle bettoline per la raccolta dei rifiuti liquidi, passando per autospurghi e mezzi di movimentazione contenitori scarrabili e autogru.

Porto Spezia, nave elettrica per raccolta rifiuti

L'imbarcazione opererà nelle aree di maggior pregio di M.C. , che verrà adibita al servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti dalle navi stazionanti nel Porto della Spezia svolto da Sepor su concessione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, impegnata nella transizione energetica e decarbonizzazione in linea con il programma europeo Next Generation EU. Quello della Spezia è il primo porto italiano ad adottare un'imbarcazione alimentata ad elettricità per lo svolgimento di questo tipo di attività. La M/B Elettra, lunga 16,50 metri, larga 4,60 metri e stazza lorda 25 TSL , è dotata di due motori elettrici da 176 Kw e alimentata con batterie al litio allo stato solido. Per garantire la sicurezza della navigazione, l'imbarcazione, che dispone di due stive per semplificare la gestione della raccolta differenziata consentendo la separazione dei materiali già in fase di raccolta, possiede anche un motore diesel di backup che entrerà in funzione automaticamente solo in caso di esaurimento delle batterie. Il mezzo verrà ricaricato attraverso l'alimentazione proveniente dalla piattaforma Sepor per il trattamento dei rifiuti sita sul Molo Garibaldi, all'interno del Porto della Spezia.

La piattaforma Sepor è alimentata con circa il 40% da energia prodotta attraverso l'impianto fotovoltaico di cui è dotata mentre il 60% dell'energia disponibile viene immessa dalla rete con provenienza certificata da fonti rinnovabili. La M/B Elettra, quindi, può essere considerata imbarcazione a zero impatto ambientale infatti, per il suo funzionamento non verrà immessa alcuna CO2 nell'ambiente. La M/B Elettra garantirà il servizio anche all'interno di aree con limitazioni o di particolare pregio ambientale (ad esempio servizi per gli yacht e navi da crociera stazionanti nella rada di Porto Venere e dell'Isola Palmaria). L'importante iniziativa della Sepor dimostra come le imprese del nostro porto siano sempre pronte all'innovazione e sensibili al tema della sostenibilità ambientale. Il porto prosegue in maniera determinata ed incessante sulla strada della decarbonizzazione, secondo le linee strategiche del nostro Piano Operativo e secondo il programma progettuale denominato " Green Ports". Si tratta di una strategia di medio periodo nella quale convivono, in modo sinergico, investimenti pubblici ed investimenti privati. La Sepor, che peraltro possiede gli impianti di trattamento, probabilmente più avanzati dell'intero Mediterraneo, dimostra ancora una volta di essere un'impresa innovativa ed in piena sintonia con le scelte strategiche promosse dall'**Autorità** di **Sistema portuale**", ha detto Mario Sommariva, Presidente **AdSP**. La società, attiva all'interno del porto della Spezia sin dal 1952, è impegnata nel rinnovo dei propri mezzi portuali , al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale dei servizi svolti per lo scalo spezzino; nel 2022 ha realizzato un report in cui viene calcolato il proprio Carbon Footprint (scaricabile dal sito dell'azienda) e nell'anno in corso pubblicherà suo primo bilancio di sostenibilità.

Immagine
non disponibile

ARTICOLI CORRELATI Martedì 28 Febbraio 2023 Il Segretario generale Federica Montaresi: "Offerti servizi migliori ai nostri operatori".

Al porto della Spezia un' imbarcazione green per la raccolta dei rifiuti, è il primo scalo in Italia

Sommariva: "Le nostre imprese sono sempre pronte all'innovazione e sensibili al tema della sostenibilità ambientale" La Spezia - E' arrivata ieri alla Spezia la nuova imbarcazione con alimentazione Full Electric, che verrà adibita al servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti dalle navi stazionanti nel Porto della Spezia svolto da Sepor su concessione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, impegnata nella transizione energetica e decarbonizzazione in linea con il programma europeo Next Generation EU. Quello della Spezia è il primo porto italiano ad adottare un'imbarcazione alimentata ad elettricità per lo svolgimento di questo tipo di attività. La M/B Elettra, lunga 16,50 metri, larga 4,60 metri e stazza lorda 25 TSL, è dotata di due motori elettrici da 176 Kw e alimentata con batterie al litio allo stato solido. Per garantire la sicurezza della navigazione, l'imbarcazione, che dispone di due stive per semplificare la gestione della raccolta differenziata consentendo la separazione dei materiali già in fase di raccolta, possiede anche un motore diesel di backup che entrerà in funzione automaticamente solo in caso di esaurimento delle batterie. Il mezzo verrà

ricaricato attraverso l'alimentazione proveniente dalla piattaforma Sepor per il trattamento dei rifiuti sita sul Molo Garibaldi, all'interno del Porto della Spezia. La piattaforma Sepor è alimentata con circa il 40% da energia prodotta attraverso l'impianto fotovoltaico di cui è dotata mentre il 60% dell'energia disponibile viene immessa dalla rete con provenienza certificata da fonti rinnovabili. La M/B Elettra, quindi, può essere considerata imbarcazione a zero impatto ambientale infatti, per il suo funzionamento non verrà immessa alcuna CO2 nell'ambiente. La M/B Elettra garantirà il servizio anche all'interno di aree con limitazioni o di particolare pregio ambientale (ad esempio servizi per gli yacht e navi da crociera stazionanti nella rada di Porto Venere e dell'Isola Palmaria). "L'importante iniziativa della Sepor dimostra come le imprese del nostro porto siano sempre pronte all'innovazione e sensibili al tema della sostenibilità ambientale. Il porto prosegue in maniera determinata ed incessante sulla strada della decarbonizzazione, secondo le linee strategiche del nostro Piano Operativo e secondo il programma progettuale denominato "Green Ports". Si tratta di una strategia di medio periodo nella quale convivono, in modo sinergico, investimenti pubblici ed investimenti privati. La Sepor, che peraltro possiede gli impianti di trattamento, probabilmente più avanzati dell'intero Mediterraneo, dimostra ancora una volta di essere un'impresa innovativa ed in piena sintonia con le scelte strategiche promosse dall'Autorità di Sistema portuale", ha detto Mario Sommariva, Presidente AdSP. La società, attiva all'interno del porto della Spezia sin dal 1952, è impegnata nel rinnovo dei propri mezzi portuali, al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale dei servizi svolti per lo scalo.

Immagine
non disponibile

Ship Mag

La Spezia

spezzino; nel 2022 ha realizzato un report in cui viene calcolato il proprio Carbon Footprint (scaricabile dal sito dell'azienda) e nell'anno in corso pubblicherà suo primo bilancio di sostenibilità. Giorgio Mori, Presidente e AD di SEPOR : "Sepor, attiva all'interno del porto della Spezia sin dal 1952, si è sempre distinta sin dalla sua costituzione per la ricerca di soluzioni innovative per la salvaguardia dell'ambiente progettando, sviluppando e mettendo in campo soluzioni per la prevenzione degli inquinamenti, pulizia degli specchi acquei e per il pronto intervento ambientale. Oggi abbiamo un parco mezzi che spazia dai battelli Recoil, alle motobarche per la raccolta dei rifiuti solidi, alle bettoline per la raccolta dei rifiuti liquidi, passando per autospurghi e mezzi di movimentazione contenitori scarrabili e autogrù. Sepor è certificata ISO 14001, 45001, 9001".

Shipping Italy

La Spezia

Operativa nel porto di Spezia la prima barca elettrica per la raccolta rifiuti dalle navi

E' appena arrivata al porto di Spezia la nuova imbarcazione con alimentazione full electric che sarà adibita al servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti dalle navi stazionanti nello scalo svolto da Sepor su concessione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, impegnata nella transizione energetica e decarbonizzazione in linea con il programma europeo Next Generation Ee. Quello di Spezia è il primo porto italiano ad adottare un'imbarcazione alimentata ad elettricità per lo svolgimento di questo tipo di attività. Elettra, lunga 16,50 metri, larga 4,60 metri e con stazza lorda 25 tonnellate, è dotata di due motori elettrici da 176 Kw e alimentata con batterie al litio allo stato solido. Per garantire la sicurezza della navigazione, l'imbarcazione, che dispone di due stive per semplificare la gestione della raccolta differenziata consentendo la separazione dei materiali già in fase di raccolta, possiede anche un motore diesel di backup che entrerà in funzione automaticamente solo in caso di esaurimento delle batterie. Il mezzo verrà ricaricato attraverso l'alimentazione proveniente dalla piattaforma Sepor per il trattamento dei rifiuti sita sul Molo Garibaldi, all'interno del porto spezzino. La piattaforma Sepor è alimentata con circa il 40% da energia prodotta attraverso l'impianto fotovoltaico di cui è dotata mentre il 60% dell'energia disponibile viene immessa dalla rete con provenienza certificata da fonti rinnovabili. "La M/B Elettra, quindi, può essere considerata imbarcazione a zero impatto ambientale infatti, per il suo funzionamento non verrà immessa alcuna CO2 nell'ambiente" sottolinea in una nota la port authority, aggiungend che questa unità "garantirà il servizio anche all'interno di aree con limitazioni o di particolare pregio ambientale (ad esempio servizi per gli yacht e navi da crociera stazionanti nella rada di Porto Venere e dell'Isola Palmaria)". Questo il commento di Mario Sommariva, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale: "L'importante iniziativa di Sepor dimostra come le imprese del nostro porto siano sempre pronte all'innovazione e sensibili al tema della sostenibilità ambientale. Il porto prosegue in maniera determinata e incessante sulla strada della decarbonizzazione, secondo le linee strategiche del nostro Piano Operativo e secondo il programma progettuale denominato 'Green Ports'. Si tratta di una strategia di medio periodo nella quale convivono, in modo sinergico, investimenti pubblici e investimenti privati. Sepor, che peraltro possiede gli impianti di trattamento, probabilmente più avanzati dell'intero Mediterraneo, dimostra ancora una volta di essere un'impresa innovativa e in piena sintonia con le scelte strategiche promosse dall'Autorità di Sistema portuale". La società, attiva all'interno del porto della Spezia sin dal 1952, è impegnata nel rinnovo dei propri mezzi portuali, al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale dei servizi svolti per lo scalo spezzino. Giorgio Mori, presidente e amministratore

Immagine
non disponibile

Shipping Italy

La Spezia

delegato di Sepor, ha detto che la sua azienda "sin dal 1952 si è sempre distinta per la ricerca di soluzioni innovative per la salvaguardia dell'ambiente progettando, sviluppando e mettendo in campo soluzioni per la prevenzione degli inquinamenti, pulizia degli specchi acquei e per il pronto intervento ambientale. Oggi abbiamo un parco mezzi che spazia dai battelli Recoil, alle motobarche per la raccolta dei rifiuti solidi, alle bettoline per la raccolta dei rifiuti liquidi, passando per autospurghi e mezzi di movimentazione contenitori scarrabili e autogru".

Venti studenti del corso di logistica in visita ai terminal Sapir e TCR del porto di Ravenna

di Redazione - 02 Marzo 2023 - 12:47 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by Venti studenti iscritti al corso di logistica promosso da Sestante Romagna di Confindustria in collaborazione con ITL (Istituto sui trasporti e la logistica), hanno visitato ieri i terminal Sapir e TCR e incontrato i dirigenti delle imprese. Accompagnati da Andrea Bardi, Daniela Mignani e da alcuni dirigenti e funzionari del Servizio Trasporti della Regione Emilia-Romagna, hanno avuto anche l'opportunità di attraversare il porto grazie ad una visita in barca in collaborazione con l'ADSP di Ravenna. Nel corso degli incontri il presidente del gruppo Sapir ha sottolineato come il "nostro porto sia il porto di tutta la regione e coglie sempre di più l'interesse e le esigenze di gran parte dell'imprenditoria emiliano romagnola grazie alle nuove aree di logistica attrezzate, agli investimenti compiuti negli ultimi anni e da tutte le attrezzature di imbarco e sbarco per ogni tipologia di merce"; a sua volta Giannantonio Mingozzi, presidente di TCR, ha ricordato come "ogni professionalità che voglia impegnarsi nelle attività portuali, dalla logistica alla movimentazione dei container è importante che conosca da vicino le caratteristiche dei terminal e delle imprese e le condizioni di concorrenza con gli altri porti italiani affinché possa entrare in attività con tutti gli aggiornamenti necessari".



Sesto Potere

Ravenna

Ravenna, progetti per 900 milioni di euro in carico all'Autorità Portuale

(Sesto Potere) - Ravenna - 2 marzo 2023 - Il Comitato di Gestione, con il parere favorevole dell'Organismo di Partenariato della risorsa **Mare**, ha approvato nei giorni scorsi il primo aggiornamento annuale del Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2021 - 2023 dell'**Autorità** di **Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale** - Porto di Ravenna e il Presidente dell'**Autorità**, **Daniele Rossi**, ed il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, C.V. (CP) Francesco Cimmino (nella foto in alto), hanno incontrato la stampa per illustrare il contenuto di questo aggiornamento. Data l'attuale situazione internazionale che in questo ultimo anno ha mutato profondamente l'originario quadro di riferimento che faceva da cornice al POT 2021 -2023, si è ritenuto necessario aggiornarlo tenendo conto dei nuovi scenari macroeconomici e trasportistici sia a livello di **sistema** globale e nazionale che specifico locale. In questa prima Revisione annuale continuano ad essere fondamentali i temi del P.O.T. 2021-2023, in armonia con i temi e le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) e quelli del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL). La digitalizzazione, l'innovazione e competitività del porto, l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, gli investimenti sulla rete ferroviaria e stradale e gli interventi di security **portuale** e di efficientamento dei servizi di controllo restano al **centro** delle progettualità del Porto di Ravenna, insieme alla rigenerazione urbana, alla valorizzazione delle aree urbane e dei waterfront e allo sviluppo del **sistema portuale** nel suo complesso, anche attraverso la pianificazione di una efficace attività di promozione sia verso nuovi mercati che verso mercati già di riferimento per il porto. In questa prima Revisione annuale, trovano però spazio dieci nuovi importanti Progetti: fra questi la realizzazione di una piattaforma multimodale per l'agroalimentare con annesso impianto fotovoltaico, il completamento dell'area cosiddetta "ex Porto Carni", i nuovi raccordi ferroviari per le aree logistiche e per il Terminal "Traghetti e Crociere", il rigassificatore ed il nuovo **sistema** di controllo accessi e videosorveglianza. Il P.O.T. 2021-2023 e i suoi aggiornamenti annuali sono documenti importantissimi ed assumono la natura di veri e propri strumenti di programmazione e di Project Management di ogni attività futura non solo dell'**Autorità Portuale**, ma anche di tutti i soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti e con i quali il Piano è stato condiviso. "Il valore economico complessivo di questi progetti - ha dichiarato il Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, **Daniele Rossi** - ammonta a oltre 3 miliardi di euro, di cui quasi 900 milioni di euro (la maggior parte dei quali già



Immagine
non disponibile

Sesto Potere

Ravenna

finanziati) in carico all'**Autorità Portuale**. Si tratta di un disegno di sviluppo delle attività portuali e logistiche nei prossimi anni che ha richiesto e richiede uno sforzo eccezionale, del quale ringrazio tutti, perché trasformare i numeri in progetti prima ed opere poi, è possibile solo se esiste una "squadra" coesa, determinata e convinta che attraverso queste azioni passi il futuro del Porto di Ravenna ed il suo consolidamento come imprescindibile snodo strategico della logistica nazionale ed internazionale". "Abbiamo lavorato in sinergia con l'**Autorità Portuale** - ha affermato il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, C.V. (CP) Francesco Cimmino - per questa necessaria Revisione del P.O.T 2021 - 2023, con un impegno davvero importante delle risorse umane di cui la Capitaneria di Porto di Ravenna dispone ma sono convinto che si riescano ad ottenere gli ambiziosi risultati che ci siamo proposti per i prossimi tre anni, solo avendo davvero a cuore il benessere e lo sviluppo del Porto di Ravenna, un Porto che ha conosciuto e sta conoscendo momenti di crescita molto importanti, nonostante lo scenario economico, politico e sociale attuale, che noi tutti conosciamo".

Sesto Potere

Ravenna

Nuovi progetti per il porto di Ravenna, il plauso del sindaco de Pascale

(Sesto Potere) - Ravenna - 2 marzo 2023 - Il sindaco di Ravenna Michele de Pascale e l'assessora con delega al Porto Annagiulia Randi esprimono la piena soddisfazione dell'Amministrazione comunale per i contenuti dell'aggiornamento annuale del Piano operativo triennale dell'**Autorità** di **sistema portuale** del **mare Adriatico centro settentrionale**, presentati alla stampa dal presidente **Daniele Rossi** e dal direttore marittimo dell'Emilia-Romagna e comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, Capitano di vascello Francesco Cimmino. Un piano operativo che contiene progetti per un valore economico complessivo che ammonta a oltre 3 miliardi di euro, di cui quasi 900 milioni di euro (la maggior parte dei quali già finanziati) in carico all'**Autorità Portuale** di Ravenna. "Il notevole e qualificato impegno profuso - sottolineano de Pascale e Randi - ha dato importantissimi frutti, con l'integrazione di dieci nuovi importanti progetti, per un valore complessivo di oltre tre miliardi di euro, fra i quali la realizzazione di una piattaforma multimodale per l'agroalimentare con annesso impianto fotovoltaico, il completamento dell'area cosiddetta "ex Porto Carni", i nuovi raccordi ferroviari per le aree logistiche e per il Terminal "Traghetti e Crociere", il rigassificatore ed il nuovo **sistema** di controllo accessi e videosorveglianza. Questo impegno di visione e progettazione è stato tra l'altro favorito dalla capacità delle nostre istituzioni e del nostro **sistema** produttivo di saper fare squadra e si concretizzerà in nuove e importantissime opportunità di sviluppo del nostro scalo **portuale**, che si conferma altamente competitivo".



Immagine
non disponibile

Porti Alto Tirreno nel 2022, lieve flessione le merci (-5,3%) salgono passeggeri e auto

02 Mar, 2023 **LIVORNO** - Per i porti del Sistema dell'Alto Tirreno il 2022 si è chiuso registrando una costante crescita dei traffici: passeggeri, auto nuove e forestali, e per quanto riguarda il tonnellaggio merci è stata evidenziata una sostanziale tenuta nonostante la pesante crisi economica determinata dal conflitto russo - ucraino. I numeri dell'anno appena trascorso ufficializzano la buona capacità di resilienza del Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che grazie alle buone prestazioni di Piombino e dei porti elbani (Portoferraio, Rio Marina e Cavo) si proietta con rinnovata energia verso il 2023. E' quanto messo a fuoco in una nota dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. I dati sui traffici passeggeri certificano meglio di altri la sostanziale uscita dei porti di competenza dell'AdSP dal biennio della crisi pandemica. La somma dei volumi movimentati registra un più 20,5 per cento rispetto al 2021, con numeri prossimi alle 10 milioni di unità, di cui 2.811.322 di passeggeri ferry nel solo **porto** di **Livorno** (+26,3%). Crescita a tre cifre per il mercato delle crociere, che ha chiuso il 2022 con un +691% sull'anno precedente, raggiungendo quota 468 mila passeggeri, di cui 437mila nel solo scalo labronico (+676,9%). In risalita anche il traffico traghetti, con 9 milioni di passeggeri e una crescita su base annuale del 15,5%. I dati registrano la sostanziale tenuta per il settore delle merci che, globalmente, chiude il 2022 con 39.118.620 tonnellate (circa 32 milioni nel **porto** di **Livorno**) e una flessione del 5,3% sull'anno precedente. Nel dettaglio, le rinfuse liquide hanno chiuso con un meno 13,5% sull'anno precedente, a 6.409.230 tonnellate di merce. In calo anche le rinfuse solide, dell'11,8% sul 2021, a quota 1.859.502 tonnellate di merce. In tenuta il traffico rotabile, che ha archiviato l'anno con un -3,4% sul 2021, a quota 649.963 mezzi rotabili movimentati, di cui 480.873 a **Livorno** (-5,7%). In lieve calo anche il traffico containerizzato. Nei 12 mesi appena trascorsi, sono stati movimentati complessivamente 751.872 container, di cui 751.811 imbarcati/sbarcati nel solo **porto** di **Livorno**. Quantunque le movimentazioni siano complessivamente calate del 5%, l'analisi sulla movimentazione dei container al netto del trasbordo restituisce un dato positivo. Tra Gennaio e Dicembre sono infatti transitati dalle banchine livornesi 469.288 contenitori pieni, 35.529 in più rispetto all'anno precedente (+8,2%); 173.442 i vuoti (+13,2% su base annuale). Al netto delle attività di transhipment, le movimentazioni da/per l'hinterland sono complessivamente aumentate del 9,5%. I numeri del 2022 registrano poi una lieve ripresa del traffico delle auto nuove: a **Livorno** sono stati movimentati 491.159 veicoli, il 5,1% in più rispetto ai 463.338 mezzi dell'anno passato. Crescita a doppia cifra per i prodotti forestali che hanno registrato un nuovo record di merce sbarcata/imbarcata nello scalo labronico, confermando il trend di crescita

Immagine
non disponibile

positiva nonostante la crisi pandemica. Il traffico ha chiuso l'anno con un aumento del 19,2% sul 2021, a 2.131.105 tonnellate di merce. L'analisi per porti evidenzia anche la tenuta in lieve aumento dello scalo piombinese, che ha archiviato l'anno con 4.277.748 tonnellate di merce e un +1,2% su base annuale. Un dato importante alla luce della situazione di difficoltà delle principali industrie. In lieve aumento tutti i principali parametri di traffico, a cominciare dai rotabili, che hanno raggiunto quota 85.114 unità (+3,6%) e dai passeggeri ferry, cresciuti nel complesso del 10,8%, a 3.167.093 unità. In ripresa il traffico crocieristico: nel 2022 sono transitati dalle banchine del porto 14.514 passeggeri, con un aumento del 736,1% rispetto al precedente anno. Bene anche il traffico dei veicoli privati (+5,2%). Per quanto riguarda i porti elbani di Portoferraio, Rio Marina e Cavo, il 2022 si è chiuso con un dato generale di 2.931.383 tonnellate di merce movimentata, in crescita del 7,7% sul 2021. Complessivamente sono stati movimentati 83.976 mezzi rotabili, di cui 41.195 allo sbarco e 42.781 all'imbarco, con una crescita su base annuale del 3,9%. Il traffico passeggeri restituisce una crescita dell'11,5% sul 2021, a 3.025.076 unità, mentre le navi da crociera hanno fatto segnare un incremento del 660%, a con 15.679 unità. "I numeri registrati nel 2022 rispecchiano pienamente le conseguenze della fase attuale e pregressa" è il commento del presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. "In questi anni i porti del Sistema hanno dovuto affrontare una crisi umanitaria senza precedenti e oggi si trovano a dover fare i conti con una situazione economica generale difficile, caratterizzata dall'incremento dei costi energetici e di trasporto e dalle incertezze di uno scenario caratterizzato da un tasso di inflazione elevato" aggiunge. "La ridefinizione delle catene globali del valore, l'accorciamento della supply chain e il progressivo riavvicinamento della produzione nel Vecchio Continente o in altre aree, potrebbe aprire nuove opportunità di sviluppo per quei porti che sapranno adattarsi alle nuove dinamiche: per questo lavoreremo con ancora maggiore convinzione per rendere più attrattivo il nostro sistema portuale, puntando non soltanto sul potenziamento dell'offerta infrastrutturale ma anche sullo sviluppo della ZLS e degli assi di collegamento intermodale".

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ADSP - Porto di San Benedetto del Tronto: via libera al dragaggio dell'imboccatura dello scalo

Un passaggio importante e definitivo per l'avvio del dragaggio dell'imboccatura del porto di San Benedetto del Tronto. La Conferenza dei servizi, che si è svolta stamattina nella sede della Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto, ha dato il via libera ad autorizzare sia l'intervento di dragaggio sia l'immersione dei sedimenti nell'area Marche sud, sita al largo tra San Benedetto del Tronto e Porto San Giorgio, e nella vasca di colmata di Ancona. Erano presenti alla Conferenza dei servizi, il Comandante della Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto, Capitano di fregata Alessandra Di Maglio, il sindaco di San Benedetto del Tronto, Antonio Spazzafumo, il vicesindaco Antonio Capriotti, i tecnici dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, che hanno redatto il progetto di dragaggio, i tecnici del CNR-IRBIM e Università Politecnica delle Marche, i referenti della Regione Marche e dell'amministrazione comunale. Dopo l'autorizzazione al dragaggio da parte della Regione Marche, con effetto attuativo già dalla giornata odierna, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale completerà la fase di verifica del progetto a cui seguiranno

la procedura di gara e l'affidamento dei lavori, con l'obiettivo di iniziare l'intervento entro la fine della primavera. Il dragaggio interessa una superficie di circa 60 mila metri quadrati e un quantitativo di materiale pari a circa 90 mila metri cubi. "Registriamo oggi un passo importante per l'intervento di dragaggio nello scalo di San Benedetto del Tronto - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, con cui confermiamo l'impegno dell'Adsp a procedere, il prima possibile, con un lavoro fondamentale e necessario a garantire l'operatività del porto e di un suo vitale settore di riferimento, quello della pesca".

Informatore Navale

ADSP - Porto di San Benedetto del Tronto: via libera al dragaggio dell'imboccatura dello scalo



03/02/2023 18:31

Un passaggio importante e definitivo per l'avvio del dragaggio dell'imboccatura del porto di San Benedetto del Tronto. La Conferenza dei servizi, che si è svolta stamattina nella sede della Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto, ha dato il via libera ad autorizzare sia l'intervento di dragaggio sia l'immersione dei sedimenti nell'area Marche sud, sita al largo tra San Benedetto del Tronto e Porto San Giorgio, e nella vasca di colmata di Ancona. Erano presenti alla Conferenza dei servizi, il Comandante della Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto, Capitano di fregata Alessandra Di Maglio, il sindaco di San Benedetto del Tronto, Antonio Spazzafumo, il vicesindaco Antonio Capriotti, i tecnici dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, che hanno redatto il progetto di dragaggio, i tecnici del CNR-IRBIM e Università Politecnica delle Marche, i referenti della Regione Marche e dell'amministrazione comunale. Dopo l'autorizzazione al dragaggio da parte della Regione Marche, con effetto attuativo già dalla giornata odierna, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale completerà la fase di verifica del progetto a cui seguiranno la procedura di gara e l'affidamento dei lavori, con l'obiettivo di iniziare l'intervento entro la fine della primavera. Il dragaggio interessa una superficie di circa 60 mila metri quadrati e un quantitativo di materiale pari a circa 90 mila metri cubi. "Registriamo oggi un passo importante per l'intervento di dragaggio nello scalo di San Benedetto del Tronto - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, con cui confermiamo l'impegno dell'Adsp a procedere, il prima possibile, con un lavoro fondamentale e necessario a garantire l'operatività del porto e di un suo vitale settore di riferimento, quello della pesca".

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Un pericolo per tutti, non solo per i pescatori. Eppure, ad oggi, ancora si attende la messa in sicurezza Porto canale: banchina a rischio crollo da mesi ma nessuno interviene

FIUMICINO - Pericolosa e senza manutenzione: alcuni tratti della banchina del **porto** canale di Fiumicino sono a rischio crollo. In particolare, parte della ringhiera, in corrispondenza dell'ormeggio di alcune barche, sta letteralmente per crollare a causa dello spostamento di un blocco di marmo. La cosa più grave è che le condizioni della banchina versano in questo stato da mesi, ma ad oggi non è stata ancora messa in sicurezza. Questo rappresenta un pericolo, non solo per i pescatori, che sono costretti a scendere le scalette collocate proprio sotto la ringhiera per salire a bordo delle loro imbarcazioni, ma anche per chi passa di lì facendo una semplice passeggiata. Il **porto** canale è stato, ed è tutt'ora, teatro di affondamenti che hanno visto protagonisti i pescherecci, l'ultimo colato a picco qualche giorno fa, ormeggiati proprio lì. Nessuna certezza sulle effettive cause o sul fatto che gli affondamenti siano dovuti proprio al **porto** canale. Certo è che la manutenzione della banchina, il luogo dove si svolge uno dei lavori fondamentali per l'economia della città, non può e non deve passare in secondo piano. Più sicurezza è, infatti, quello che chiedono i pescatori, per poter lavorare senza l'incubo che possa accadere qualche incidente. Ne va dell'incolumità di tutti, cittadini, lavoratori e turisti.



Immagine
non disponibile

IL COMUNE COMUNICA - IX edizione Business Tourism Management alla Fiera del Levante: gli appuntamenti di domani nello stand istituzionale del Comune di Bari

(AGENPARL) - gio 02 marzo 2023 IX EDIZIONE BUSINESS TOURISM MANAGEMENT ALLA FIERA DEL LEVANTE GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI NELLO STAND ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI BARI Nell'ambito della IX edizione del BTM - Business Tourism Management, in corso alla Fiera del Levante di Bari, si ricorda l'appuntamento in programma domani, venerdì 3 marzo, nello stand istituzionale del Comune di Bari: ore 10 Commercio locale e attrattività della città. Il ruolo dell'economia di prossimità per un turismo sostenibile. A cura dell'assessorato allo Sviluppo economico del Comune di Bari nell'ambito di d_Bari 2022-2024 Programma di sostegno all'economia di prossimità. Introduce e modera Roberto Covolo - staff del Sindaco, Economia urbana e sostegno a nuove iniziative imprenditoriali Intervengono: Antonio Ottomanelli, Imago Hotel Nicola Mincuzzi, Bidonville Claudio Lepore, BarProject Jean Cristophe Iacobazzi, Impact Shop Conclude Carla Palone - assessora allo Sviluppo economico, Comune di Bari ore 11.30 Il turismo culturale a Bari nel quadro regionale. Intervengono: Ines Pierucci, assessora al Turismo Cultura e Marketing territoriale, Comune di Bari

Gianfranco Lopane, assessore al Turismo della Regione Puglia Grazia Di Bari, consigliera delegata alle Culture della Regione Puglia Luca Scandale, direttore Pugliapromozione Cosimo Ranieri, presidente Sezione Turismo Confindustria Bari e Bat **Ugo Patroni Griffi**, presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli. Testo Allegato: IX EDIZIONE BUSINESS TOURISM MANAGEMENT ALLA FIERA DEL LEVANTE GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI NELLO STAND ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI BARI Nell'ambito della IX edizione del BTM - Business Tourism Management, in corso alla Fiera del Levante di Bari, si ricorda l'appuntamento in programma domani, venerdì 3 marzo, nello stand istituzionale del Comune di Bari: ore 10 Commercio locale e attrattività della città. Il ruolo dell'economia di prossimità per un turismo sostenibile. A cura dell'assessorato allo Sviluppo economico del Comune di Bari nell'ambito di d_Bari 2022-2024 Programma di sostegno all'economia di prossimità. Introduce e modera Roberto Covolo - staff del Sindaco, Economia urbana e sostegno a nuove iniziative imprenditoriali Intervengono: Antonio Ottomanelli, Imago Hotel Nicola Mincuzzi, Bidonville Claudio Lepore, BarProject Jean Cristophe Iacobazzi, Impact Shop Conclude Carla Palone - assessora allo Sviluppo economico, Comune di Bari ore 11.30 Il turismo culturale a Bari nel quadro regionale. Intervengono: Ines Pierucci, assessora al Turismo Cultura e Marketing territoriale, Comune di Bari Gianfranco Lopane, assessore al Turismo della Regione Puglia Grazia Di Bari, consigliera delegata alle Culture della Regione Puglia Luca Scandale, direttore Pugliapromozione Cosimo Ranieri, presidente Sezione Turismo Confindustria Bari e Bat **Ugo Patroni Griffi**, presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale**



Agenparl

IL COMUNE COMUNICA - IX edizione Business Tourism Management alla Fiera del Levante: gli appuntamenti di domani nello stand istituzionale del Comune di Bari



03/02/2023 16:29

(AGENPARL) - gio 02 marzo 2023 IX EDIZIONE BUSINESS TOURISM MANAGEMENT ALLA FIERA DEL LEVANTE GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI NELLO STAND ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI BARI Nell'ambito della IX edizione del BTM - Business Tourism Management, in corso alla Fiera del Levante di Bari, si ricorda l'appuntamento in programma domani, venerdì 3 marzo, nello stand istituzionale del Comune di Bari: ore 10 Commercio locale e attrattività della città. Il ruolo dell'economia di prossimità per un turismo sostenibile. A cura dell'assessorato allo Sviluppo economico del Comune di Bari nell'ambito di d_Bari 2022-2024 Programma di sostegno all'economia di prossimità. Introduce e modera Roberto Covolo - staff del Sindaco, Economia urbana e sostegno a nuove iniziative imprenditoriali Intervengono: Antonio Ottomanelli, Imago Hotel Nicola Mincuzzi, Bidonville Claudio Lepore, BarProject Jean Cristophe Iacobazzi, Impact Shop Conclude Carla Palone - assessora allo Sviluppo economico, Comune di Bari ore 11.30 Il turismo culturale a Bari nel quadro regionale. Intervengono: Ines Pierucci, assessora al Turismo Cultura e Marketing territoriale, Comune di Bari

Agenparl

Bari

porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli.

INDIA, BARCAIUOLO (FDI): GRAZIE A GOVERNO MELONI ITALIA PARTNER INTERNAZIONALE AFFIDABILE

(AGENPARL) - gio 02 marzo 2023 Lo dichiara Michele Barcaiuolo, senatore di Fratelli d'Italia e capogruppo in commissione affari esteri e difesa.

_____ Testo Allegato: IX EDIZIONE BUSINESS TOURISM MANAGEMENT ALLA FIERA DEL LEVANTE GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI NELLO STAND ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI BARI
Nell'ambito della IX edizione del BTM - Business Tourism Management, in corso alla Fiera del Levante di Bari, si ricorda l'appuntamento in programma domani, venerdì 3 marzo, nello stand istituzionale del Comune di Bari: ore 10 Commercio locale e attrattività della città. Il ruolo dell'economia di prossimità per un turismo sostenibile. A cura dell'assessorato allo Sviluppo economico del Comune di Bari nell'ambito di d_Bari 2022-2024 Programma di sostegno all'economia di prossimità. Introduce e modera Roberto Covolo - staff del Sindaco, Economia urbana e sostegno a nuove iniziative imprenditoriali. Intervengono: Antonio Ottomanelli, Imago Hotel Nicola Mincuzzi, Bidonville Claudio Lepore, BarProject Jean Cristophe Iacobazzi, Impact Shop Conclude Carla Palone - assessora allo Sviluppo economico, Comune di

Bariore 11.30 Il turismo culturale a Bari nel quadro regionale. Intervengono: Ines Pierucci, assessora al Turismo Cultura e Marketing territoriale, Comune di Bari Gianfranco Lopane, assessore al Turismo della Regione Puglia Grazia Di Bari, consigliera delegata alle Culture della Regione Puglia Luca Scandale, direttore Puglia promozione Cosimo Ranieri, presidente Sezione Turismo Confindustria Bari e Bat **Ugo Patroni Griffi**, presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli.

Immagine
non disponibile

Agenparl

Bari

Update from GOV.UK for: Forced installation of prepayment meters: Secretary of State letter to Committee on Fuel Poverty

(AGENPARL) - gio 02 marzo 2023 Update from GOV.UK for: News and communications Forced installation of prepayment meters: Secretary of State letter to Committee on Fuel Poverty Page summary: The Secretary of State for Energy Security and Net Zero wrote to the Committee on Fuel Poverty ([Go to the GOV.UK homepage](https://www.gov.uk) GOV.UK Update from GOV.UK for: News and communications ----- [Forced installation of prepayment meters: Secretary of State letter to Committee on Fuel Poverty](https://www.gov.uk/government/publications/forced-installation-of-prepayment-meters-secretary-of-state-letter-to-committee-on-fuel-poverty?utm_medium=email&utm_campaign=govuk-notifications-topic&utm_source=770a76e0-6b93-4d75-b69b-a67e8e9991c0&utm_content=immediately) Page summary: The Secretary of State for Energy Security and Net Zero wrote to the Committee on Fuel Poverty (CFP) regarding forced installation of prepayment meters. Change made: First published. Time updated: 3:26pm, 2 March 2023 -----

Why am I getting this email? You asked GOV.UK to send you an email each

time we add or update a page about: News and communications Testo Allegato: IX EDIZIONE BUSINESS TOURISM MANAGEMENT ALLA FIERA DEL LEVANTE GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI NELLO STAND ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI BARINell'ambito della IX edizione del BTM - Business Tourism Management, in corso alla Fiera del Levante di Bari, si ricorda l'appuntamento in programma domani, venerdì 3 marzo, nello stand istituzionale del Comune di Bari:ore 10Commercio locale e attrattività della città.Il ruolo dell'economia di prossimità per un turismo sostenibile.A cura dell'assessorato allo Sviluppo economico del Comune di Bari nell'ambito di d_Bari 2022-2024 Programma di sostegno all'economia di prossimità.Introduce e modera Roberto Covolo - staff del Sindaco, Economia urbana e sostegno a nuove iniziative imprenditorialiIntervengono:Antonio Ottomanelli, Imago HotelNicola Mincuzzi, BidonvilleClaudio Lepore, BarProjectJean Cristophe Iacobazzi, Impact ShopConcludeCarla Palone - assessora allo Sviluppo economico, Comune di Bariore 11.30Il turismo culturale a Bari nel quadro regionale.Intervengono:Ines Pierucci, assessora al Turismo Cultura e Marketing territoriale, Comune di BariGianfranco Lopane, assessore al Turismo della Regione PugliaGrazia Di Bari, consigliera delegata alle Culture della Regione PugliaLuca Scandale, direttore PugliapromozioneCosimo Ranieri, presidente Sezione Turismo Confindustria Bari e Bat Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli.

Immagine
non disponibile

Interreg: Aast a Bari per progetto europeo Efintis

(ANSA) - TERMOLI, 02 MAR - L'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, partner del progetto europeo 'Efintis' Italia, Albania e Montenegro, ha partecipato oggi a Bari all'incontro finale dell'Interreg. Ad aprire i lavori con l'accoglienza dei partecipanti, Ugo Patroni Griffi Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale che ha organizzato l'incontro. "Con il progetto Efintis non abbiamo solamente rafforzato i rapporti con gli enti ed autorità coinvolte in quanto partner, ma soprattutto focalizzato l'attenzione sulle sfide e le opportunità di sviluppo future nel settore dei Trasporti e della Mobilità Transfrontaliera. Attività in cui il nostro ente è particolarmente attivo" le dichiarazioni di Patroni Griffi. Approvato dall'autorità di gestione dell'Interreg, Programma comunitario europeo che favorisce la coesione e lo sviluppo integrato delle zone transfrontaliere, Efintis punta a potenziare i rapporti tra i porti dell'Adriatico: Termoli, Bari, Bar e Durazzo attraverso collegamenti internazionali sostenibili, a sviluppare flussi turistici e informatici, a incentivare i rapporti tra la realtà locale e la Puglia, l'Albania ed il Montenegro. L'obiettivo primario: aumentare l'efficienza dei flussi di trasporto intermodale attraverso l'aggiornamento dei sistemi informativi gestionali degli attori coinvolti e il miglioramento delle connessioni Ict tra le diverse modalità di trasporto per passeggeri e merci (trasporto marittimo, stradale e ferroviario). A presentare l'azione pilota dell'Azienda Autonomia di Soggiorno e Turismo, l'Ingegnere Matteo Apollonio in rappresentanza della Db a Groups, società che si è occupata di sviluppare in concreto le attività inerenti il "project pilot" assegnato all'Ente molisano. Hanno partecipato, sempre per l'Aast, le dottoresse Angela Zeffiro e Laura Sterlacci. Nel corso del meeting, ognuno dei cinque partner coinvolti, Porto di Bar (capofila e coordinare del progetto), Autorità Portuale di Durazzo, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, ha avuto modo di presentare le azioni e gli obiettivi raggiunti. (ANSA).

Immagine
non disponibile

Brindisi Report

Brindisi

Tornano i crocieristi in città: "Calo di approdi ma consolidiamo il traffico"

Approdata stamani (2 marzo) la Borealis: il primo di 46 scali previsti a Brindisi nel 2023. Il primo pullman della Stp carico di turisti ha raggiunto i giardinetti di piazza Vittorio Emanuele intorno alle ore 11. La nave era arrivata circa mezz'ora prima a Costa Morena Est, nel porto esterno, vicino al molo carbone. In una giornata baciata dal sole è partita la stagione crocieristica 2023. Il primo approdo è quello della Borealis, nave di lusso della compagnia olandese Fred Olsen Cruise Lines, arrivata da Lisbona (Portogallo) e diretta a Porto Said. La partenza è prevista per le ore 18.30. Il calendario 2023 prevede attualmente 46 scali, dei quali 25 della Msc Sinfonia. Rispetto al 2022 si registra un calo di arrivi, ma il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, spiega che si tratta di una tendenza generalizzata a livello nazionale. Nel video servizio, davanti all'info point dell'Authority, anche le dichiarazioni del comandante della Capitaneria di porto di Brindisi, capitano di vascello Luigi Amitrano. In rappresentanza del Comune di Brindisi, presente l'assessore al Turismo, Emma Taveri.



Immagine
non disponibile

Brindisi Report

Brindisi

Cobas, incontro con Patroni Griffi per evitare il licenziamento di tre lavoratori

Il loro destino alla Peyrani è legato in primis all'adesione del sindacato al documento definito "Patto per il lavoro". Gli iscritti si riuniranno in queste ore per decidere. Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Il sindacato Cobas ha incontrato a mezzogiorno di oggi, 2 marzo 2023, il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi, al quale ha chiesto sostegno per una possibile convocazione delle aziende presenti nel porto allo scopo di salvare i tre lavoratori licenziati, che sono dei professionisti delle attività portuali. La risposta del presidente Patroni Griffi è arrivata subito dopo la veloce esposizione del Cobas. Patroni Griffi ha spiegato che la possibilità di intervenire come **Autorità Portuale** al salvataggio dei tre lavoratori della Peyrani è legato in primis all'adesione del Cobas al documento definito "Patto per il lavoro". Il documento è stato firmato tempo fa da operatori portuali, altre organizzazioni sindacali, la stessa **Autorità Portuale**, organismi istituzionali, e prevede forme di mutuo aiuto di carattere occupazionale tra le aziende portuali. Poi il salvataggio dei tre lavoratori è legato anche all'adesione al Business Plan aziendale. Si riuniranno in queste ore gli iscritti al Cobas che lavorano nel porto, per prendere le decisioni in merito; sono loro che, secondo lo statuto Cobas, hanno il diritto a decidere e a firmare gli impegni. Intanto dal sindacato giungono i ringraziamenti al presidente Patroni Griffi e al responsabile dello staff Tanzarella, per l'immediata disponibilità. Chiosano dal Cobas: "L'impegno di questa mattina è quello di innescare un percorso virtuoso che ci porti a salvare tre lavoratori e le loro famiglie". Nelle prossime ore il Cobas chiederà un incontro con il presidente del Consorzio Asi, Vittorio Rina, per chiedere informazioni sullo stato dell'arte per le bonifiche dei terreni della zona industriale. "Sono decenni che il Cobas chiede un avvio serio delle attività di bonifiche nella zona industriale, essendo fin dal 1996 area Sin (Sito di interesse nazionale)", spiega una nota del sindacato. La Peyrani ha chiesto da anni la possibilità di bonificare una piccola parte del terreno che ha nella zona industriale per costruirci un capannone dove realizzare attività a loro affini, avviando una conseguente ripresa delle attività ed occupazionali. Il percorso intrapreso dai Cobas "continua con ulteriori appuntamenti per la salvaguardia dei licenziati e di quelli che potrebbero diventarlo tra poco".

Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Brindisi

IL BILANCIO DELLA VISITA DELLA DELEGAZIONE LNI BRINDISI IN ALBANIA

Consolidamento dei rapporti, interscambio tra Università e crescita della regata **Brindisi**-Valona. Indicazioni particolarmente positive sono emerse dalla visita in Albania (20-23 febbraio 2023) della delegazione della Lega Navale Italiana di **Brindisi**, guidata dal presidente Salvatore Zarcone. Contestualmente al miglioramento dei rapporti tra le due sponde sul piano socio-economico, culturale, turistico e sportivo, l'obiettivo primario era quello della sottoscrizione di un protocollo di intesa con il Marina di Orikum per consolidare la partnership già esistente e determinare le migliori condizioni, logistiche e tecnico-organizzative, per la crescita della regata velica **Brindisi**-Valona, che quest'anno (6-9 luglio 2023) si appresta a vivere la dodicesima edizione. A Tirana, nella sede della Concorde Investment (il gruppo immobiliare albanese proprietario del Marina di Orikum), è stato formalmente siglato l'accordo di cooperazione, condizione essenziale per il raggiungimento dei traguardi che le parti hanno individuato, ciò con grande evidenza mediatica per la presenza dei più autorevoli organi di informazione (giornali ed emittenti televisive) del paese delle Aquile. Erano presenti il CEO signor Artan Dulaku, l'amministratore ing. Junald Bajraktari e tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione. Durante il soggiorno albanese, i rappresentanti della sezione brindisina della LNI hanno avuto modo di incontrare il sindaco di Valona Dritan Leli, col quale intercorrono da anni rapporti di stima e collaborazione proprio in funzione della regata velica. L'incontro, particolarmente cordiale, si è svolto nel Municipio di Valona: pur in scadenza di mandato proprio nel periodo della manifestazione velica, il primo cittadino ha comunque assicurato il proprio supporto e si è detto felice della personale partecipazione all'evento. Nella stessa Tirana, nella sede del Ministero dell'Istruzione, la delegazione LNI è stata ricevuta da Albana Tole, vice ministro dell'Istruzione, e da Endrit Hoxha, vice ministro allo sport. Erano presenti anche i direttori di alcuni dipartimenti universitari, che hanno tutti studiato in Italia e che, per varie ragioni, hanno dimostrato grande interesse per la regata **Brindisi**-Valona. Il mondo universitario albanese ed in particolare gli Atenei di Tirana e Valona hanno manifestato la volontà di collaborare con le università pugliesi ed hanno già avviato contatti con Unisalento: la regata è vista come occasione di ampliamento e intensificazione del rapporto di collaborazione al fine, peraltro, di garantire ai propri studenti un titolo accademico europeo. Era previsto che all'incontro di Tirana partecipassero anche i rappresentanti dell'Università del Salento, purtroppo impegnati contestualmente in Puglia per iniziative già programmate. I due vice ministri hanno comunque pregato il presidente Salvatore Zarcone di esporre le loro istanze al Rettore dell'Unisalento, dott. Fabio Pollice, che Zarcone ha avuto modo di incontrare all'indomani del rientro in Italia, insieme col dott. Gennaro Scarselli, responsabile

Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Brindisi

degli affari internazionali. E' previsto un coinvolgimento diretto della stessa Università per il successo della regata, che va intesa come straordinario strumento di sviluppo e al tempo stesso di coesione tra le due sponde. «Richiederemo il Patrocinio ai due ministeri albanesi - dice Salvatore Zarcone - e prevediamo una fattiva collaborazione in occasione della Regata, non escludendo una loro presenza a Brindisi in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'evento velico, che si terrà presumibilmente a maggio nella sezione della LNI». Sul versante strettamente sportivo, inoltre, si avverte l'esigenza di costituire federazioni sportive albanesi per le discipline Olimpiche. A Tirana il presidente Zarcone, accompagnato da Sandro Colucci (esperto velista e rappresentante del gruppo vela della LNI Brindisi), ha incontrato i componenti dell'Amministrazione comunale che sono interessati a lanciare e potenziare vela e canottaggio in un bacino artificiale che si trova a pochi chilometri dalla capitale. Infine, la delegazione LNI è stata ospite dell'emittente televisiva nazionale Vision Plus partecipando ad una diretta televisiva, in orario di massimo ascolto, dedicata alla prossima edizione della Brindisi-Valona, Regata del Grande Salento. Una trasferta decisamente positiva, dunque, e utile per la concretizzazione dei vari progetti in cantiere e per favorire l'ulteriore crescita della regata Brindisi-Valona.

Informatore Navale

Brindisi

PORTO DI BRINDISI: AL VIA LA STAGIONE CROCIERISTICA 2023, PER LA PRIMA VOLTA DIVERSI SCALI DI NAVI EXTRALUSO

Giovedì 2 marzo, alle ore 11.30 nei locali dell' info-point del porto di Brindisi, piazza V. Emanuele II n. 7, il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico** Meridionale (AdSPMAM) Ugo Patroni Griffi, il comandante della Capitaneria di Porto, C.V. (CP) Luigi Amitrano, l'assessore al Turismo e Marketing territoriale del Comune di Brindisi, Emma Taveri, l'agente raccomandatario, in rappresentanza dell'armatore, Marcello Gorgoni, e il presidente del Consorzio di Torre Guaceto, Rocky Malatesta, daranno il benvenuto alla nave Borealis della compagnia Fred Olsen Cruise Lines che inaugurerà la stagione crocieristica 2023 nel porto di Brindisi. Contestualmente, verrà presentata l'attivazione del nuovo servizio di accoglienza e promozione turistica dedicato ai crocieristi che quest'anno sarà gestito da UNPLI Puglia, Unione Nazionale Pro Loco D'Italia- Comitato Regionale Unpli Puglia Aps. Da domani e sino al 31 ottobre- data in cui si chiuderà la stagione-, infatti, in occasione degli arrivi delle navi da crociera, nei locali dell' info-point o negli spazi immediatamente attigui, o sotto banchina, qualora le condizioni lo consentissero, saranno realizzate

installazioni artistiche e creative e saranno organizzate degustazioni ed esposizioni di prodotti tipici. Tale gestione riguarderà, anche, gli info-point di Bari e di Monopoli ed è finalizzata ad offrire una gestione unitaria dei presidi informativi con servizi di alta qualità e specializzazione. UNPLI Puglia, infatti, garantirà un'immagine coordinata e gli stessi standard qualitativi nell'erogazione del servizio di accoglienza e di promozione turistica, in coerenza con gli obiettivi strategici di ARET PugliaPromozione, assicurando in tutti e tre i porti del **Sistema** la più adeguata e particolareggiata promozione del territorio. Inoltre, anche per quest'anno, l'AdSPMAM e il Comune di Brindisi rinnoveranno l'Accordo di Cooperazione finalizzato alla realizzazione integrata di servizi di potenziamento dell'accoglienza turistica e alla promozione e valorizzazione del binomio città-porto, in relazione agli approdi crocieristici. La nave arriverà, da Lisbona, nel porto di Costa Morena, testata nord, alle 10.30 e ripartirà alle 18.30 alla volta di Porto Said, Egitto. La stagione crocieristica 2023 del porto di Brindisi si compone, al momento, di 46 scali, dei quali 25 della MSC Sinfonia che lo scorso anno aveva scalato il porto messapico solo una volta e che quest'anno torna con numerosi approdi, scegliendo Brindisi come home-port (da Brindisi ci si potrà imbarcare e sbarcare). Altra caratteristica del calendario 2023 la presenza di diverse navi extralusso, segmento sempre più scelto dai viaggiatori, che per la prima volta approderanno a Brindisi. Si tratta di Evrima della compagnia Ritz Carlton; Marella Explorer della compagnia Tui Cruise; Artania della compagnia Phoenix Reisen; Emerald Azzurra della compagnia Emerald Cruise e la stessa Borealis che, appunto, arriverà domani.

Immagine
non disponibile

Agenparl

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Infrastrutture, Furguele (Lega): "Urgenti investimenti per il Porto di Corigliano Calabro

(AGENPARL) - ROMA, 2 Marzo 2023 - - "Rilanciare il Porto di Corigliano Calabro, una delle più importanti opere infrastrutturali del sud Italia, con investimenti immediati e velocizzando l'attuazione degli interventi di riqualificazione della struttura di alaggio e varo, realizzata 20 anni fa per offrire un'importante servizio di manutenzione ai natanti della grande darsena jonica, ma rimasta inutilizzata. Parliamo dell'unico porto dell'Alto Jonio Cosentino ad avere una vocazione sia commerciale sia improntata all'attività di pesca, esercitata da un'importante flotta di pescherecci e imbarcazioni che, però, negli anni sono stati costretti a muoversi verso altri porti molto distanti per poter effettuare la manutenzione alle proprie imbarcazioni. Credo sia prioritario, per la nostra regione e per il nostro Paese, individuare un piano di investimenti dedicato agli interventi di cui l'opera avrebbe bisogno e prevedere una vocazione strategica nel medio-lungo periodo per quest'infrastruttura così importante". Così il deputato calabrese della Lega vice Capogruppo Domenico Furguele, in un'interrogazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti in Commissione alla Camera.



Immagine
non disponibile

CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Infrastrutture, Furgiuele (Lega): "Urgenti investimenti per il Porto di Corigliano Calabro"

"Rilanciare il **Porto** di **Corigliano** Calabro, una delle più importanti opere infrastrutturali del sud Italia, con investimenti immediati e velocizzando l'attuazione degli interventi di riqualificazione della struttura di alaggio e varo, realizzata 20 anni fa per offrire un'importante servizio di manutenzione ai natanti della grande darsena jonica, ma rimasta inutilizzata. Parliamo dell'unico **porto** dell'Alto Jonio Cosentino ad avere una vocazione sia commerciale sia improntata all'attività di pesca, esercitata da un'importante flotta di pescherecci e imbarcazioni che, però, negli anni sono stati costretti a muoversi verso altri porti molto distanti per poter effettuare la manutenzione alle proprie imbarcazioni. Credo sia prioritario, per la nostra regione e per il nostro Paese, individuare un piano di investimenti dedicato agli interventi di cui l'opera avrebbe bisogno e prevedere una vocazione strategica nel medio-lungo periodo per quest'infrastruttura così importante". Così il deputato calabrese della Lega vice Capogruppo Domenico Furgiuele, in un'interrogazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti in Commissione alla Camera.



Bacino del porto, Fiom: "Opere al via tra giugno e luglio, lavoro per centinaia di operai edili"

Il rifacimento della struttura, per i quali sono stati sbloccati 81 milioni di euro, consentirà a Fincantieri di costruire intere navi da crociera. Il sindacato: "Dopo più di 40 anni di attese, inizieranno interventi che consentiranno di potenziare, anche dal punto di vista occupazionale, il futuro dello stabilimento". I lavori al bacino da 150 mila tonnellate del porto di Palermo inizieranno tra giugno e luglio. E dureranno circa due anni. Della partenza del cantiere per il completamento dell'opera, ferma dal 1982, necessaria per il rilancio del settore delle costruzioni navali, si è discusso ieri durante un incontro tra la Fiom Cgil Palermo, la Fiom Cgil nazionale e il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del mare di Sicilia occidentale Pasqualino Monti. Nel dicembre scorso, l'**Autorità di sistema portuale** ha annunciato lo sblocco di 81 milioni di euro per il rifacimento del bacino di carenaggio, che consentirà a Fincantieri di costruire intere navi da crociera. "Abbiamo chiesto quest'incontro per conoscere lo stato dell'arte sull'inizio dei lavori. E il presidente Monti ci ha assicurato che tra quattro mesi al massimo l'opera, di cui è già pronto il progetto esecutivo, sarà cantierabile", dichiarano dalla Fiom

Cgil. La Fiom per anni ha insistito con iniziative, proposte e rivendicazioni sulla necessità di sbloccare la ristrutturazione dell'opera, "per riaccendere una possibilità di sviluppo del cantiere navale". Richiesta reiterata con forza all'iniziativa della Fiom 'Parla il Cantiere' del 3 luglio 2018, davanti a Maurizio Landini, Pasqualino Monti e all'ad di Fincantieri Giuseppe Bono. Da allora, con il pressing continuo della Fiom, si è messo in moto un iter che ha portato a questo risultato. "Per noi si tratta di un risultato importante, che è frutto del lavoro fatto in questi anni dall'**Autorità Portuale** - aggiungono dalla Fiom -. E finalmente dopo più di 40 anni di attese, inizieranno dei lavori che consentiranno di potenziare e rendere più solido, anche dal punto di vista occupazionale, il futuro dello stabilimento. La mission della costruzione navale, che si aggiungerà alle altre due mission delle riparazioni e trasformazioni navali, restituirà al cantiere di Palermo un ruolo di punta tra le sedi italiane di Fincantieri". Per completare e rendere operativo il bacino, occorreranno opere murarie e tutti i servizi da realizzare, sistemi di pompe, gru, impianti idrici ed elettrici. Un'infrastruttura che, oltre a essere strategica per il futuro del cantiere e delle costruzioni navali, darà immediato lavoro a centinaia di operai edili.

Immagine
non disponibile

Accordo Grimaldi Lines e Stato Maggiore della Difesa

02 Mar, 2023 ROMA - Un protocollo d'intesa siglato tra Grimaldi Lines e Stato Maggiore della Difesa, grazie al quale il personale militare e civile potrà usufruire di sconti differenziati su tutti i collegamenti marittimi operati dalla Compagnia nel Mediterraneo. Alla cerimonia della firma, che ha avuto luogo a Roma presso Palazzo Esercito, hanno preso parte Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines e il Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello, Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa. "I nostri collegamenti marittimi consentono di raggiungere tutte le più belle destinazioni del Mar Mediterraneo, viaggiando comodamente anche con il veicolo al seguito - ha dichiarato Francesca Marino - Sono quindi il mezzo di trasporto ideale per la vacanza in famiglia, in gruppo o in coppia, ma anche per chi lavora lontano dal suo contesto familiare, come spesso accade al personale militare e civile della Difesa a cui dedichiamo questa iniziativa, con piacere e riconoscenza". L'accordo prevede interessanti agevolazioni per tutti i dipendenti militari e civili della Difesa, in servizio o in quiescenza, e per i loro familiari. Gli sconti sono validi sui collegamenti marittimi operati da Grimaldi Lines con destinazione Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia (limitatamente alle tratte da/per Brindisi), Tunisia e viceversa. Sono inoltre cumulabili con eventuali promozioni speciali attive al momento della prenotazione e con le tariffe dedicate ai passeggeri nativi e/o residenti in Sardegna e in Sicilia.

**Immagine
non disponibile**

MSC CROCIERE ANNUNCIA UN CORSO DI FORMAZIONE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO

Siglata una partnership con ORCA (associazione di beneficenza per la conservazione dell'ambiente marino), che prevede un programma di formazione e addestramento degli ufficiali di coperta per evitare l'impatto con i mammiferi marini durante la navigazione. Ginevra - MSC Crociere ha annunciato oggi una nuova partnership con ORCA (Oceans Research & Conservation Association), associazione dedicata alla conservazione dell'ambiente marino, con l'obiettivo di offrire agli ufficiali di coperta della compagnia un corso di formazione volto a ridurre la probabilità di collisioni con balene, delfini e focene negli oceani di tutto il mondo. Gli ufficiali di coperta a bordo di MSC Bellissima saranno i primi a partecipare al programma di formazione online. La nave è attualmente in navigazione nel Mediterraneo dal porto di Genova ed è stata scelta come unità pilota per il suo passaggio nel Santuario Pelagos, una vasta area marina di 87.500 kmq e 2.022 km di costa nota per ospitare numerose specie marine. Il progetto prevede la formazione del personale operativo della nave in merito ai mammiferi marini che è possibile incontrare durante la navigazione, nonché

sulle migliori pratiche per evitare potenziali impatti con la nave. Il Capitano Minas Myrtilidis, VP Environmental Operations & Compliance di MSC Crociere, ha dichiarato: "Insieme ad ORCA siamo in grado di svolgere un ruolo fondamentale contribuendo alla protezione dei mari per le generazioni future. Siamo impegnati a sostenere la salute dei nostri oceani e la collaborazione con gli esperti per introdurre una formazione e un'educazione su misura è un ulteriore passo avanti positivo". Una volta completata la sperimentazione su MSC Bellissima, il corso, erogato in modalità e-learning, sarà esteso all'intera flotta di 22 navi di MSC Crociere, compresa quindi anche la nuova unità MSC Euribia che sarà battezzata l'8 giugno a Copenaghen e trascorrerà la sua stagione inaugurale alla scoperta dei fiordi. La nave, come anche le altre unità più recenti della Compagnia, sarà dotata di un sistema di propulsione che bilancia l'ambiente di pressione creando bolle d'aria in prossimità delle eliche. Questa e altre misure, tra cui l'isolamento per ridurre il rumore e le vibrazioni delle apparecchiature meccaniche, contribuiscono a minimizzare l'impatto sull'ecosistema marino, in particolare sui mammiferi che lo abitano. L'impegno di MSC Crociere per la tutela dell'ambiente marino, ha già visto nel 2022 la compagnia dirottare le sue navi al largo della costa occidentale della Grecia per ridurre il rischio di collisione con i capodogli in via di estinzione nel Mediterraneo.

Immagine
non disponibile

Informare

Focus

Collaborazione con Oceans Research & Conservation Association

MSC Crociere ha attivato una partnership con ORCA (Oceans Research & Conservation Association), associazione dedicata alla conservazione dell'ambiente marino, con l'obiettivo di offrire agli ufficiali di coperta della compagnia un corso di formazione volto a ridurre la probabilità di collisioni con balene, delfini e focene negli oceani di tutto il mondo. Gli ufficiali di coperta a bordo di MSC Bellissima saranno i primi a partecipare al programma di formazione on-line. La nave è partita dal porto di Genova e attualmente è in navigazione nel Mediterraneo ed è stata scelta come unità pilota per il suo passaggio nel Santuario Pelagos, una vasta area marina di 87.500 chilometri quadrati e 2.022 chilometri di costa nota per ospitare numerose specie marine. Il progetto prevede la formazione del personale operativo della nave in merito ai mammiferi marini che è possibile incontrare durante la navigazione, nonché sulle migliori pratiche per evitare potenziali impatti con la nave. Una volta completata la sperimentazione su MSC Bellissima, il corso, erogato in modalità e-learning, sarà esteso all'intera flotta di 22 navi di MSC Crociere.



Immagine
non disponibile

Informare

Focus

La canadese Logistec compra i terminal portuali della connazionale Fednav

La transazione, del valore di 105 milioni di dollari, includerà la Federal Marine Terminals e la Fednav Direct. Logistec Stevedoring, società del gruppo canadese Logistec Corporation che gestisce numerosi terminal portuali in Canada e negli USA, ha sottoscritto un accordo vincolante per comprare i terminal portuali canadesi e statunitensi della connazionale Fednav, inclusa la società terminalista Federal Marine Terminals (FMT) e la divisione logistica Fednav Direct. Il valore della transazione, che sarà soggetto alle consuete rettifiche per liquidità e capitale circolante e si prevede sarà conclusa entro fine mese, sarà di 105 milioni di dollari. Nel 2022 FMT ha registrato ricavi pari a 89,8 milioni di dollari USA. Con l'acquisizione degli 11 terminal portuali di Fednav, la rete del gruppo Logistec salirà a 90 terminal in 60 porti nel Nord America.



Immagine
non disponibile

Informare

Focus

Yusen Logistics ha comprato la statunitense Taylored Services

Dispone di 11 centri di distribuzione per un totale di circa 270mila metri quadri Secaucus Yusen Logistics, la società di logistica del gruppo armatoriale giapponese Nippon Yusen Kaisha (NYK), ha comprato la statunitense Taylored Services, azienda attiva nel segmento 3PL della logistica che dispone di 11 centri di distribuzione vicino ai porti di Los Angeles, Long Beach, New York-New Jersey, Savannah e Miami e a Louisville per un totale di circa 270mila metri quadri di aree. La società giapponese ha reso noto che il marchio Taylored Services sarà mantenuto e l'impresa americana, che ha più di 350 dipendenti, diverrà parte della propria filiale Yusen Logistics (Americas) Inc.



Immagine
non disponibile

Informare

Focus

La tedesca ZDS esorta a fare qualcosa perché l'incontrastata forza marittima dei carrier oceanici non scenda a terra

Hosseus: le regole speciali per le compagnie di navigazione containerizzate possono applicarsi solo sull'acqua e devono terminare a ciglio banchina. Zentralverband der Deutschen Seehafenbetriebe (ZDS) ha denunciato la disparità di trattamento, in particolare da punto di vista fiscale, a cui sono sottoposti i terminalisti portuali tedeschi e le compagnie di navigazione containerizzate, recriminazione che l'associazione delle imprese portuali tedesche ha gridato ai quattro venti non rivolgendola direttamente né ad istituzioni od organismi nazionali o internazionali. Si tratta comunque di una denuncia che l'associazione tedesca ha formulato più volte attraverso la voce della federazione europea Feport a cui aderisce e che è volta a bloccare la potente spinta alla verticalizzazione delle attività impressa negli ultimi anni dai principali carrier marittimi di linea mondiali che stanno ampliando il loro raggio d'azione alle operazioni portuali e logistiche terrestri. «Il trasporto marittimo e i porti - ha osservato il direttore generale dell'associazione tedesca, Daniel Hosseus - sono due settori differenti e il trasporto marittimo vive in un mondo tutto suo». Un mondo fuori dalle regole, sembra sottintendere il direttore

generale di ZDS, che però non invita espressamente qualcuno a porle, cosa che d'altronde ha ripetutamente già fatto Feport, ad esempio associandosi ad altre associazioni europee e internazionali alla richiesta rivolta alla Commissione Europea di rivedere il regolamento di esenzione per categoria per i vettori marittimi containerizzati, regolamento che l'UE ha ripetutamente prorogato e che scadrà il 25 aprile 2024 (del 24 marzo 2020 e 22 luglio 2022). Riferendosi ai cospicui profitti registrati negli ultimi due anni dalle principali compagnie marittime containerizzate mondiali, Hosseus ha specificato che «il settore portuale non ha nulla da guadagnare dagli utili record dello shipping, anzi! Nel settore del trasporto marittimo dei container - ha protestato - attualmente l'aliquota fiscale è inferiore all'1% e le regole base della concorrenza sono sospese. Le compagnie di navigazione di linea - ha sottolineato Hosseus - stipulano fra loro accordi formali relativi all'offerta. Al contrario, nei porti e nella logistica terrestre abbiamo una concorrenza molto forte, internazionale e, soprattutto, efficace, e paghiamo le tasse come qualsiasi altra industria». «Pertanto - ha rimarcato Hosseus - è un problema serio quando il trasporto marittimo di linea utilizza in tutto il mondo i suoi profitti pressoché esentasse per entrare nel business della movimentazione portuale e della logistica terrestre e sfrutta anche lì i suoi speciali privilegi. Non può essere giusto - ha spiegato - che, in questa spietata competizione globale, due società che svolgono lo stesso lavoro siano tassate e regolamentate in modo così diverso. Si applicano due pesi e due misure. Casomai - ha sottolineato il direttore generale di ZDS - le regole speciali per le compagnie di navigazione containerizzate possono applicarsi solo sull'acqua e devono terminare a ciglio banchina». Sembra un implicito invito alle istituzioni europee



Immagine
non disponibile

Informare

Focus

e tedesche, che sembrano impossibilitate a fermare lo strapotere delle compagnie di navigazione containerizzate sul mare, a fare qualcosa perché questa incontrastata forza marittima non scenda a terra più di quanto ha già fatto.

MSC CROCIERE ANNUNCIA UN CORSO DI FORMAZIONE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO

Siglata una partnership con ORCA (associazione di beneficenza per la conservazione dell'ambiente marino), che prevede un programma di formazione e addestramento degli ufficiali di coperta per evitare l'impatto con i mammiferi marini durante la navigazione. Ginevra, 2 marzo 2023 - MSC Crociere ha annunciato oggi una nuova partnership con ORCA (Oceans Research & Conservation Association), associazione dedita alla conservazione dell'ambiente marino, con l'obiettivo di offrire agli ufficiali di coperta della compagnia un corso di formazione volto a ridurre la probabilità di collisioni con balene, delfini e focene negli oceani di tutto il mondo. Gli ufficiali di coperta a bordo di MSC Bellissima saranno i primi a partecipare al programma di formazione online. La nave è attualmente in navigazione nel Mediterraneo dal porto di Genova ed è stata scelta come unità pilota per il suo passaggio nel Santuario Pelagos, una vasta area marina di 87.500 kmq e 2.022 km di costa nota per ospitare numerose specie marine. Il progetto prevede la formazione del personale operativo della nave in merito ai mammiferi marini che è possibile incontrare durante la navigazione, nonché

sulle migliori pratiche per evitare potenziali impatti con la nave. Il Capitano Minas Myrtidis (in foto), VP Environmental Operations & Compliance di MSC Crociere, ha dichiarato: "Insieme ad ORCA siamo in grado di svolgere un ruolo fondamentale contribuendo alla protezione dei mari per le generazioni future. Siamo impegnati a sostenere la salute dei nostri oceani e la collaborazione con gli esperti per introdurre una formazione e un'educazione su misura è un ulteriore passo avanti positivo". Una volta completata la sperimentazione su MSC Bellissima, il corso, erogato in modalità e-learning, sarà esteso all'intera flotta di 22 navi di MSC Crociere, compresa quindi anche la nuova unità MSC Euribia che sarà battezzata l'8 giugno a Copenaghen e trascorrerà la sua stagione inaugurale alla scoperta dei fiordi. La nave, come anche le altre unità più recenti della Compagnia, sarà dotata di un sistema di propulsione che bilancia l'ambiente di pressione creando bolle d'aria in prossimità delle eliche. Questa e altre misure, tra cui l'isolamento per ridurre il rumore e le vibrazioni delle apparecchiature meccaniche, contribuiscono a minimizzare l'impatto sull'ecosistema marino, in particolare sui mammiferi che lo abitano. L'impegno di MSC Crociere per la tutela dell'ambiente marino, ha già visto nel 2022 la compagnia dirottare le sue navi al largo della costa occidentale della Grecia per ridurre il rischio di collisione con i capodogli in via di estinzione nel Mediterraneo.

Immagine
non disponibile

ASSOMARINAS - Il Presidente Perocchio interviene all'Assemblea di San Giorgio di Nogaro per opporsi all'acciaieria nella laguna di Marano

Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinass - Associazione nazionale dei porti turistici aderente a Federturismo-Confindustria e Confindustria Nautica - è intervenuto ieri all'animata Assemblea cittadina, svoltasi a Villa Dora a San Giorgio di Nogaro, sul tema del progetto di nuova mega-acciaieria da 4 milioni di tonnellate/anno per condividere con i rappresentanti delle altre associazioni di categoria e con il pubblico le preoccupazioni che l'ipotesi della Regione desta con riferimento al futuro dell'economia turistica di tutta la laguna di Marano. L'area lagunare con i comuni balneari limitrofi è la seconda per importanza in Italia ed ospita con decine di porti turistici e cantieri nautici uno dei distretti di turismo nautico più importanti del Paese. I consulenti ambientali di Assomarinass hanno spiegato in questa occasione quali possono essere gli effetti caratteristici di un'acciaieria di grandi dimensioni sul territorio circostante: i problemi riscontrati non si limitano al deposito di migliaia di tonnellate di rottami ferrosi e alla dispersione di polveri nocive e maleodoranti, ma coinvolgono il trasporto via terra e via mare del materiale che dovrà alimentare l'impianto. Anche l'accesso navale delle grandi navi che trasportano rottami da tutto il mondo dovrà comportare la creazione di una via navigabile industriale di alto fondale capace di modificare la morfologia della laguna e delle spiagge.

**Immagine
non disponibile**

Informazioni Marittime

Focus

In Spagna Cosco entra nel segmento dell'autotrasporto

Il gruppo gestirà insieme a Joman Logistic dieci tir nel porto di Valencia Cosco Shipping Lines (Spain) rende noto di aver stretto un accordo con la spagnola Joman Logistic per gestire congiuntamente dieci nuove motrici nel porto di Valencia con l'obiettivo di rafforzare l'attività di trasporto terrestre in ambito nazionale che attualmente è realizzata attraverso accordi commerciali con società di autotrasporto e del settore ferroviario. Un'iniziativa, ha spiegato la società del gruppo cinese Cosco, che potrebbe essere replicata in altri porti o terminal interni del paese iberico. Con l'intento di fornire ai clienti servizi end-to-end, Cosco Shipping Lines (Spain) aveva già attivato nei mesi scorsi propri servizi ferroviari che collegano il container terminal del porto di Valencia controllato da Cosco Shipping Ports con destinazioni interne in Spagna e in Portogallo (Lisbona e Leixoes). Ora è passata anche ad effettuare servizi di autotrasporto, attività che fino ad oggi il gruppo asiatico non aveva mai realizzato autonomamente in Europa, affidandosi sempre a terzi o ad accordi commerciali diretti con vettori stradali. Cosco ha evidenziato che i nuovi "veicoli Euro 6 utilizzati hanno un design rinnovato che include l'estensione della parte anteriore della cabina per fornire una migliore aerodinamica e, con essa, una maggiore efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO2". Condividi Tag autotrasporto Articoli correlati.



Immagine
non disponibile

Assomarinas si oppone all'acciaieria nella laguna di Marano

Roma, 2 marzo 2023 - Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas - Associazione nazionale dei porti turistici aderente a Federturismo-Confindustria e Confindustria Nautica - è intervenuto ieri, primo marzo, all'animata Assemblea cittadina, svoltasi a Villa Dora a San Giorgio di Nogaro, sul tema del progetto di nuova mega-acciaieria da 4 milioni di tonnellate/anno per condividere con i rappresentanti delle altre associazioni di categoria e con il pubblico le preoccupazioni che l'ipotesi della Regione desta con riferimento al futuro dell'economia turistica di tutta la laguna di Marano. L'area lagunare con i comuni balneari limitrofi è la seconda per importanza in Italia ed ospita con decine di porti turistici e cantieri nautici uno dei distretti di turismo nautico più importanti del Paese. I consulenti ambientali di Assomarinas hanno spiegato in questa occasione quali possono essere gli effetti caratteristici di un'acciaieria di grandi dimensioni sul territorio circostante: i problemi riscontrati non si limitano al deposito di migliaia di tonnellate di rottami ferrosi e alla dispersione di polveri nocive e maleodoranti, ma coinvolgono il trasporto via terra e via mare del materiale che dovrà alimentare l'impianto. Anche l'accesso navale delle grandi navi che trasportano rottami da tutto il mondo dovrà comportare la creazione di una via navigabile industriale di alto fondale capace di modificare la morfologia della laguna e delle spiagge.



Immagine
non disponibile

Corso di formazione per gli ufficiali della MSC Crociere, per la tutela dell'ambiente marino

Siglata una partnership con ORCA (associazione di beneficenza per la conservazione dell'ambiente marino), che prevede un programma di formazione e addestramento degli ufficiali di coperta per evitare l'impatto con i mammiferi marini durante la navigazione. Ginevra, 2 marzo 2023 MSC Crociere ha annunciato oggi una nuova partnership con ORCA (Oceans Research & Conservation Association), associazione dedicata alla conservazione dell'ambiente marino, con l'obiettivo di offrire agli ufficiali di coperta della compagnia un corso di formazione volto a ridurre la probabilità di collisioni con balene, delfini e focene negli oceani di tutto il mondo. Gli ufficiali di coperta a bordo di MSC Bellissima saranno i primi a partecipare al programma di formazione online. La nave è attualmente in navigazione nel Mediterraneo dal porto di Genova ed è stata scelta come unità pilota per il suo passaggio nel Santuario Pelagos, una vasta area marina di 87.500 kmq e 2.022 km di costa nota per ospitare numerose specie marine. Il progetto prevede la formazione del personale operativo della nave in merito ai mammiferi marini che è possibile incontrare durante la navigazione, nonché

sulle migliori pratiche per evitare potenziali impatti con la nave. Il Capitano Minas Myrtidis, VP Environmental Operations & Compliance di MSC Crociere, ha dichiarato: "Insieme ad ORCA siamo in grado di svolgere un ruolo fondamentale contribuendo alla protezione dei mari per le generazioni future. Siamo impegnati a sostenere la salute dei nostri oceani e la collaborazione con gli esperti per introdurre una formazione e un'educazione su misura è un ulteriore passo avanti positivo". Una volta completata la sperimentazione su MSC Bellissima, il corso, erogato in modalità e-learning, sarà esteso all'intera flotta di 22 navi di MSC Crociere, compresa quindi anche la nuova unità MSC Euribia che sarà battezzata l'8 giugno a Copenaghen e trascorrerà la sua stagione inaugurale alla scoperta dei fiordi. La nave, come anche le altre unità più recenti della Compagnia, sarà dotata di un sistema di propulsione che bilancia l'ambiente di pressione creando bolle d'aria in prossimità delle eliche. Questa e altre misure, tra cui l'isolamento per ridurre il rumore e le vibrazioni delle apparecchiature meccaniche, contribuiscono a minimizzare l'impatto sull'ecosistema marino, in particolare sui mammiferi che lo abitano. L'impegno di MSC Crociere per la tutela dell'ambiente marino, ha già visto nel 2022 la compagnia dirottare le sue navi al largo della costa occidentale della Grecia per ridurre il rischio di collisione con i capodogli in via di estinzione nel Mediterraneo.

Immagine
non disponibile

MSC Crociere annuncia un corso di formazione per la tutela dell'ambiente marino

Gli ufficiali di coperta a bordo di MSC Bellissima saranno i primi a partecipare al programma Ginevra - MSC Crociere ha annunciato oggi una nuova partnership con ORCA (Oceans Research & Conservation Association), associazione dedita alla conservazione dell'ambiente marino, con l'obiettivo di offrire agli ufficiali di coperta della compagnia un corso di formazione volto a ridurre la probabilità di collisioni con balene, delfini e focene negli oceani di tutto il mondo. Gli ufficiali di coperta a bordo di MSC Bellissima saranno i primi a partecipare al programma di formazione online. La nave è attualmente in navigazione nel Mediterraneo dal porto di Genova ed è stata scelta come unità pilota per il suo passaggio nel Santuario Pelagos, una vasta area marina di 87.500 kmq e 2.022 km di costa nota per ospitare numerose specie marine. Il progetto prevede la formazione del personale operativo della nave in merito ai mammiferi marini che è possibile incontrare durante la navigazione, nonché sulle migliori pratiche per evitare potenziali impatti con la nave. Il Capitano Minas Myrtydis, VP Environmental Operations & Compliance di MSC Crociere, ha dichiarato: "Insieme ad ORCA siamo in grado di svolgere un ruolo fondamentale contribuendo alla protezione dei mari per le generazioni future. Siamo impegnati a sostenere la salute dei nostri oceani e la collaborazione con gli esperti per introdurre una formazione e un'educazione su misura è un ulteriore passo avanti positivo". Una volta completata la sperimentazione su MSC Bellissima, il corso, erogato in modalità e-learning, sarà esteso all'intera flotta di 22 navi di MSC Crociere, compresa quindi anche la nuova unità MSC Euribia che sarà battezzata l'8 giugno a Copenaghen e trascorrerà la sua stagione inaugurale alla scoperta dei fiordi. La nave, come anche le altre unità più recenti della Compagnia, sarà dotata di un sistema di propulsione che bilancia l'ambiente di pressione creando bolle d'aria in prossimità delle eliche. Questa e altre misure, tra cui l'isolamento per ridurre il rumore e le vibrazioni delle apparecchiature meccaniche, contribuiscono a minimizzare l'impatto sull'ecosistema marino, in particolare sui mammiferi che lo abitano. L'impegno di MSC Crociere per la tutela dell'ambiente marino, ha già visto nel 2022 la compagnia dirottare le sue navi al largo della costa occidentale della Grecia per ridurre il rischio di collisione con i capodogli in via di estinzione nel Mediterraneo.

Immagine
non disponibile

Con il 2023 in Asia torna la voglia di crociere

Sono stati annunciati nuovi programmi per i viaggi in Asia a breve e medio termine da parte di Royal Caribbean International e Princess Cruises. L'onda lunga della ripresa del turismo crocieristico sembra aver raggiunto anche quei mari lontani Monfalcone - Sono stati annunciati nuovi programmi per i viaggi in Asia a breve e medio termine da parte di Royal Caribbean International e Princess Cruises. L'onda lunga della ripresa del turismo crocieristico sembra aver raggiunto anche quei mari lontani. Infatti solo poche settimane fa Costa Crociere aveva annunciato la ripartenza anticipata di "Costa Serena" in regime di noleggio nell'Estremo Oriente; ora altri due marchi prestigiosi annunciano nuovi piani per quei mari per il 2023 e il 2024: "Spectrum of the Seas" di Royal Caribbean offrirà crociere di nove notti nel Sud-Est asiatico a partire da febbraio 2023, con nuove escursioni a terra in Thailandia e Vietnam mete "estremamente popolari tra i nostri ospiti di Singapore: il loro cibo caratteristico, la loro cultura e l'accoglienza dei locali hanno reso questi paesi una destinazione preferita da molti, e siamo entusiasti di poter esplorare ulteriormente i paesi, in modo che i viaggiatori possano vivere appieno le meraviglie e il ricco patrimonio della regione del Sud-Est asiatico", ha affermato Angie Stephen, vicepresidente e amministratore delegato Asia-Pacifico di Royal Caribbean International. Gli ospiti a bordo della nave americana (concepita a suo tempo per il mercato cinese) avranno l'opportunità di godere di escursioni a terra a Bangkok (Laem Chabang), Nha Trang e Ho Chi Minh City (Phu My), nonché esplorare diverse culture, siti storici e cibo di strada in Vietnam e Thailandia. La "Spectrum" effettuerà anche crociere da tre a cinque notti verso la Thailandia (Phuket) e la Malesia (Penang e Port Klang), nonché nuovi itinerari verso Cina e Giappone nel 2023 e nel 2024. Proprio sul Sol Levante pare puntare molto Princess Cruises che ha appena annunciato il raddoppio della sua presenza nell'arcipelago l'anno venturo. Oltre alla conferma di "Diamond Princess" ci sarà il debutto per la prima volta di "Royal Princess": il posizionamento di una seconda nave di dimensioni maggiori indica che le prenotazioni per quest'anno su quella destinazione sono andate molto bene. La "Royal" salperà per un nuovo itinerario tra il Giappone e il Nord Pacifico, con scali nelle regioni settentrionali di Tohoku e Hokkaido durante la stagione della fioritura dei ciliegi. Inoltre, gli ospiti possono combinare questa crociera con il Voyage of the Glaciers verso l'Alaska. La navigazione partirà da Yokohama il 27 aprile 2024. La "Diamond" tornerà in Giappone per la stagione 2024, offrendo viaggi di andata e ritorno da Yokohama da marzo ad agosto, con scali verso 35 destinazioni in tre Paesi. Le crociere andranno da sette a 23 giorni. Ora per chiudere il cerchio manca solo la riapertura del mercato cinese. Se fino a qualche mese fa gli analisti prevedevano un ritorno alle normali operazioni nel 2025, ad oggi questa previsione è stata anticipata

Immagine
non disponibile

The Medi Telegraph

Focus

addirittura all'anno prossimo. Infatti la prima grande nave da crociera Made in China sarà pronta alla fine dell'anno, quindi sembrerebbe strano che i cinesi la lasceranno marcire in una banchina. Anche in Cina la voglia di tornare alla normalità è tanta.

Crociere, la corsa al metanolo

Norwegian Cruise Line ha annunciato di aver modificato in accordo con Fincantieri i contratti relativi alla costruzione delle ultime due navi da crociera della classe Prima-plus che saranno realizzate con una predisposizione a consumare come carburante anche il metanolo verde. Monfalcone - Norwegian Cruise Line ha annunciato di aver modificato in accordo con Fincantieri i contratti relativi alla costruzione delle ultime due navi da crociera della classe Prima-plus che saranno realizzate con una predisposizione a consumare come carburante anche il metanolo verde. La notizia è stata messa nero su bianco nell'ultima trimestrale di Norwegian Cruise Line Holdings: "Anche se in futuro saranno necessarie ulteriori modifiche per consentire l'uso completo del metanolo in aggiunta al bunker tradizionale su queste navi, questo rafforza l'impegno della compagnia per la decarbonizzazione e rappresenta un importante passo avanti nel perseguimento delle emissioni nette di gas serra zero entro il 2050" ha dichiarato la compagnia americana. Le date di consegna delle due navi in questione (la quinta e la sesta del programma) da 3.550 ospiti su base doppia presso lo stabilimento Fincantieri di Marghera sono previste per il 2026 e il 2027. A partire dalla terza, in consegna nel 2025, ci sarà un allungamento dello scafo e da qui la dicitura di Prima-plus. Però prima di Ncl sarà Disney Cruise Line a completare entro il 2025 una prima grande nave da crociera predisposta all'utilizzo del metanolo verde. Parliamo dell'ex "Global Dream" da 208 mila tonnellate di stazza lorda che verrà completata a Wismar da parte del gruppo Meyer. Inoltre anche il gruppo Costa ha recentemente annunciato un accordo con Proman per studiare l'utilizzo del metanolo in futuro. Si riafferma il potenziale del metanolo come elemento chiave per continuare a ridurre le emissioni di gas serra nel settore crocieristico e in altri segmenti del trasporto marittimo. Si tratta di un combustibile più pulito, in grado di eliminare gli inquinanti dell'aria, come il particolato e gli ossidi di zolfo, è ampiamente disponibile, ed è sempre più spesso prodotto attraverso percorsi a basse emissioni di carbonio, biogenici o basati sull'idrogeno. Inoltre, se utilizzato nelle celle a combustibile, il metanolo ha il potenziale per consentire, nel prossimo futuro, l'azzeramento delle emissioni durante il suo ciclo di vita. Costa ha scelto il Gnl come tecnologia intermedia per ridurre le emissioni, Ncl invece ha deciso di non investire sul gas e di studiare altre soluzioni per ridurre l'impatto delle sue navi. Infatti Ncl ha reso noto di aver recentemente completato con successo i test delle miscele di biocarburanti su tre navi della sua flotta: "Norwegian Star", "Norwegian Sun" e "Norwegian Epic": tutte e tre le navi sono state testate con una miscela di circa il 30% di biocarburante e il 70% di Mgo (marine gasoil). Al momento non vi è una sola strada per raggiungere la decarbonizzazione del settore entro il 2050, certo è che il metanolo è una delle possibilità studiate: pure il gruppo

Immagine
non disponibile

The Medi Telegraph

Focus

Royal Caribbean la sta valutando anche se finora non ha annunciato dei progetti concreti. Di certo è che questo aggiornamento tecnologico su due navi Ncl che saranno costruite in Italia crea un valore aggiunto ad una commessa di Fincantieri.